



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N 1930/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTO** il decreto GAB-DEC-2011-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** l'articolo n. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 150/2009 ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente *«un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato Relazione sulla performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato»

- TENUTO CONTO** delle indicazioni fornite dalla Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) con la Delibera attuativa n. 5/2012 recante le "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto";
- TENUTO CONTO** della nota CiVIT prot. n. 5604 del 13 giugno 2013 con cui si trasmetteva all'OIV dell'ISPRA l'aggiornamento agli allegati alla Delibera CiVIT n. 5/2012;
- VISTA** la Disposizione n. 985/DG del 31 gennaio 2011 con la quale ai sensi del D.lgs. n. 150/2009 è stato formalizzato il Piano della Performance ISPRA 2012-2014, nonché assegnati gli obiettivi prioritari e operativi dell'ISPRA ed individuati gli elementi utili ai fini della valutazione annuale delle attività svolte e degli obiettivi conseguiti dai dirigenti di I e II fascia nell'anno 2012;
- TENUTO CONTO** degli elementi emersi dalla documentazione istruttoria predisposta dal Servizio DIR VAL nel corso della propria attività di monitoraggio, nonché a valle del processo di consuntivazione in merito ai risultati conseguiti, alla qualità dei dati forniti e all'efficacia degli indicatori adottati nel rappresentare il grado di completamento dei prodotti/servizi dell'Istituto;

DISPONE

l'adozione della Relazione sulla Performance dell'ISPRA relativa all'anno 2012 allegata alla presente Disposizione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dà mandato al Servizio DIR-VAL di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti, ivi inclusa la trasmissione della Relazione all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto per la validazione e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 14 comma 4, lettera c) del D.lgs n. 150/2009, nonché alla Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Amministrazioni Pubbliche e al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello stesso decreto.

Roma, 28 GIU. 2013

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta

 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	MODULO DISPOSIZIONE	DOC. ISPRA (13) n. <u>1530</u>
Da: DIR	RESPONSABILE DI CONTRATTO _____	Data <u>28.6.13</u>

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

C.R.A.

0	1
---	---

CODICE ATTO



(a cura dell'Ufficio Bilancio)

43	5	A	V	01	0
----	---	---	---	----	---

SOGGETTO: _____

OGGETTO:

_____ **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ISPRA - 2012** _____

<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE</p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">   </div>
--	---



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012 dell'ISPRA

(ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009)

Giugno 2013

Con il Piano della performance 2012-2014 l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha proseguito il percorso volto a definire un Ente capace di agire con autorevolezza, efficacia, efficienza ed economicità, nel delicato settore della protezione dell'ambiente e della sostenibilità ambientale dello sviluppo della nostra società, nonché nell'articolato mondo della ricerca che a tali obiettivi si rivolge.

Il lavoro svolto e le iniziative assunte in questi anni per dotare l'Istituto di una architettura strutturale idonea alle sfide da affrontare e per dare vita ad una "governance" responsabile e capace, sta mostrando importanti risultati che, certamente, non rappresentano un punto di arrivo, ma uno sprone a proseguire lungo la via tracciata.

La definitiva approvazione, ancora in itinere, dello Statuto dell'ISPRA da parte del neo eletto Ministro consentirà all'Istituto di porre mano al nuovo assetto organizzativo, che sarà poi completato da atti interni per la definizione della struttura di secondo livello e successivi, nonché ai regolamenti operativi, permettendo, così, come più volte evidenziato dalla Corte dei Conti, di superare la mancata integrazione tra le competenze proprie di ciascuna struttura e scarsa sinergia manifestata, ancora diffusamente presenti nell'Istituto e originati principalmente dalla confluenza dei tre Enti soppressi: l'APAT, l'ICRAM e l'INFS, cioè di tre Enti con storie e nature diverse.

Per rispondere con efficacia a tale visione si è cercato di guardare alle soluzioni adottate in contesti assimilabili e, in primo luogo, nel contesto comunitario che rappresenta e deve rappresentare sempre più un riferimento prioritario di qualsivoglia iniziativa, a maggior ragione se di natura istituzionale.

La ricognizione effettuata in tale ambito ha immediatamente messo in evidenza una notevole similarità tra la situazione italiana e quella tedesca, dove l'analoga struttura federale, l'UBA (Umweltbundesamt), opera ormai da circa 40 anni. Tale similarità risiede soprattutto nella struttura istituzionale, con particolare riferimento ai rapporti con soggetti quali, tra i molti, la rete di agenzie presente nei "lender" tedeschi, quindi il Ministero dell'ambiente, e non ultima la Protezione civile, ma anche nella missione attribuita a tale ente dove possono ritrovarsi numerosi ed importanti elementi di coincidenza con quelli che il quadro normativo vigente attribuisce all'ISPRA. L'UBA è corrispondente, così come l'ISPRA, dell'European Environment Agency.

Nel contesto nazionale tra le varie esperienze e indicazioni raccolte, alcune hanno la loro origine nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, non solo nell'Istituto Superiore di Sanità, ma anche negli Istituti di ricerca e cura che appaiono, per diversi aspetti, assimilabili all'ISPRA, per natura e obiettivi e, in taluni casi, con sovrapposizioni nelle attività svolte.

Quanto sopra ha trovato sostanziale conferma nelle direttive generali emanate dal Ministro vigilante anche in relazione al significato da attribuire al tema della ricerca, in particolare in un ente non vigilato dal MIUR,

laddove stabilisce che “l’Istituto, in coerenza con la sua missione, svolge attività di ricerca, finalizzata in via prioritaria a una migliore conoscenza delle fenomenologie e dei processi per perseguire la protezione ambientale in senso lato, rendendo più efficace e solida, sia sul piano tecnico che scientifico, l’azione dell’Istituto nell’espletamento delle altre funzioni proprie III e di supporto al Ministero” e aggiunge che “in tale ambito vanno attentamente valutate le opportunità di perseguire gli obiettivi programmatici attraverso iniziative di ampia cooperazione con altri organismi tecnico-scientifici operanti in campi contigui, in una logica di reti stabili, anche con l’obiettivo di promuovere e indirizzare le attività di studio e di ricerca in campo ambientale, che al momento si presentano molto frammentate, non sempre coerenti con le politiche di sostenibilità e certamente con scarso livello di integrazione”.

Coerente con tale approccio e con l’esigenza di perseguire una politica unitaria, coordinata e organica con il mondo esterno, ma strettamente connessa e nella responsabilità dell’Istituto, è stata la promozione ed il coordinamento di attività comuni nell’ambito del sistema ISPRA, ARPA e APPA, cioè il “sistema nazionale distribuito per la protezione ambientale”, che trova nel Consiglio federale il suo “organo” di governo e di riferimento organizzatore. Numerosi sono stati gli atti adottati dal Consiglio e le iniziative intraprese nell’ambito del Sistema agenziale, tra le quali la creazione, lo sviluppo e la gestione delle reti fiduciarie, dei sistemi e delle attività di monitoraggio e sorveglianza delle matrici ambientali e degli impatti a quali tali matrici potrebbero o sono sottoposte, nonché la conseguente attività di “reporting” sullo stato dell’ambiente e la sua tendenziale evoluzione.

Quanto premesso rappresenta una specificità ed una competenza dell’Istituto unica nel Paese, eguagliate solo da quella del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile per quanto riguarda il monitoraggio, la sorveglianza, il contrasto e la mitigazione in tempo reale dei rischi.

Proprio il lavoro svolto negli ultimi anni di analisi e caratterizzazione del formarsi del “corpo” dell’Istituto durante il suo percorso costitutivo, nonché delle reazioni di tale “corpo” all’azione di governo degli Organi statuari ed alla gestione ordinaria dell’Amministrazione conseguenti all’attuazione, a partire dal 2012, del DM n.123/2010, ha consentito di predisporre soluzioni organizzative tese a razionalizzare procedure e attività per il raggiungimento degli obiettivi nell’ambito degli obiettivi strategici dell’Istituto.

Tutto ciò nella consapevolezza dell’ineludibile priorità dello svolgimento dei “servizi ordinari”, cioè di quei compiti e di quelle attività che il quadro normativo vigente pone direttamente ed esplicitamente nella competenza e responsabilità dell’Istituto, al netto di una valutazione sia dell’attività di ricerca, svolta in termini quantitativi e qualitativi, che della valenza dei risultati della stessa rispetto allo svolgimento degli altri compiti istituzionali dell’Istituto. Per tale valutazione è ancor oggi mancata la definizione di una appropriata metodologia, fondata sulle esperienze esistenti e consolidate in materia, di competenza del Consiglio scientifico dell’Istituto e tanto vale per la definizione della relazione tra questa e la valutazione

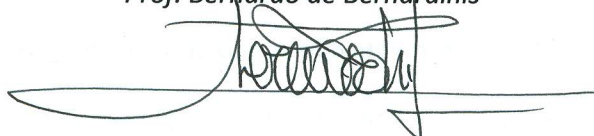
della "performance" del personale tecnologo e ricercatore di competenza dei tavoli tecnici partecipati da CIVIT, ANVUR e ARAN.

Lo sviluppo del sistema di gestione della "performance" prosegue, quindi, attraverso una implementazione graduale tale da poter essere coerente con l'avanzamento del riassetto organizzativo e la disponibilità di adeguati strumenti di misurazione e valutazione della "performance" stessa.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Il Presidente

Prof. Bernardo de Bernardinis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bernardo de Bernardinis', written over a horizontal line.

Indice

1. PRESENTAZIONE E INDICE.....	2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	6
2.1 Contesto esterno di riferimento	6
2.2. L'amministrazione	8
2.3. I risultati raggiunti.....	14
2.4. Le criticità e le opportunità	22
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	24
3.1. Albero della performance.....	24
3.2. Obiettivi strategici	26
3.3. Obiettivi e piani operativi	31
3.4. Obiettivi individuali.....	36
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	39
4.1 Contesto di riferimento	39
4.2. Esiti della Review	40
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	51
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	53
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	53
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	54
7. Allegati.....	57
Allegato 1 alla Relazione sulla <i>Performance</i> 2012	58
Allegato 2 alla Relazione sulla <i>Performance</i> 2012	59

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto esterno di riferimento

Nei Piani della *performance* degli anni precedenti (2011-2013 e 2012-2014)¹ è stato individuato come *stakeholders* chiave dell'Istituto il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Considerato che, ad oggi, non si sono registrate significative variazioni in merito al contesto in cui opera l'Istituto e che l'iter autorizzatorio del nuovo Statuto previsto dal Regolamento emanato con Decreto 21 maggio 2010 n. 123/2010 del MATTM non si è ancora concluso, anche per il Piano della Performance 2013-2015, l'analisi degli stakeholders effettuata lo scorso anno, resta sostanzialmente invariata ed il MATTM rimane uno dei principali *stakeholder* di riferimento dell'ente.

I cambi di vertice istituzionale intervenuti alla fine del 2011 e agli inizi del 2013, hanno determinato una dilatazione dei tempi di approvazione sia dello Statuto sia dello strumento convenzionale previsto dal decreto n. 123/2010. Quest'ultimo, in particolare, risulta di fondamentale importanza per la definizione dei rapporti con il Ministero Vigilante giacché, senza di esso, le direttive impartite dal MATTM pervengono all'Istituto al di fuori di un organico piano di attività pluriennale e, quindi, senza la possibilità di una chiara pianificazione di obiettivi e di risorse.

Altra categoria di variabili esogene non prevedibili sono le emergenze. In tal senso l'Istituto ha le potenzialità e le procedure per far fronte ad eventi eccezionali ma l'attivazione di tali procedure comporta, la distrazione di risorse umane e finanziarie inizialmente destinate ad altri fini. Va evidenziato, in tale ambito, l'impatto sull'impegno dell'Ente nelle vicende che sono susseguite ai casi Ilva di Taranto e Concordia presso l'isola del Giglio. Nel caso dell'Ilva, l'ISPRA, nel corso del 2012, ha svolto l'attività di controllo dello stabilimento siderurgico effettuando sopralluoghi ispettivi e proseguendo l'attività di definizione operativa delle modalità tecniche per l'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dello stabilimento siderurgico, di cui ai Decreti Ministeriali AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, nonché i previsti controlli documentali.

ISPRA ha, altresì, partecipato alle attività previste dal Tavolo Tecnico, istituito dal MATTM, per le emissioni di diossina dello stabilimento ILVA, al fine di esaminare le problematiche connesse al campionamento a lungo termine delle emissioni di diossine dal camino E312 dell'impianto di agglomerazione e ha contribuito all'individuazione di linee di indirizzo nazionali in merito all'utilizzo di sistemi di campionamenti a lungo termine delle diossine nei flussi convogliati. L'attività sinora svolta inerente il sistema di campionamento a

¹ Paragrafo 4.1 – Analisi del contesto esterno per entrambe i documenti.

lungo termine ha permesso di definire il protocollo operativo di sperimentazione, preliminare alle attività sperimentali di campo del campionatore, di prossimo avvio.

Per il caso relativo alla Concordia, a seguito del naufragio, l'ISPRA è entrata a far parte, insieme alle rappresentanze di altri Enti, del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito a supporto della Struttura Commissariale appositamente nominata per far fronte all'emergenza. Le problematiche affrontate dal CTS sono state, principalmente, relative al: recupero del carburante e degli oli lubrificanti; recupero e bonifica degli altri inquinanti; valutazione della stabilità della nave; monitoraggio ambientale dell'area circostante il relitto; determinazione del danno ambientale determinato dall'incidente. In tale ambito, ISPRA ha fornito il proprio supporto fornendo una relazione tecnica sugli impatti del naufragio, anche in tema di rischio per la biodiversità marina, ed ha definito, congiuntamente con l'ARPA toscana, un Piano di Monitoraggio approvato dal Dipartimento della Protezione Civile, che ha impegnato l'ISPRA nella realizzazione, tra le altre, di attività di valutazione quali-quantitativa di composti organici in sedimenti e mitili nell'area del naufragio. Per far fronte alla criticità ambientale associata soprattutto allo sversamento di materiali inquinanti nella colonna d'acqua, quali agenti chimici presenti a vario titolo nella nave e al possibile sversamento del carburante, l'ISPRA con la Nave ASTREA ha condotto attività di rilevamento finalizzate alla realizzazione di una cartografia bionomica dei fondali della costa orientale dell'isola del Giglio e dei fondali limitrofi al punto di incaglio della Concordia, necessaria alla produzione di una carta della distribuzione di habitat e specie di interesse conservatoristico. La nave oceanografica dell'ISPRA era già intervenuta il giorno del naufragio per l'installazione del Multibeam echosounder "Kongsberg EM 3002" e per imbarcare i necessari strumenti di ricerca. ISPRA ha, altresì, fornito una Relazione sul danno ambientale causato dal naufragio della nave Concordia che ha condotto all'apertura del fascicolo processuale per disastro ambientale.

Ulteriore situazione di emergenza affrontata dall'Istituto, è stata determinata dal rientro incontrollato sull'atmosfera di due satelliti artificiali. In tal senso, si è fatto fronte a due problemi fondamentali legati al fatto che i satelliti nell'impatto con l'atmosfera, oltre a non poter prevedere il loro punto di ricaduta se non in termini di "fascia stimabile", non si autodistruggono interamente, ma mantengono integra la massa interna. L'Istituto è intervenuto per stabilire le misure necessarie da adottare al fine di evitare rischi, per la salute dell'ambiente e dei cittadini, derivanti dalle sostanze pericolose contenute nei resti dei satelliti.

Ancora nell'ambito delle emergenze ambientali, l'ISPRA ha svolto un ruolo fondamentale per il riconoscimento della responsabilità di danno ambientale a carico della società E.ON. Italia s.p.a., a seguito dello sversamento in mare, presso Porto Torres, di olio combustibile denso. Quest'ultimo, solidificandosi, si era propagato su tutta la costa nord della Sardegna e l'Istituto, confrontando i campioni dei residui raccolti lungo la costa contaminata con quelli prelevati dalla nave, ne ha dimostrato la medesima provenienza, documentando così, i presupposti sulla base dei quali è stata accertata in capo alla Società la responsabilità

del danno ambientale, con il conseguente obbligo ad assumersi ogni onere inerente le operazioni di bonifica.

2.2. L'amministrazione

L'assetto organizzativo dell'Istituto non ha ancora trovato la sua struttura definitiva. L'ipotizzata emanazione dello Statuto nel corso del 2012 non ha, infatti, avuto luogo. Dopo la presentazione di una prima bozza, nel settembre 2011, e delle successive modifiche proposte nel corso del 2012, prosegue il confronto tra il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ed i nuovi Vertici Ministeriali.

Pertanto, come per i precedenti anni, anche per tutto il 2012 l'ISPRA ha gestito le attività risentendo, sostanzialmente, della mancata armonizzazione organizzativa delle tre strutture confluite² in un solo Ente, che continuano, di fatto, a mantenere le rispettive specificità.

Per quanto riguarda il personale dell'Istituto, al 31 dicembre 2012, risultavano presenti 1.262 dipendenti distribuiti nei livelli e per tipologia contrattuale come indicato nella tabella (tab.1) che segue.

Tabella 1: Distribuzione del personale per livello e tipologia contrattuale per l'anno 2012 e valori di scostamento

Livelli	Presenti al 01/01/2012			Presenti al 31/12/12			Scost.Tot 2012/2011	Scost. TI 2012/2011	Scost. TD 2012/2011
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale			
Direttore Generale	0	1	1	0	1	1	0,00%	0,00%	0,00%
Dirigente I	2	1	3	1	1	2	-33,33%	-50,00%	0,00%
Dirigente II	19	3	22	18	3	21	-4,55%	-5,26%	0,00%
I	25	0	25	30	0	30	20,00%	20,00%	0,00%
II	149	0	149	178	0	178	19,46%	19,46%	0,00%
III	443	9	452	402	29	431	-4,65%	-9,26%	222,22%
IV	154	0	154	154	0	154	0,00%	0,00%	0,00%
V	156	2	158	151	1	152	-3,80%	-3,21%	-50,00%
VI	125	10	135	123	21	144	6,67%	-1,60%	110,00%
VII	128	9	137	126	9	135	-1,46%	-1,56%	0,00%
VIII	15	0	15	15	1	16	6,67%	0,00%	0,00%
Totale	1.216	35	1251	1.198	66	1264	1,04%	-1,48%	88,57%

Nel corso dell'anno 2012, a seguito degli effetti retroattivi sugli inquadramenti previsti dalle Disposizioni del Direttore Generale nn.659/11, 929/11 e 1018/12, la situazione si è modificata, soprattutto all'interno delle fasce I-III. In particolare, per il livello I, le unità di personale a TI sono aumentate da 25 a 31, per il livello II, le unità di personale a TI sono aumentate da 149 a 180, mentre il per il livello III, le unità di personale a TI

² Si veda, per una descrizione puntuale, il paragrafo "4.2 – Analisi del contesto interno" del "Piano della performance per gli anni 2011-2013", pag. 17.

sono diminuite da 443 a 404. Altro aumento di 1 unità di personale, si è avuta rispettivamente sul livello IV e sul livello V.

Al 1 gennaio 2012, il totale dei dipendenti a TI e TD in ISPPRA, anche tenuto conto delle suddette variazioni, era sempre di 1.216 unità.

Al 31 dicembre 2012 risultano stipulati, per effetto dello scorrimento delle graduatorie di concorso, 21 nuovi contratti a TD, suddivisi così come si evince dalla tabella 2. Sempre nel corso del 2012, sono cessate 12 unità, 10 per collocamento a riposo e 2 per decesso, mentre 2 unità sono state trasferite presso altra Amministrazione. Infine, 1 unità è stata trasferita in ISPPRA da altre Amministrazioni e 3 sono state le dimissioni volontarie.

Alla fine dell'anno 2012, il totale dei dipendenti a TI e TD era di 1.264 unità.

La tabella che segue (tab.2), illustra la percentuale di copertura del personale in servizio in Istituto rispetto alla dotazione organica, così come rideterminata con DPCM del 22 gennaio 2013, emanato in attuazione all'articolo 2 del D.Lgs n. 95/2012 che, nell'ambito delle misure previste dalla *Spending Review*, ha previsto la revisione degli assetti organizzativi delle amministrazioni pubbliche centrali.

Il raffronto evidenzia una carenza complessiva pari a circa il 14%.

Tabella 2

Livelli	Dotazione Organica	In servizio al 31/12/11	In servizio al 31/12/12	Differenza % 2011 vs PO	Differenza % 2012 vs PO
Dirigente I	4	3	2	-25%	-50%
Dirigente II	40	22	21	-45%	-47,5%
I	75	25	30	-66,67%	-60%
II	220	149	178	-32,27%	-19,09%
III	452	443	402	-1,99%	-11,06%
IV	160	154	154	-3,75%	-3,75%
V	170	156	151	-8,24%	-11,18%
VI	135	125	123	-7,41%	-8,89%
VII	131	128	126	-2,29%	-3,82%
VIII	16	15	15	-6,25%	-6,25%
Totale	1.403	1.220	1.202	-13,04%	-14,33%

Relativamente all'aspetto economico finanziario dell'Ente, si riportano, in termini di spese e di entrate, le disponibilità finanziarie dal 2011 al 2012 nelle successive Tabella 3.e 4.

Tabella 3

ENTRATE ISPRA	2011			2012		
	Iniziale	Assestato	Accertato	Iniziale	Assestato	Accertato
Contributo a carico dello Stato	83.292.035,00	84.751.823,00	84.642.035,00	84.213.400,00	84.213.000,00	84.223.363,00
Finanziamenti e prestazioni di servizio	17.789.891,46	19.688.597,67	12.378.844,92	20.532.959,33	28.976.060,08	19.474.733,84
Altre entrate	461.000,00	461.000,00	205.463,30	240.132,00	240.132,00	279.749,25
Recuperi e rimborsi spese	5.995.000,00	5.995.000,00	1.890.701,01	1.820.000,00	1.820.000,00	2.465.062,62
Riscossione dal fondo indennità anzianità	7.000.000,00	7.000.000,00	11.500.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.234.574,24
subtotale	114.537.926,46	117.896.420,67	110.617.044,23	110.506.491,33	118.949.192,08	109.677.482,95
Avanzo di amministrazione es. precedenti	3.057.390,80	16.714.212,78		6.222.812,26	7.325.307,20	
Avanzo di amministrazione ex L. 308/4	22.028.000,00	14.732.769,73		7.097.070,91	7.097.070,91	
Avanzo di amministrazione vincolato				7.635.698,82	7.635.698,82	
Totale	139.623.317,26	149.343.403,18	110.617.044,23	131.462.073,32	141.007.269,01	109.677.482,95

Tabella 4

USCITA ISPRA	2011			2012		
	Iniziale	Assestato	Impegnato	Iniziale	Assestato	Impegnato
Uscite per gli Organi dell'Ente	450.000,00	395.106,81	391.850,00	346.850,00	334.425,09	334.425,09
Personale in servizio	66.506.384,53	70.987.007,60	68.653.560,45	68.746.952,99	72.668.191,12	70.780.452,42
Acquisto di beni di consumo e di servizi	25.970.719,38	34.761.467,66	28.700.728,58	29.763.435,91	30.819.793,29	24.006.242,59
Uscite per prestazioni istituzionali	7.446.609,19	7.020.951,83	4.322.889,72	4.782.267,13	7.945.319,43	4.395.499,33
Uscite non classificate in altre voci	24.224.442,86	14.750.499,19		14.732.769,73	15.084.222,52	
Poste correttive e compensative di entrate correnti	54.878,97	2.472.237,46	2.468.226,21	622.500,00	3.494.368,66	3.493.972,28
Oneri tributari	5.451.680,00	5.522.557,75	5.522.557,75	5.561.302,98	5.728.777,02	5.538.057,14
Acquisizione di beni di uso durevole	548.377,00	766.348,43	755.725,21	647.640,00	448.818,00	431.364,67
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.701.995,13	5.610.896,97	4.461.612,58 ³	1.977.454,58	2.800.107,89	1.678.487,85
Indennità di anzianità e similari al personale cessato	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	3.700.000,00	1.402.345,99	1.402.345,99
Fondo di riserva	268.230,20	56.329,48		300.000,00		
Concessione di crediti ad anticipazioni				280.000,00	280.000,00	280.000,00
Oneri finanziari				900,00	900,00	
Totale	139.623.317,26	149.343.403,18	122.277.150,50	131.462.073,32	141.007.269,01	112.340.847,36

³ Si segnala che nella Relazione sulla Performance 2011, l'ammontare corrispondente allo stesso dato risulta diverso dalla tabella attuale, giacché quest'ultimo era stato fornito sulla base di dati pre-consuntivi.

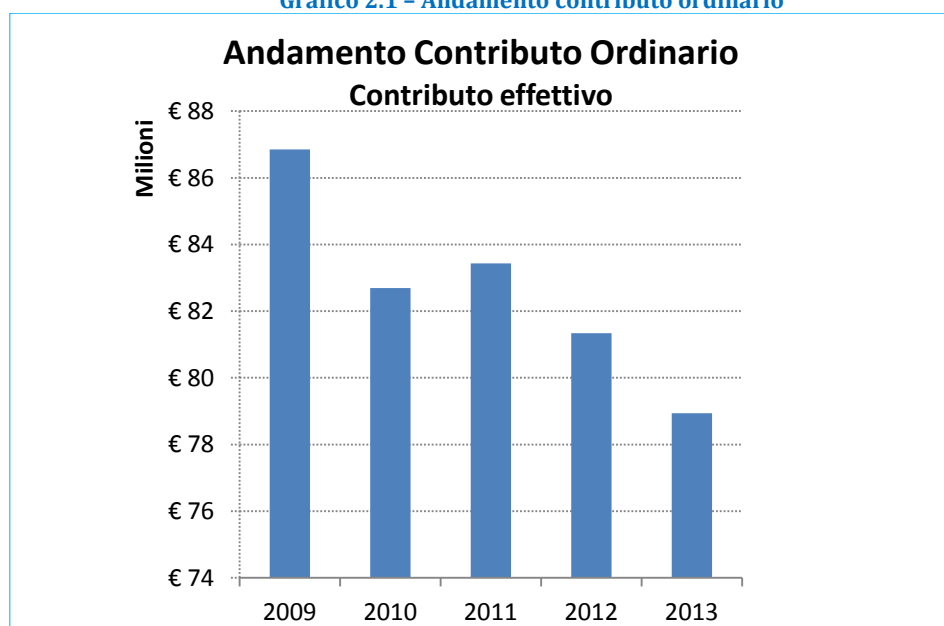
Va sottolineato che la storia di ISPRA, sin dal momento della propria istituzione, ha mostrato una tendenza continua all'ottimizzazione delle risorse disponibili, anche in considerazione di un progressiva diminuzione del contributo ordinario. L'Istituto ha di fatto anticipato, per necessità oltre che per opportuna e corretta gestione della cosa pubblica, le iniziative volte alla spending review dapprima ad opera della gestione commissariale e a seguire da parte degli organi ordinari dell'Istituto.

Di seguito (Tabella 5.) si evidenzia l'andamento del contributo ordinario relativo agli anni dal 2009 (primo anno di bilancio unico ISPRA) al 2012 con l'indicazione previsionale per l'anno in corso: la tabella mostra come la tendenza in diminuzione sia aggravata dagli adempimenti connessi all'applicazione del d.l. 112/2008 e del d.l. 78/2010 che, come noto, hanno previsto di fatto la "restituzione" al Ministero dell'economia e delle finanze di determinate risorse quantificabili per il 2012 in € 1.424.858,66 e che ammonteranno nel 2013 a € 1.398.671,14.

Tabella 5

ANDAMENTO CONTRIBUTO ORDINARIO				
anno	contributo ordinario	restituzione al MEF di cui al dl 78/10 e 112/08	Spending review	contributo effettivo
2009	€ 86.849.004,78			€ 86.849.004,78
2010	€ 82.694.351,00			€ 82.694.351,00
2011	€ 84.751.823,00	€ 1.320.858,66		€ 83.430.964,34
2012	€ 84.213.400,00	€ 1.424.858,66	€ 1.454.510,00	€ 81.334.031,34
2013	€ 84.213.000,00	€ 1.398.671,14	€ 3.878.692,00	€ 78.935.636,86

Grafico 2.1 - Andamento contributo ordinario



Nel corso del 2012, su iniziativa congiunta dell'OIV e del CUG dell'ISPRA, è stato avviato il progetto sperimentale in materia di rilevazione del benessere organizzativo nell'Istituto. Il progetto, nelle more della definizione da parte della CiVIT dei modelli di rilevazione indicati all'articolo 14, co.5, del d.lgs. n. 150/2009, ha costituito un primo lavoro finalizzato alla successiva definizione di procedure e strumenti per gestire, a regime, le "indagini periodiche sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale".

Al fine di fornire il necessario supporto all'iniziativa il Direttore Generale ha individuato un team di 4 funzionari ISPRA ai quali è stato affidato il compito di collaborare con l'OIV ed il CUG nella realizzazione del progetto. Attraverso l'utilizzo di un questionario multidimensionale (MOHQ – Multidimensional Organizational Health Questionnaire)⁴ che consente di monitorare il clima ed il benessere organizzativo di un'organizzazione, sono state rilevate le percezioni di 515 dipendenti (su di un campione di 750 invitati a partecipare). Il modello utilizzato non ha consentito di esplorare tutti gli ambiti indicati dal D.Lgs n. 150/2009 non essendo presenti domande direttamente volte alla valutazione del superiore gerarchico né a misurare il grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione. Tuttavia, ha costituito un'importante occasione di studio e analisi delle varie problematiche attinenti tale tipo di indagine nel contesto ISPRA.

I primi risultati, trasmessi all'OIV e al CUG dal team che ha curato l'indagine nel dicembre 2012, sono stati presentati nel corso del convegno appositamente organizzato, in data 22 maggio 2013. Durante tale evento, al quale sono intervenuti la Prof.ssa Servidori, Consigliera Nazionale di Parità ed il Referente CiVIT per il Benessere Organizzativo, è stata, in particolare, messa in luce la validità del processo di collaborazione tra OIV e CUG dell'ISPRA e, nonostante si sia trattato di una sperimentazione, la consistenza di alcune prime indicazioni fornite dall'esame delle risposte.

L'ottimo risultato ottenuto rispetto alla partecipazione alla sperimentazione (con oltre il 68% dei partecipanti rispetto al campione selezionato) ha confermato l'esigenza e la validità di sviluppare indagini sullo stato di benessere organizzativo. Ovviamente non è stato facile condurre, seppure in fase sperimentale, la rilevazione sia sotto l'aspetto organizzativo che per le resistenze sia individuali che di alcune OO.SS.

Rinviando al Rapporto finale⁵ per un maggior dettaglio circa gli esiti dell'indagine si riporta, di seguito (Tabella 6.), un prospetto di sintesi nel quale, per ogni fattore del modello utilizzato, sono evidenziati alcuni punti di forza e i principali aspetti da migliorare:

⁴ Modello predisposto dal Dipartimento per la Funzione pubblica nell'ambito del progetto "Cantieri" in collaborazione con la cattedra di Psicologia del lavoro della Facoltà di Psicologia 2 dell'Università di Roma La Sapienza .

⁵ Consultabile all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sul-personale/organismo-indipendente-di-valutazione-oiv>

Tabella 6

Fattori	Aspetti positivi	Criticità
<i>Supporto dirigenti</i>	I dirigenti trattano i dipendenti in maniera equa	Criteri di valutazione
<i>Collaborazione tra colleghi</i>	Disponibilità, collaborazione, ascolto	Comunicazione tra gruppi di lavoro
<i>Equità organizzativa</i>	Aggiornamento professionale	Premialità e incentivi
<i>Efficienza organizzativa</i>	Utilità sociale, soddisfazione per il lavoro svolto, mezzi e risorse	Possibilità di far emergere le qualità personali, ruoli, obiettivi
<i>Gestione conflittualità</i>	Assenza di violenze psicologiche	Conflitti con i dirigenti, emarginazione
<i>Percezione stress</i>	Non si avverte fatica né stress eccessivi	Il lavoro assorbe totalmente
<i>Richiesta lavorativa</i>	Assenza di fatica fisica	Fatica mentale, responsabilità
<i>Comfort ambientale</i>	Illuminazione e condizioni generali dell'edificio	Silenziosità, servizi igienici e pulizia
<i>Sicurezza lavorativa</i>	Illuminazione, impianti elettrici e PC	Polveri e rumorosità
<i>Apertura all'innovazione</i>	Collaborazione con altre organizzazioni, accogliere richieste utenti, nuove tecnologie	Organizzazione del lavoro, competenze innovative, capacità dell'organizzazione di riconoscere e affrontare i problemi e gli errori del passato

2.3. I risultati raggiunti

Nel presente paragrafo vengono indicati alcuni dei risultati più significativi tra quelli riportati nel Piano della performance 2012-2014.

Nel **panorama tecnico scientifico comunitario ed internazionale**, è proseguita la forte partecipazione dell'Istituto alle attività in gruppi di lavoro, percorsi negoziali e reporting nell'ambito di direttive europee, tra cui le Direttive Acque, Qualità dell'Aria, Rifiuti, IPPC, Nitrati, Registro delle Emissioni di Gas Serra, INSPIRE, nonché alle iniziative e Organismi europei e internazionali, convenzioni globali e progetti finanziati dalla CE. Tra l'altro, tale partecipazione aveva portato, già nel 2011, anche alla stipula della Convenzione con il MATTM per l'attuazione della Direttiva UE (2008/56/CE) in materia di Strategia per l'Ambiente Marino. Quest'ultima definisce un quadro per l'azione comunitaria finalizzata alla tutela dell'ambiente marino con l'obiettivo di conseguire un buono stato ambientale per le acque marine europee entro il 2020. In tale contesto l'Istituto ha fornito, nel corso del 2012, ausilio tecnico al MATTM attraverso l'organizzazione e il coordinamento - all'interno di ISPRA e rispetto ai soggetti terzi individuati - della piattaforma operativa relativa all'attuazione delle fasi prioritarie della Direttiva. In particolare, l'Istituto ha contribuito alla definizione dei traguardi ambientali, alla predisposizione dei programmi di monitoraggio,

consultazione al pubblico e degli stati di avanzamento finalizzati agli incontri in seno al Comitato di Coordinamento (art. 9 convenzione MATTM-ISPRA), nonché ha fornito supporto al MATTM per gli incontri nell'ambito del Comitato tecnico (art, 4 comma 2 del D.lgs. 190/2010). In qualità di delegati del MATTM e mediante la partecipazione costante e continuativa, l'ISPRA ha assicurato la rappresentanza italiana ai gruppi di lavoro istituiti presso la Commissione Europea per l'attuazione della Common Implementation Strategy , CIS, di detta Direttiva.

Altre importanti attività europee ed internazionali, sono state svolte nell'ambito della Convenzione di Barcellona per la protezione e il miglioramento dell'ambiente marino e costiero del Mediterraneo, delle attività di UNEP-MAP e delle sue componenti principali per l'attuazione della Convenzione di Barcellona, tra cui il Programma MEDPOL per la valutazione e il controllo dell'inquinamento marino, i Centri Regionali per la Produzione e i Consumi Sostenibili, per le Aree Protette, per le Risposte alle Emergenze da Inquinamento Marino, per l'Informazione e la Comunicazione, l'UNESCO, l'OCSE e l'IMPEL (European Network for the Implementation and Enforcement of Environmental Law). Ulteriori contributi dell'Istituto sono stati forniti relativamente alla valutazione OCSE della "Performance Ambientale italiana – 2012" e nella formulazione di pareri tecnico-giuridici in materia di diritto internazionale su sicurezza ambientale, marina e costiera. A livello istituzionale, di fondamentale importanza è stata la rappresentanza nazionale dell'ISPRA nell'iniziativa dell'Unione Europea sul Monitoraggio Globale per l'Ambiente e Sicurezza (GMES - Global Monitoring for Environment and Security), ora Copernicus, la collaborazione diretta con le attività della EEA per la componente "in situ" e di "Land Monitoring e il rafforzamento della presenza e del contributo dell'Istituto al Gruppo intergovernativo per l'Osservazione della Terra (GEO), in particolare nel gruppo di alto livello europeo e nei gruppi per la Ministeriale 2014 e per "GEO Post 2015". Altre importanti attività svolte a livello europeo e internazionale, hanno riguardato il contributo di ISPRA alle attività dell'Agenzia per la Promozione e la Ricerca Europea (APRE) e del MIUR relative al futuro programma europeo 2014-2020 di ricerca e innovazione (Horizon 2020); alle attività relative al Focal Point Nazionale per la Rete europea per l'informazione e osservazione ambientale (EIONET) dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) e dei relativi Centri di Riferimento Nazionale. In quest'ambito, l'Istituto ha aggiornato le aree designate a livello nazionale dell'inventario europeo sui siti protetti e sugli strumenti legislativi nazionali che direttamente o indirettamente istituiscono aree protette (CDDA); ai Centri Tematici Europei finanziati dall'EEA per la Diversità Biologica e per l'Informazione e l'Analisi Spaziale; alle attività del Network dei Capi delle Agenzie Ambientali dei Paesi europei e ai relativi "Gruppi d'interesse" sulla "Better Regulation", sui cambiamenti climatici e adattamento, sugli agenti fisici e sull'uso sostenibile delle risorse naturali; alle attività strategiche e gruppi tematici dell'Associazione dei Servizi Geologici Europei (EuroGeoSurveys); alle attività nell'ambito delle Convenzioni Globali per i Cambiamenti Climatici, la Biodiversità, la Lotta alla Desertificazione, lo Sviluppo Sostenibile (RIO+20) ed altre iniziative quali l'iniziativa congiunta FAO/CE-JRC "Global Soil Partnership" ed il Forum ONU su "Global Geospatial Information Management (GGIM)" ; alle

attività dell'Associazione di Ricerca Europea per la Pesca e l'Acquacoltura (EFARO); partecipazione a partenariati europei nell'ambito di progetti finanziati dalla CE in programmi quali i FP7, Life+, Interreg, Twinnig, IPA, ENPI, DG Mare e DG Ambiente, Eurostat etc.

A livello nazionale, in coerenza con quanto stabilito in materia di **nitrati** dalla Conferenza Stato-Regioni il 5 maggio 2011, l'Istituto ha svolto attività finalizzate ad affinare il livello conoscitivo circa l'origine del contenuto dei nitrati nelle acque sotterranee e superficiali presenti nei territori delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. La Conferenza ha concordato di avviare un'indagine nella pianura Padana e Veneta finalizzata all'individuazione dei contributi delle diverse sorgenti di nitrati, tramite anche l'utilizzo di tecniche innovative (programma di indagini isotopiche e chimico-fisiche). Per rispondere a quanto stabilito dalla Conferenza, il piano di indagini predisposto da ISPRA e le ARPA delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia è stato condiviso e finanziato dal MIPAAF. Il progetto, che sarà pienamente sviluppato nel corso 2013, ha previsto due fasi. Nella prima, già avviata nel 2012, sono state raccolte, tramite SINTAI, le informazioni necessarie allo sviluppo e alla validazione di metodologie armonizzate per valutare la vulnerabilità ai nitrati delle aree oggetto di studio. Sulla base dei dati raccolti, ISPRA e le ARPA coinvolte hanno definito un modello speditivo e applicabile su scala sovra-regionale per l'identificazione delle aree a diversa vulnerabilità ai nitrati. Lo scopo di tale modello è quello di fornire un indice di valutazione della vulnerabilità. Tale indicatore verrà applicato a scala regionale e confrontato con le metodologie applicate in ciascuna Regione per la definizione delle ZVN (zone considerate vulnerabili da nitrati). Le metodologie individuate tengono conto dei fattori di pericolo derivanti dalle diverse sorgenti di nitrati (agricola, zootecnica, industriale e civile) e dei fattori di controllo (tipologia del suolo, uso del suolo, ecc.), che possono influenzare i meccanismi di trasporto/trasformazione dei nitrati. L'indagine prevede la definizione di una "zonazione" in funzione delle sorgenti e dei percorsi che impattano sui recettori (acque sotterranee e acque superficiali). Nella seconda fase, le tecniche isotopiche saranno applicate a 100 aree vulnerate da nitrati (aree in cui la concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee/superficiali è superiore a 50 mg/L) su cui insistono sorgenti multiple di nitrati al fine dell'apporzionamento del contributo delle diverse sorgenti presenti sul territorio.

Sempre in tema di nitrati, è stato predisposto e trasmesso alla Commissione dell'Unione Europea, il report d'obbligo comunitario "NiD" in adempimento all'art. 10 della Direttiva 91/676/CE sull'inquinamento da nitrati derivanti da attività agricola, consistente nelle tabelle sulle concentrazioni di nitrati, nella cartografia delle Zone Vulnerabili e nella relazione sullo stato dell'inquinamento da nitrati, elaborati su scala nazionale dai dati raccolti attraverso il sistema SINTAI. E' proseguita la produzione di elementi cartografici necessari ad una corretta pianificazione territoriale, implementando il bagaglio di conoscenza sulle caratteristiche geologiche del territorio nazionale.

Nell'ambito delle competenze e dei fini istituzionali, è proseguito lo svolgimento delle attività tecnicoscientifiche concernenti il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**, nonché delle attività a supporto dello Stato per le funzioni di rilievo nazionale previste dalla normativa vigente. In quanto Ente di riferimento per gli studi Geologici d'Italia, l'Istituto cura la raccolta, la gestione e la pubblicazione dei dati, con particolare riferimento alla cartografia, compresa quella ufficiale dello Stato ai sensi della Legge 68/1960 e cura la diffusione delle informazioni geologiche anche attraverso strumenti web.

Il **Progetto IFFI** (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia), per il quale l'ISPRA svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività e che ha lo scopo sia di fornire un quadro sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale che di offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione della pericolosità da frana, per la programmazione degli interventi di difesa del suolo e per la pianificazione territoriale, ha censito - ad oggi - oltre 486.000 fenomeni franosi che interessano un'area di circa 20.700 km², pari al 6,9% del territorio nazionale. L'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia curato dall'ISPRA rappresenta un'eccellenza nel panorama delle banche dati geotematiche a livello nazionale, europeo e internazionale per l'elevato livello di omogeneità della metodologia e degli standard di lavoro adottati nella raccolta e nell'informatizzazione dei dati, la totale copertura del territorio nazionale, il dettaglio della cartografia delle frane, che sono rappresentate con punti e geometrie poligonali (scala 1:10.000) e la completezza della Scheda Frane relativamente ai parametri che possono essere archiviati per descrivere i fenomeni franosi. Nel corso del 2012 sono state particolarmente seguite le attività del Gruppo di Lavoro MiPAAF-MATTM sul "Dissesto idrogeologico e misure agro-forestali". In particolare, è stata definita una metodologia per l'individuazione delle aree prioritarie di intervento e delle misure in campo agricolo e forestale. Sono state realizzate analisi, elaborazione di dati, cartografie tematiche e statistiche a scala nazionale e su 4 aree di studio. E' stato predisposto il documento relativo a "Linee guida per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso misure ed interventi in campo agricolo e forestale". E' stato sviluppato, in collaborazione con l'ISTAT, l'indicatore "Popolazione esposta a fenomeni franosi" per il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

In riferimento alla Direttiva del MATTM del 17/04/12 che prevede, al Punto A la "Consulenza e supporto tecnico e scientifico al MATTM" e al Punto B il "Monitoraggio e controlli" (evoluzione delle matrici ambientali), si è giunto, nel corso del 2012, alla cifra di 4.871 interventi di monitoraggio realizzati dall'ISPRA ed è stata proseguita l'attività di aggiornamento dei dati e di implementazione delle informazioni tecniche sulle opere. Integrando contatti periodici con gli Enti attuatori, sopralluoghi in sito e nuove modalità telematiche del **sistema ReNDiS** (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo), si è conseguito il programmato incremento dei livelli qualitativi della banca dati. Oltre alle consuete relazioni di sopralluogo, su richiesta ministeriale sono state svolte istruttorie di dettaglio su specifici interventi e rilasciati "pareri di conformità" rispetto agli obiettivi di difesa del suolo, funzionale ad

un'eventuale revoca dei relativi finanziamenti stanziati ai sensi della normativa vigente in materia di eliminazione e/o riduzione dei rischi sul dissesto idrogeologico su porzioni del territorio dei Comuni italiani che richiedono detti finanziamenti.

In materia di **siti potenzialmente contaminati**, nel corso del 2012, sono stati trasmessi al MATTM circa 300 pareri riguardanti piani di caratterizzazione, progetti di messa in sicurezza d'emergenza, progetti di messa in sicurezza operativa, progetti di messa in sicurezza permanente, progetti di bonifica, ripristino ambientale e analisi di rischio. Il censimento dei siti potenzialmente contaminati ha raggiunto un valore superiore a 15.000 siti contaminati da bonificare.

In relazione alla **produzione di cartografia geologica e del territorio**, l'Istituto ha proseguito le attività relative alla realizzazione di cartografia geofisica (progetto CARG). Nella fattispecie, si è proceduto al completamento dei rilievi gravimetrici per il foglio Antrodoco alla scala 1:50.000 e ad altra cartografia a scala di rappresentazione adeguata alle specifiche esigenze.

Nel 2012 sono state espletate attività di campagna con l'istituzione di n° 21 nuove stazioni gravimetriche lungo i margini della conca intermontana di Montereale per le quali contestualmente è stata misurata la quota con rilievi GPS. Inoltre, è proseguita la realizzazione della cartografia digitale gravimetrica d'Italia, con la quale s'intende rendere disponibili i dati digitali (vettoriali, raster, grids) derivanti dal progetto di cartografia gravimetrica alla scala 1:250.000. Quest'ultimo è un progetto di alta valenza strategica, che consente all'Istituto di interagire, nell'ambito dell'accordo tra le parti e a costi praticamente nulli, con due dei maggiori Enti nazionali produttori di dati in campo geofisico: ENI ed OGS. Infine, nel 2012 sono state realizzate le mappe digitali delle Anomalie di Bouguer calcolate alla densità di 2.2 g/cm³ ed è stata avviata la produzione delle mappe digitali delle Anomalie di Free Air.

In **materia ispettiva**, ISPRA ha garantito, nel corso del 2012, lo svolgimento dei controlli sugli impianti soggetti alla disciplina AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e definita dall'articolo 29-*decies* del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Per la vigilanza sugli impianti di competenza statale, l'Istituto si è dotato di un'organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività, finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni a carico dei gestori contenute nelle AIA progressivamente rilasciate. Sulle base della suddetta organizzazione sono state avviate una serie di iniziative di "controllo" che hanno comportato incontri con il gestore e con le ARPA territorialmente interessate, nonché numerosi sopralluoghi sugli impianti. Le attività di controllo ordinarie d'ufficio hanno riguardato, un numero crescente di decreti AIA che ha raggiunto la quota di 163 unità. Per quanto riguarda invece le attività ispettive presso gli impianti soggetti ad AIA, sono state svolte 76 ispezioni ordinarie (di cui 56 con la partecipazione diretta di ISPRA) e 2 straordinarie a fronte delle 43 ispezioni ordinarie e 3 ispezioni straordinarie del 2011 e delle 25 complessivamente condotte nel 2010. Nel corso del mese di dicembre del 2012 è stata completata la nuova programmazione delle attività ispettive e di monitoraggio strumentale per il 2013 che si estenderà a 85 impianti. Inoltre, sempre nel corso dell'anno

2012, anche a seguito del confronto e dell'interlocuzione con l'Autorità Competente e con i gestori interessati, è stata prodotta ulteriore documentazione tecnica di regolamentazione delle modalità attuative dei Piani di Monitoraggio e Controllo allegati alle AIA statali emanate.

Nel corso del 2012, l'ISPRA ha fornito un importante contributo al caso dello stabilimento **ILVA di Taranto**. L'ISPRA ha condotto numerose attività sullo stabilimento ILVA, ancor prima che venisse pubblicata la prima Autorizzazione Integrata Ambientale. ISPRA, infatti è una delle istituzioni che hanno sottoscritto, in data 19 febbraio 2009, il Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma "Area industriale di Taranto e Statte" dell'11 Aprile 2008⁶. Il protocollo integrativo del 19 febbraio 2009 era incentrato sulle emissioni di diossina da uno dei principali impianti dello stabilimento ILVA. Si tratta di una delle criticità ambientali riconosciute per lo stabilimento ancor prima che fosse emanata l'AIA, anche per effetto di una nota inviata dall'allora APAT, nel 2007, che all'epoca sollevò non poche perplessità e contestazioni, ma che ha visto nel tempo conferma che le problematiche della diossina potevano essere affrontate e risolte. Successivamente, con decreto ministeriale del MATTM DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, pubblicato in G.U. n.195 del 23 agosto 2011, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'ILVA. Da quella data ISPRA e ARPA Puglia hanno svolto le attività di vigilanza al fine di verificarne il rispetto delle prescrizioni. Le campagne di monitoraggio per le diossine, svoltesi già nel corso del 2011, avevano rilevato un valore medio dell'emissione di diossina dal camino E312 pari a 0,389 ng TEQ/Nm³ e, pertanto, non eccedente il valore limite di 0,4 ng TEQ/Nm³. Tuttavia, nel corso dell'anno 2012 l'AIA appena emanata per l'ILVA è stata sottoposta a riesame e l'ISPRA ha, dunque, proseguito con l'attività di controllo dello stabilimento siderurgico (effettuando tre sopralluoghi ispettivi) e con l'attività di definizione operativa delle modalità tecniche per l'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dello stabilimento siderurgico.

Sempre nel corso del 2012, si è altresì deciso di rafforzare ulteriormente l'attività di prevenzione delle emissioni di diossina avviando un tavolo tecnico finalizzato a definire tecnologie e modalità di campionamento a lungo termine delle emissioni e, altresì, all'individuazione di linee di indirizzo nazionali in merito all'utilizzo di sistemi di campionamenti a lungo termine delle diossine nei flussi convogliati. L'attività sinora svolta, inerente il sistema di campionamento a lungo termine, ha permesso di definire il protocollo operativo di sperimentazione, preliminare alle attività sperimentali di campo del campionario, di prossimo avvio.

ISPRA e ARPA Puglia hanno effettuato il primo controllo ordinario dell'anno 2012 nel mese di luglio, ispezionando l'impianto di agglomerazione e procedendo alla prima campagna per il monitoraggio delle emissioni di PCDD/F dal camino E312 al fine di verificare il rispetto del limite di emissione che è stato ulteriormente abbassato al valore di 0,3 ng I-TE/Nm³ dal provvedimento di riesame dell'AIA.

⁶ sottoscritto altresì dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'interno, dal Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, dal Ministero per i rapporti con le Regioni, dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Taranto, dal Comune di Statte, dal Comune di Taranto, da Arpa Puglia, da ILVA.

Il secondo controllo ordinario è stato effettuato nel mese di novembre, presso l'impianto di cokefazione che all'atto dell'ispezione risultava sottoposto a sequestro cautelativo. ISPRA e ARPA Puglia, successivamente, hanno effettuato un controllo straordinario in data 17 dicembre 2012, finalizzato all'accertamento dello stato di avanzamento degli obblighi del gestore dello stabilimento derivanti dal decreto di riesame.

Le ultime due ispezioni di ISPRA e ARPA Puglia si sono svolte nel corso del 2013, anno in cui l'emanazione del riesame dell'AIA e della cosiddetta "legge salva-ILVA" hanno determinato un ulteriore incremento delle attività di controllo. Alla data della presente relazione si sono già svolti, nel 2013, due dei sopralluoghi trimestrali previsti dalla norma per l'ILVA di Taranto.

Ulteriori attività svolte nel corso del 2012, hanno riguardato le **attività di supporto e di approfondimento delle conoscenze scientifiche** relative alle tematiche di maggior rilievo per la gestione e la salvaguardia di quanto più rilevante e sensibile è presente nelle acque italiane, attraverso studi sulla tutela degli habitat, della biodiversità, delle situazioni di crisi ambientale, anche in rapporto ai cambiamenti globali, delle aree marine protette e delle specie protette. L'Istituto ha, altresì, svolto **attività di ricerca e sperimentazione applicata**, di monitoraggio, di valutazione, di controllo, con riferimento alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma. Ha, inoltre, fornito consulenza tecnica e supporto istituzionale tecnico-scientifico alle decisioni politiche sullo stato degli ambienti naturali, della biodiversità, degli habitat, di aree protette e di zone speciali di conservazione.

Nel 2012 sono proseguite le **attività di monitoraggio dell'avifauna migratoria** mediante l'inanellamento scientifico, nell'ambito del Progetto Piccole Isole ISPRA. Sono state prodotte le relazioni di avanzamento previste dalla convenzione con la locale Riserva Naturale Statale. Tramite inanellamento standardizzato sono stati marcati 24.634 uccelli appartenenti ad un ampio spettro di specie di migratori sia intra-Paleartici che trans-Sahariani. In primavera sono stati inanellati 21.264 uccelli appartenenti ad 85 specie. Tra queste ultime, da notare la prima segnalazione per l'Italia di Luì verdastro *Phylloscopus trochiloides*. In autunno sono stati inanellati 3.370 uccelli appartenenti a 58 specie diverse. Tra queste, una delle 10 segnalazioni finora in Italia di Cannaiola di Blyth *Acrocephalus dumetorum*. È stata studiata la fenologia del transito primaverile in relazione alle condizioni climatiche nel bacino del Mediterraneo e nella fascia a nord del Sahara. Sono state monitorate le condizioni fisiche dei soggetti in transito sull'isola, quale indicazione delle condizioni ecologiche in Africa nelle fasi immediatamente precedenti la partenza verso le aree di nidificazione. Sono proseguite le attività specifiche di ricerca su specie di migratori trans-Sahariani quali Culbianco *Oenanthe oenanthe* e Rigogolo *Oriolus oriolus*. Le attività relative alla prima specie hanno portato all'inserimento di Ventotene, a partire dal 2013, nella rete di stazioni di inanellamento che saranno coinvolte nel nuovo progetto internazionale OEN (*Oenanthe European Network*) coordinato dall'EURING. Su questa specie sono state effettuate innovative analisi isotopiche per monitorare il transito, su base

stagionale sull'isola, di popolazioni geografiche diverse, con interessanti risultati a conferma di un passaggio particolarmente tardivo di soggetti nidificanti alle più alte latitudini orientali siberiane. E' altresì, proseguita l'analisi delle metodologie adottate in sede di Commissione Europea per la definizione dei periodi sensibili ai fini dell'applicazione della Direttiva Uccelli Selvatici, con particolare riguardo alle risultanze di tali analisi relativamente all'Italia.

L'Istituto ha garantito la prosecuzione del programma pluriennale di **monitoraggio della presenza del lupo** nell'Appennino centro-settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria. Sono previste analisi molecolari di campioni biologici non-invasivi, raccolti nell'ambito di attività di monitoraggio del lupo lungo il crinale ed aree adiacenti dell'Appennino centrale Tosco-Emiliano. Il DNA estratto dai campioni verrà analizzando amplificando markers specie specifici che consentono di identificare la specie di origine, la popolazione, il sesso e di identificare eventuali individui ibridi fra cane e lupo. I campioni e quindi i genotipi individuali sono tutti georeferenziati. Questi dati contribuiranno a popolare una banca dati dei genotipi di lupo in Italia, la cui costituzione è stata avviata da oltre 10 anni e che include i risultati delle analisi di oltre 7.000 campioni. I dati contenuti nella banca dati consentono di accertare la presenza del lupo e di monitorarne la diffusione nelle aree di studio. La banca dati georeferenziata consente di incrociare i dati di presenza del lupo con analisi GIS ambientali e di studiare la pressione di predazione del lupo sugli ungulati selvatici e sugli animali domestici. La banca dati consente inoltre di svolgere attività di genetica forense per contrastare il bracconaggio.

Sono state redatte *"Linee guida per il monitoraggio regionale ovvero valutazione, compilazione e rendicontazione dei dati relativi a specie ed habitat"*, in costante collegamento con il MATTM, le Regioni e le Province Autonome. Le linee guida sono finalizzate a fornire supporto per la compilazione del rapporto 2007-2012 Direttiva Habitat, utilizzando le informazioni raccolte dalle Regioni ed integrando tali dati sia con le informazioni disponibili in ambito tecnico-scientifico nazionale, sia con i dati disponibili nel sistema Carta Natura. Per la raccolta delle informazioni disponibili presso le diverse Amministrazioni Regionali, è stato implementato uno specifico database, modificato ed integrato in base a commenti e suggerimenti forniti dalle Regioni italiane. La banca dati è stata condivisa con tutte le regioni italiane, e modificata ed integrata sulla base dei commenti forniti da tale amministrazioni. Per la realizzazione di questa attività è stato attivato un tavolo di coordinamento tecnico con enti locali e Ministero Ambiente.

ISPRA ha iniziato l'implementazione di una banca dati nazionali specie alloctone invasive, anche al fine di ottemperare alle richieste in materia dell'Unione Europea. Sono state analizzate le principali banche dati nazionali ed Europee, con particolare riferimento a DAISIE ed a Nobanis. Sono stati realizzati incontri e contatti sulla materia con i principali fornitori di dati in materia di specie invasive e biodiversità, tra i quali la partecipazione alle iniziative della Global Invasive Alien Species Information Partnership (GIASIP), iniziativa lanciata dalla Convenzione Biodiversità e finanziata dall'Unione Europea. L'implementazione della banca dati nazionale viene realizzata in stretto contatto con le iniziative internazionali in materia.

ISPRA ha avviato l'elaborazione di linee guida tecniche relative ai criteri per l'attivazione di misure di gestione degli esemplari problematici di grandi carnivori. In particolare ci si è concentrati sulle problematiche legate all'Orso bruno nelle Alpi centro orientali e degli ibridi Cane-Lupo, segnalati in diversi contesti Italiani. Per questo fine si sono tenuti incontri tecnici con Amministrazioni locali e enti di ricerca responsabili di progetti su tali materie.

2.4. Le criticità e le opportunità

Rispetto al Piano della Performance precedente, i risultati del Piano relativo agli anni 2012-2014, possono essere analizzati sotto più aspetti, vista la previsione di parametri di misurazione riconducibili anche al grado raggiungimento dell'Obiettivo Strategico al quale le diverse Strutture partecipano⁷. La Performance dell'Istituto è stata pari al 96,5%, calcolata come valore medio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, così come maggiormente dettagliato a corredo dell'albero della *performance*.

Appare opportuno segnalare in questa sede che il dato riportato nella Relazione 2011 aveva una valenza puramente statistica, orientata alla valutazione del grado di "pieno" raggiungimento degli obiettivi strategici, inteso come il computo degli obiettivi operativi (115 obiettivi su 168) i cui prodotti/servizi non hanno evidenziato alcun indicatore al di sotto dei target fissati. Le migliorie apportate al sistema di rilevazione e monitoraggio dei dati e, in particolare, la riferibilità del contributo al raggiungimento dell'obiettivo strategico di riferimento fornito dal risultato di ciascun indicatore ha permesso una più corretta valutazione della performance dell'intero Istituto, come illustrato nel successivo paragrafo 3.2. Pertanto, la diversa natura dei valori espressi nella Relazione 2012 e in quella dell'anno 2011 non consentono un confronto comparativo puntuale.

Dal punto di vista relazionale, le criticità riscontrate possono in gran parte definirsi "fisiologiche" posto, peraltro, che l'introduzione dei nuovi strumenti e delle nuove logiche di programmazione e valutazione risulta essere molto recente, legata a fattori più "spintanei" che "spontanei"⁸, ovvero all'adempimento di obblighi legislativi piuttosto che a esigenze di gestione e organizzazione interna del lavoro. In particolare, si sono riscontrati, durante gli incontri fissati con tutti i Risponsabili delle Strutture ISPRA in fase di programmazione, monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi contenuti nel Piano, resistenze ad concepire il ciclo della Performance come strumento di miglioramento gestionale delle proprie risorse e delle attività svolte, soprattutto per il personale Responsabile di Struttura appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo.

Sussistono, certamente, all'interno dell'Organizzazione opportunità di miglioramento in termini di efficientamento nella gestione del cambiamento organizzativo quali, ad esempio, l'adozione di forme di

⁷ Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo successivo

⁸ In tal senso, si richiama l'analisi descritta dal Prof. Luciano Hinna nel capitolo n. 3 del libro "Economia delle aziende pubbliche" – McGraw-Hill 2006 A.A.V.V.

interlocuzione più propositive tra i soggetti coinvolti nel ciclo della Performance sia l'interno delle stesse Strutture sia tra Strutture diverse. Tuttavia, occorre evidenziare che la stazionarietà dell'*iter* di riorganizzazione statutaria dell'Istituto, acuisce la condizione di incertezza relativamente all'attribuzione o meno dell'incarico di responsabilità della Struttura.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della performance

Un grado più avanzato di implementazione del ciclo della performance rispetto al precedente esercizio, ha permesso, all'interno dell'Istituto, l'attuazione di una fase di monitoraggio consistita nella revisione puntuale di tutti gli obiettivi inclusi nel piano della performance con i responsabili degli stessi. Questa premessa diviene necessaria per rendere conto della difformità tra gli obiettivi inclusi nel Piano della Performance 2012-2014 così come approvati con disposizione del Direttore Generale n. 985/DG del 31 gennaio 2012 con quelli effettivamente rendicontati alla fine dell'anno.

Il monitoraggio ha, infatti, prodotto un aggiornamento del Piano della Performance limitatamente ai contenuti dell'allegato 8.4, approvato dal DG con Disposizione n. 1416 del 29 ottobre 2012 e pubblicato sul sito dell'Istituto. In particolare, le proposte di modifica avanzate dalle Strutture hanno determinato la soppressione (o sospensione, per l'anno corrente) di 6 obiettivi afferenti diverse Aree Strategiche di Attività, e l'integrazione di un nuovo obiettivo inserito nell'Area di "Consulenza strategica, scientifica e tecnica".

Facendo quindi riferimento al paragrafo 3.3. del Piano della Performance ISPRA 2012-2014, si riporta nella tabella n. 7. l'Albero della performance, corredato dalle seguenti informazioni, indicanti:

- il numero originario di obiettivi operativi ex Disp.
- Il numero di obiettivi operativi consuntivati, ex Disp. N. 1416/DG del 29 ottobre 2012;
- Il numero di prodotti/servizi inclusi negli obiettivi operativi consuntivati;
- Il numero dei KPI inclusi nei prodotti/servizi consuntivati;
- la percentuale di realizzazione degli obiettivi strategici.

Con riferimento a quest'ultimo punto, in assenza di una specifica assegnazione di maggiore o minore rilevanza da parte della Direzione Generale agli obiettivi operativi concorrenti alla realizzazione di un obiettivo strategico, si è proceduto considerando quale contributo apportato dal singolo obiettivo strategico quello assegnato all'interno del proprio Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA), considerando, inoltre, paritari i contributi di tutti i CRA, indipendentemente dalle risorse umane e finanziarie utilizzate. I valori sono stati poi normalizzati per la corretta valutazione degli apporti positivi o negativi alla performance dell'obiettivo strategico.

Tabella 7

ASA	Obiettivo Strategico	Numero obiettivi ex Disp. N. 985/DG	Numero obiettivi ex Disp. n. 1416/DG	Numero KPI	Performance Obiettivo Strategico
A. Ricerca	A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale	4	4	11	100%
B. Ricerca applicata e sperimentazione	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	18	17	57	91,9%
C. Networking ambientale	C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati	5	5	12	95,1%
	C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente	5	5	14	100,0%
	C.3 Sviluppare un efficace partenariato con Università e Enti di ricerca finalizzato alla condivisione delle conoscenze	1	1	5,0	100,0%
D. Osservazione e monitoraggio ambientale	D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione	7	6	20	100,0%
	D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders	10	9	36	98,0%
E. Sorveglianza e controllo	E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi	12	12	37	98,5%
F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	19	18	61	99,2%
	F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi	15	15	52	99,8%
	F.3 Garantire un efficiente e qualificato supporto tecnico in attuazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel	4	4	8	73,1%
G. Formazione e educazione ambientale	G.1 Progettare, sviluppare e organizzare iniziative volte alla promozione dei comportamenti sostenibili e all'educazione ambientale	1	1	4,0	86,7%
	G.2 Progettare, sviluppare e organizzare programmi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale garantendone l'accessibilità	2	2	4	100,0%
H. Informazione e comunicazione ambientale	H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale	15	14	35	97,5%
	H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità	8	7	23	96,7%
	H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders	5	5	20	99,7%
J. Supporto giuridico-amministrativo	J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output	6	5	12	100,0%
	J.2 Garantire la tempestiva ed efficace tutela dei diritti, del patrimonio e dell'immagine dell'Istituto.	2	2	7	100,0%
K. Supporto gestionale	K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.	5	5	11	100,0%
	K.2 Valorizzare le risorse umane	4	4	10	93,3%
L. Supporto infrastrutturale e investimenti	L.1 Garantire un'efficace e trasparente gestione degli approvvigionamenti, in grado di soddisfare la richiesta interna	2	2	7	98,6%
	L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	7	6	18	99,6%
Totale		157	149	464	<i>Performance Media</i> 96,5%

3.2. Obiettivi strategici

Preso atto della Direttiva Generale GABDEC2012–000061 del MATTM - pervenuta all'ISPRA in data 17 aprile 2013 - vale a dire successivamente all'adozione del Piano, - con la quale il Ministero Vigilante ha formulato indicazioni in merito agli indirizzi strategici d'Istituto e non avendo il nuovo Statuto terminato l'iter di approvazione, si è ritenuto opportuno seguire una metodologia di definizione degli obiettivi operativi in linea con quella già adottata nell'esercizio precedente.

In tal senso dopo aver, comunque, verificato il sostanziale allineamento tra le Aree Strategiche di Attività dell'Istituto e gli indirizzi contenuti nella Direttiva MATTM, si è proceduto – con il coinvolgimento diretto delle unità organizzative ISPRA e attraverso una metodologia “bottom-up”, all'aggregazione dei prodotti/servizi erogati da quest'ultime, alla definizione dei relativi indicatori e target e alla riconduzione di ciascun obiettivo così formulato nell'ambito dell'obiettivo strategico di riferimento.

Per le motivazioni sopra argomentate, il processo seguito per l'elaborazione del Piano 2012-2014, non ha previsto la definizione di specifici indicatori di outcome per gli obiettivi strategici né la diretta attribuzione da parte Organi di Vertice, in capo alle Strutture, delle responsabilità per il loro raggiungimento (ownership).

Tuttavia, a differenza del Piano precedentemente adottato, per la definizione del Piano 2012-2014 è stato introdotto un nuovo ed ulteriore elemento dato dall'assegnazione di un peso, non solo agli obiettivi operativi “*tout court*”, ma anche ai KPI relativi a quest'ultimi. Questa innovazione, non soltanto consente all'Istituto di formulare un giudizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici quale somma ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi ad essi associati, ma fornisce anche indicazioni sui diversi contributi delle Strutture che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ente.

I risultati così ottenuti sugli obiettivi strategici, già riportati nell'albero della performance, sono evidenziati nella tabella n. 8, conformemente a quanto previsto dalla Delibera CIVIT n.5/2012.

Tabella 8

CRA	Obiettivo Strategico	Numero obiettivi operativi	Codice Obiettivo Operativo	Performance obiettivo operativo
01.DIR	C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati	1	01DIRURP02	100,0%
	C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente	2	01DIRRELO1	100,0%
			01DIRRELO2	100,0%
	C.3 Sviluppare un efficace partenariato con Università e Enti di ricerca finalizzato alla condivisione delle conoscenze	1	01DIRUNIO1	100,0%
	H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale	1	01DIRURP03	100,0%
	H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders	3	01DIR01	100,0%
			01DIRCOM01	98,7%
			01DIRCOM02	100,0%
	K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.	5	01DIRQUA01	100,0%
			01DIRURP01	100,0%
			01DIRVAL01	100,0%
			01DIRVAL02	100,0%
01DIR03			100,0%	
K.2 Valorizzare le risorse umane	1	01DIR02	94,5%	
L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	3	01DIRINF01	100,0%	
		01DIRINF02	100,0%	
02.ACQ	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	2	02ACQCOS02	100,0%
	02ACQCOS03		100,0%	
	C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente	1	02ACQFON02	100,0%
	D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione	2	02ACQDAT01	100,0%
			02ACQDAT03	100,0%
	D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders	3	02ACQMAR01	100,0%
			02ACQMON03	98,9%
			02ACQVEN01	98,2%
	E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi	1	02ACQVEN02	100,0%
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	2	02ACQDIR02	100,0%
02ACQMON01			100,0%	
F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi	5	02ACQCOS01	100,0%	
		02ACQDIR03	100,0%	
		02ACQDIR04	100,0%	
		02ACQFON01	100,0%	
		02ACQMON02	100,0%	
03.AMB	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	2	03AMBLAB03	100,0%
			03AMBRA501	100,0%
	C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati	3	03AMBDIR01	88,5%
			03AMBLAB02	100,0%
			03AMBNET01	100,0%
D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione	3	03AMBAGF01	99,6%	

CRA	Obiettivo Strategico	Numero obiettivi operativi	Codice Obiettivo Operativo	Performance obiettivo operativo
			03AMBMPA01	100,0%
			03AMBVAL01	100,0%
	E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi	1	03AMBAGF02	95,7%
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	2	03AMBAGF03	98,8%
			03AMBRIF02	100,0%
			03AMBVAL02	100,0%
	H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale	4	03AMBASA02	95,0%
			03AMBMPA03	100,0%
			03AMBRAS02	100,0%
03AMBRAS03			100,0%	
H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità	1	03AMBRIF03	100,0%	
H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders	1	03AMBASA01	100,0%	
04.BIB	G.1 Progettare, sviluppare e organizzare iniziative volte alla promozione dei comportamenti sostenibili e all'educazione ambientale	1	04BIBFOR03	86,7%
	G.2 Progettare, sviluppare e organizzare programmi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale garantendone l'accessibilità	2	04BIBFOR01	100,0%
			04BIBFOR02	100,0%
	H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale	5	04BIBDIR01	100,0%
			04BIBDOC01	92,6%
			04BIBMUS01	100,0%
04BIBMUS02			100,0%	
04BIBWEB01	100,0%			
H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders	1	04BIBDIR03	100,0%	
05.GEN	J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output	3	05.GENECO01	100,0%
			05.GENECO03	100,0%
			05.GENROG02	100,0%
	K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.	1	05.GENECO02	100,0%
	K.2 Valorizzare le risorse umane	3	05.GENDIR01	100,0%
			05.GENDIR02	75,0%
			05.GENROG01	99,7%
	L.1 Garantire un'efficace e trasparente gestione degli approvvigionamenti, in grado di soddisfare la richiesta interna	2	05.GENGAR01	98,1%
05.GENGAR02			100,0%	
L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	2	05.GENSAG01	99,5%	
		05.GENSAG02	100,0%	
06.NAT	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	5	06NATAPR01	100,0%
			06NATBIO01	40,0%
			06NATCAR01	92,5%
			06NATSOS01	100,0%
			06NATSOS02	100,0%
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	1	06NATDIR01	98,6%
	F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi	3	06NATAPR02	100,0%
06NATAPR03			100,0%	

CRA	Obiettivo Strategico	Numero obiettivi operativi	Codice Obiettivo Operativo	Performance obiettivo operativo	
			06NATBIO02	100,0%	
07.RIS	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	1	07RISTEC02	68,8%	
	C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati	1	07RISIND03	85,6%	
	D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders	1	07RISLAB03	100,0%	
	E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi		5	07RISCON01	85,0%
				07RISCON03	94,6%
				07RISDIR04	100,0%
				07RISIND01	73,6%
				07RISLAB01	100,0%
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.		5	07RISRDP02	100,0%
				07RISDIR01	100,0%
				07RISDIR02	100,0%
				07RISIND02	100,0%
	F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi		3	07RISLAB02	97,0%
07RISRDP01				100,0%	
07RISCON02				98,5%	
H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale		2	07RISDIR03	100,0%	
			07RISTEC01	98,3%	
H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità		1	07RISNUC02	100,0%	
			07RISTEC03	100,0%	
08.SUO	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	1	08SUOGFIO1	92,2%	
	C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente	1	08SUODIR01	100,0%	
	D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione	1	08SUOGEA03	100,0%	
	D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders	1	08SUORIS01	100,0%	
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.		2	08SUOCAR02	100,0%
				08SUOIST01	100,0%
	H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale		2	08SUOGEA02	84,0%
				08SUOMAP01	100,0%
	H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità		5	08SUOCAR01	100,0%
				08SUOCAR03	100,0%
08SUOGEA01				100,0%	
08SUOGFIO2				82,0%	
			08SUOMAP02	95,0%	
09.APA	J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output	2	09APA02	100,0%	
			09APA03	100,0%	
	L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	1	09APA01	100,0%	
10.CER	F.3 Garantire un efficiente e qualificato supporto tecnico in attuazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel	4	10CER01	100,0%	
			10CER02	100,0%	
			10CER03	92,4%	

CRA	Obiettivo Strategico	Numero obiettivi operativi	Codice Obiettivo Operativo	Performance obiettivo operativo
			10CER04	0,0%
11.EME	E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi	2	11EME02	100,0%
			11EME04	100,0%
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	1	11EME03	99,1%
12.GIU	J.2 Garantire la tempestiva ed efficace tutela dei diritti, del patrimonio e dell'immagine dell'Istituto.	2	12GIU01	100,0%
			12GIU02	100,0%
14.ISP	E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi	2	14ISP01	100,0%
			14ISP02	100,0%
15.ICR	A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale	3	15ICR404	100,0%
			15ICR405	100,0%
			15ICRD03	100,0%
	B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale	6	15ICR101	93,3%
			15ICR202	100,0%
			15ICR301	100,0%
			15ICR406	100,0%
			15ICRD01	100,0%
		15ICRD04	100,0%	
	C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente	1	15ICR403	100,0%
	D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders	2	15ICR102	100,0%
			15ICR201	88,5%
F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	3	15ICR103	100,0%	
		15ICR401	100,0%	
		15ICRD02	100,0%	
F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi	3	15ICR203	100,0%	
		15ICR302	100,0%	
		15ICR402	100,0%	
16.INF	A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale	1	16INFS05	100,0%
	D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders	2	16INFS03	93,1%
			16INFS04	100,0%
	F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.	1	16INFS01	100,0%
F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi	1	16INFS02	100,0%	

3.3. Obiettivi e piani operativi

Come già evidenziato, il processo di definizione degli obiettivi operativi inseriti nel Piano della performance 2011-2013, ha previsto un sistema di pesatura più complesso e completo, nel quale, non solo gli obiettivi operativi, ma anche gli indicatori ad essi associati, sono stati differenziati per peso e, dunque, per importanza, nell'ambito dell'insieme di obiettivi individuati dalla Struttura.

Attraverso un sistema di "risalita" è, pertanto, possibile misurare il grado di raggiungimento di un indicatore associato ad un obiettivo operativo e ottenere un'analisi più puntuale del contributo di quest'ultimo al raggiungimento dell'obiettivo strategico, ponendo così le basi per una valutazione più accurata della performance della Struttura e dell'Ente.

Un secondo elemento di "crescita", rispetto agli esercizi precedenti, si lega ad uno svolgimento più puntuale e dettagliato della fase di monitoraggio dei risultati conseguiti al 30 giugno 2012 (monitoraggio infrannuale).

Questo si è svolto attraverso un confronto tra il personale della Struttura Tecnica Permanente e i Responsabili di ciascuna Struttura i quali, affiancati nella fase di analisi dei risultati parziali, hanno potuto riformulare e ricalibrare obiettivi operativi e relativi indicatori, laddove si fossero riscontrati i necessari presupposti.

Le risultanze di questa fase, determinando una sostanziale revisione del piano degli obiettivi operativi, così come adottato con Disposizione n. 985/DG, sono state formalmente recepite con Disposizione del Direttore Generale n.1416/DG del 29 ottobre 2012.

Rimangono ancora non pienamente risolti gli aspetti relativi alla congruità tra risorse umane e finanziarie disponibili, anche a causa del fatto che queste ultime sono sempre stimate in una fase precedente all'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente. Nonostante i tentativi di allineamento temporale tra il ciclo della programmazione economico-finanziaria e quello della performance, questa sostanziale discrasia tra i due cicli costituisce una forte criticità per l'Ente e resta, di fatto, esclusa dalle leve gestionali delle Strutture Organizzative. Detto elemento, associato all'elevata complessità nel gestire un cambiamento così radicale legato all'introduzione di un nuovo approccio, nella programmazione per obiettivi delle attività delle Strutture, richiama l'attenzione sulla necessità di proseguire l'implementazione delle fasi successive alla programmazione e al monitoraggio, in modo progressivo e graduale, anche attraverso un supporto costante della Direzione e soprattutto per quelle fasi che, fino ad oggi, non potevano trovare applicazione all'interno dell'Ente.

Ciò premesso, si ritiene, comunque, importante sottolineare che l'esperienza acquisita dai soggetti coinvolti nel ciclo della performance e i risultati ottenuti a seguito della sua implementazione, hanno evidenziato

sufficienti livelli di conoscenza e padronanza di strumenti, prassi e procedure da parte di tutto il personale Responsabile di Struttura.

Di seguito verrà illustrata un'analisi sulla performance complessiva dell'Istituto, con il dettaglio relativo alle strutture.

Come già visto, nella precedente Tabella 8. è stata illustrata, in termini percentuali, la *performance* di ciascuno degli obiettivi operativi, ordinati per Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) e al loro interno per obiettivi strategici, con l'indicazione della numerosità e del codice obiettivo. Con la successiva Tabella 9. si riporta invece, con una visione più compatta, la *performance* complessiva dei CRA, ponderata con il peso che ciascun obiettivo ha visto assegnarsi da parte del responsabile di CRA in sede di programmazione.

Tabella 9

Descrizione Centro di Responsabilità Amministrativa	Performance del CRA
01. Direzione Generale	99,62%
02. Dipartimento Tutela delle Acque interne e marine	99,78%
03. Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale	98,51%
04. Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione	97,59%
05. Dipartimento Servizi generali e Gestione del personale	98,39%
06. Dipartimento Difesa della Natura	91,60%
07. Dipartimento Nucleare, Rischio tecnologico e industriale	95,33%
08. Dipartimento per la Difesa del Suolo	96,93%
09. Servizio interdipartimentale per l'amministrazione e la pianificazione	100,00%
10. Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali	73,11%
11. Servizio interdipartimentale per le Emergenze ambientali	99,41%
12. Servizio interdipartimentale per gli affari giuridici	100,00%
13. Servizio interdipartimentale Informativo Ambientale	100,00%
14. Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive	99,01%
15. ex-ICRAM	98,97%
16. ex-INFS	99,62%

In caso di raggiungimento dell'obiettivo al di sotto del 100%, la raccolta dei dati a consuntivo ha previsto l'utilizzo di codici causali per segnalare la motivazione principale del parziale o mancato raggiungimento del target, individuato in fase di programmazione. L'illustrazione sintetica, può essere maggiormente argomentata nella sezione "*note integrative*", laddove il Responsabile di Struttura ritenga non esaustiva la rappresentatività degli indici definiti nella griglia proposta o per concomitanza di più codici causali.

La griglia delle motivazioni sintetiche, con breve nota esplicativa fornita per la compilazione, è così proposta:

- A. Errata programmazione delle risorse economiche e umane: le risorse programmate e destinate alle attività che concorrono alla realizzazione dei prodotti/servizi relativi all'obiettivo ad inizio del 2011 si sono rilevate insufficienti al pieno raggiungimento del target.

- B. Storno delle risorse economiche e umane: le risorse programmate ad inizio del 2011 e destinate alle attività per la piena realizzazione dei prodotti/servizi relativi all'obiettivo sono state stornate nel corso dell'anno e destinate ad altre attività.
- C. Errata stima dei target: il target individuato non è stato raggiunto in quanto l'indicatore era di prima applicazione e/o non disponeva di dati storici di riferimento sufficientemente consolidati.
- D. Scarsa significatività dell'indicatore (o del prodotto): il non raggiungimento del target non è significativo per il completamento del prodotto/servizio (applicabile solo nel caso di più indicatori per lo stesso prodotto/servizio) o il prodotto/servizio è poco significativo ai fini dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo (applicabile solo nel caso di più prodotti/servizi che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo).
- E. Variazione degli input: in presenza di un dato storico di riferimento, gli input di lavoro hanno presentato valori anomali rispetto quanto preventivato.
- F. Contesto autorizzativo: assenza o grave ritardo nella formalizzazione di atti quali disposizioni, contratti o convenzioni, presupposti necessari per l'inizio o la prosecuzione delle attività o che ne hanno determinato la mancata disponibilità delle preventivate risorse economiche.
- G. Situazioni emergenziali: avvenimenti eccezionali ed imprevedibili occorsi con tempistica e modalità tali da non permettere la riprogrammazione degli obiettivi.
- H. Altre cause da specificare.

La tabella seguente mette in relazione le Aree di Attività Strategica con le causali che hanno determinato il raggiungimento parziale degli obiettivi e la ricorrenza delle cause stesse.

Si segnala che alle causali standard sono state aggiunti altri 4 elementi (indicati in Tabella 11. con la dicitura "[Audit]") che costituiscono il risultato degli audit condotti dalla Struttura Tecnica Permanente, ai fini della verifica della veridicità e autenticità dei dati (Rif. Delibera CIVIT n. 6/2012).

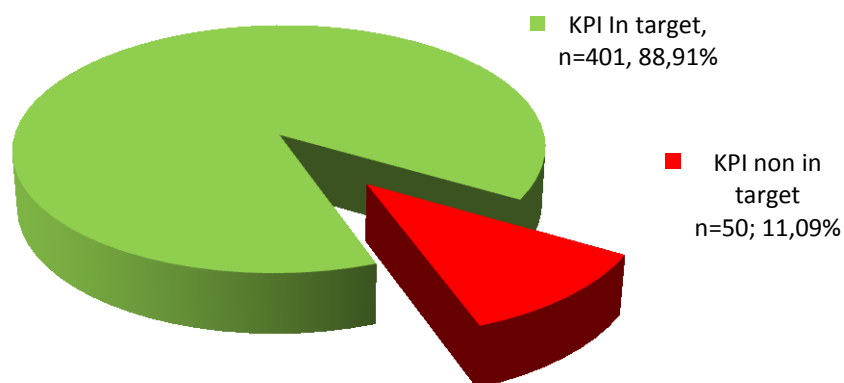
Tabella 10

Area Strategica di Attività	Causali	Totale
B. Ricerca applicata e sperimentazione	A. Errata programmazione delle risorse economiche e umane	2
	C. Errata stima dei target	1
	E. Variazione degli input	1
	F. Contesto autorizzativo	1
	H. Altre cause	1
	[Audit]	1
C. Networking ambientale	B. Storno delle risorse economiche e umane	1
	C. Errata stima dei target	1
	F. Contesto autorizzativo	1
D. Osservazione e monitoraggio ambientale	B. Storno delle risorse economiche e umane	2
	F. Contesto autorizzativo	1
	G. Situazioni emergenziali	1
	H. Altre cause	3
	[Audit]	1
E. Sorveglianza e controllo	B. Storno delle risorse economiche e umane	4
	C. Errata stima dei target	1
	E. Variazione degli input	2
F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica	A. Errata programmazione delle risorse economiche e umane	1
	B. Storno delle risorse economiche e umane	2
	E. Variazione degli input	1
	H. Altre cause	5
G. Formazione e educazione ambientale	B. Storno delle risorse economiche e umane	2
H. Informazione e comunicazione ambientale	A. Errata programmazione delle risorse economiche e umane	1
	H. Altre cause	6
	C. Errata stima dei target	2
	[Audit]	1
K. Supporto gestionale	C. Errata stima dei target	1
	[Audit]	1
L. Supporto infrastrutturale e investimenti	C. Errata stima dei target	1
	H. Altre cause	1
Totale KPI non in target		50

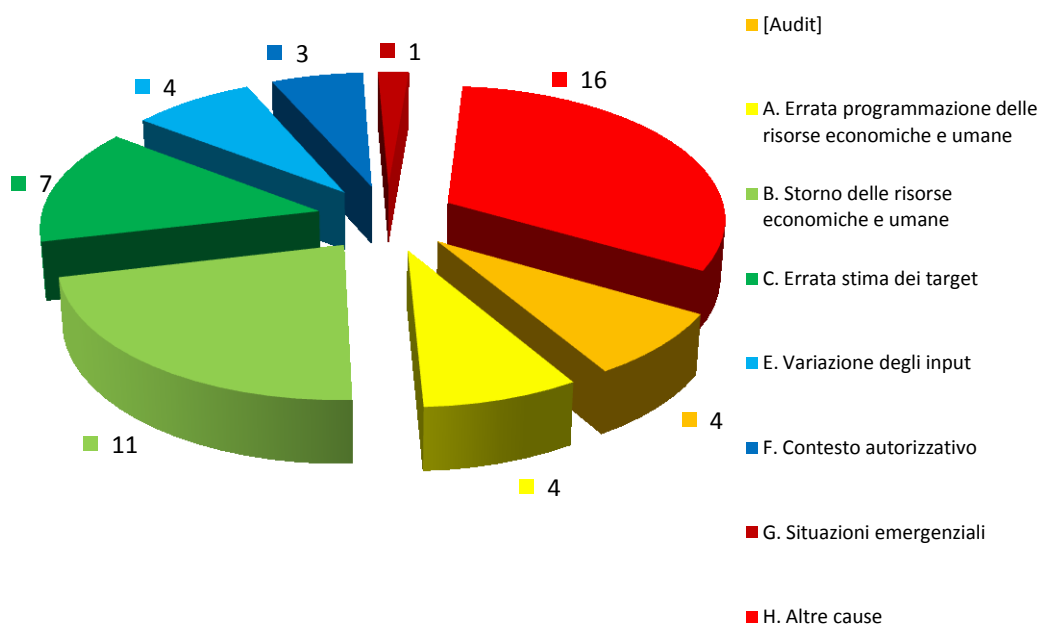
Tabella 11

Causali originali	Totale
[Audit]	4
A. Errata programmazione delle risorse economiche e umane	4
B. Storno delle risorse economiche e umane	11
C. Errata stima dei target	7
D. Scarsa significatività dell'indicatore	0
E. Variazione degli input	4
F. Contesto autorizzativo	3
G. Situazioni emergenziali	1
H. Altre cause	16
KPI in target	401
Totale KPI	451

Il grafico successivo illustra la distribuzione percentuale dei KPI che hanno raggiunto il target sul totale.



Escludendo i KPI in target, il grafico seguente mostra la distribuzione delle cause indicate dai responsabili degli obiettivi per il mancato raggiungimento degli indicatori.



Il dettaglio di tutti gli obiettivi presentati nel Piano della Performance 2012-2014, corredati della descrizione (i), degli indicatori (ii), dei target (iii), della struttura di riferimento e del responsabile (v), delle variazioni intervenute in corso d'anno (vi), del valore consuntivo dell'indicatore (viii), del grado di raggiungimento dell'obiettivo (ix), dello scostamento (x) e delle cause dello scostamento (xi) è riportato nell'Allegato 1 alla Relazione.

Nel corso del 2012 l'Istituto ha provveduto ad individuare il Responsabile per la trasparenza *nominato dal Direttore Generale con nota n. 36106 del 26/09/2012*. Da tale data, è proseguito, nel periodo, il progressivo popolamento e aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito

istituzionale ISPRA, con particolare riferimento ad una più ampia interazione con i vari responsabili dei Servizi/Dipartimenti interessati all'adeguamento del sito istituzionale in merito alle linee guida coerenti con la "bussola della trasparenza". Sono stati effettuati adeguamenti sui link d'appoggio e sull'evidenza di sezioni dedicate. Sono state riordinate le informazioni, riorientando i link esistenti coerentemente con i principi di ricerca sui temi della trasparenza.

In considerazione dell'emanando decreto attuativo ai sensi della legge n. 190/2012, l'Istituto ha focalizzato l'attenzione su una riarticolazione delle attività definita in base agli esiti della "bussola della trasparenza", rinviando – in attesa della conclusione dell'iter legislativo - la definizione del programma a una fase successiva.

L'Istituto ha completato, nell'anno, la revisione delle informazioni raccolte ai fini della individuazione dei servizi erogati direttamente ai cittadini, primo passo per la futura definizione di standard di qualità nella erogazione dei servizi. Il lavoro svolto ha consentito di individuare, in prima battuta, 25 servizi che l'ISPRA eroga direttamente all'utenza. Per tali servizi sono state classificate le modalità di erogazione, la tipologia di utenza maggiormente interessata e le strutture responsabili della loro erogazione. Come previsto dalle Delibere CiVIT n. 88/2010 e n. 3/2012 l'elenco è stato, nei primi mesi del 2013 pubblicato nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet dell'Istituto.

3.4. Obiettivi individuali

Fermo restando le problematiche, in più sedi sollevate, circa le modalità ed i criteri di valutazione di ricercatori e tecnologi, il principio di gradualità nell'applicazione del disposto normativo del D.lgs. n.150/2009 ha riguardato anche l'introduzione di sistemi di valutazione della performance individuale del personale Responsabile di Struttura di livello dirigenziale generale e non generale.

In tal senso, l'Istituto ha proceduto ad attivare, così come previsto nel "Manuale metodologico sulla valutazione della prestazione individuale" e nel "Manuale metodologico-operativo", il processo di assegnazione e valutazione degli obiettivi individuali, delle competenze manageriali e la differenziazione dei giudizi (quest'ultima soltanto per i dirigenti di livello generale).

Al fine di ridurre i tempi di integrazione tra gli elementi consolidati legati al processo di valutazione della performance di Struttura con quelli appena introdotti, legati alla performance individuale tenuto conto della necessità di introdurre gradualmente qualunque tipologia di innovazione riguardante i sistemi di valutazione, l'Istituto ha ritenuto opportuno definire due soli set di obiettivi individuali (un set per i Responsabili di Struttura di livello generale e un set per i Responsabili di livello non generale), ed un unico set di competenze manageriali.

Così come descritto nel Manuale metodologico operativo sulla Valutazione della prestazione individuale dei Responsabili di Struttura di livello dirigenziale", gli elementi oggetto di valutazione sono riassunti nella

tabella seguente (Tabella 12.), corredati dei rispettivi pesi ponderali che concorrono alla performance complessiva:

Tabella 12

Dirigenti di I fascia	Dirigenti di seconda fascia e assimilati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance della struttura (criterio a.): 55% ▪ Obiettivi individuali (criterio b.): 15% ▪ Competenze manageriali (criterio c.) 25% ▪ Differenziazione dei giudizi (criterio d.): 5% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance della struttura (criterio a.): 55% ▪ Obiettivi individuali (criterio b.): 15% ▪ Competenze manageriali (criterio c.) 30%

Per quanto attiene i criteri b) e c), applicati ai Responsabili di Struttura di livello non generale, e i criteri b), c) e d) applicati ai Responsabili di Struttura di livello generale, il periodo di riferimento decorre dalla data di assegnazione della scheda di valutazione individuale (a cura del Responsabile funzionalmente sopraordinato) fino al 31 dicembre 2012. L'assegnazione della scheda di valutazione individuale è formalmente avvenuta nel corso del mese di giugno 2012.

Gli obiettivi individuali definiti per i Responsabili di Struttura sono i seguenti:

- Struttura di livello generale:
 - Promuovere e facilitare l'implementazione del ciclo di gestione della performance attraverso il puntuale rispetto delle scadenze delle sue fasi fissate dalla Direzione (peso 60%)
 - Promuovere l'integrazione delle attività dell'Istituto, valorizzandone le sinergie, attraverso la cooperazione interfunzionale con le altre Strutture (peso 40%)
- Struttura di livello non generale:
 - Rispettare le scadenze delle varie fasi del ciclo di gestione della performance come fissate dal Sistema di misurazione e valutazione e dalla Direzione Generale nonché dalla Direzione del Dipartimento (peso 50%)
 - Garantire la cooperazione interfunzionale con le altre strutture (peso 30%)
 - Rispettare le delle scadenze fissate dalla direzione della Dipartimento (peso 20%)

Il set unico di competenze manageriali definito per tutti i soggetti valutabili è il seguente (Tabella 13.):

Tabella 13

Competenza manageriale	Peso percentuale
Autonomia	10%
Orientamento al risultato	10%
Capacità di relazione e comunicazione	10%
Senso di appartenenza	10%
Condivisione e diffusione del know-how	10%
Capacità di affrontare i problemi e assumere le decisioni	10%
Capacità di guida delle persone	10%
Capacità di delega	10%
Capacità di valorizzare le persone	10%
Contributo all'innovazione e al cambiamento	10%

Come più ampiamente argomentato nel Manuale metodologico-operativo, le competenze individuate sono quelle ritenute maggiormente significative per la valutazione della prestazione nello specifico contesto lavorativo dell'Istituto e, in tal senso, *“strutturali e indefettibili per qualsiasi posizione dirigenziale”*. Trattandosi del primo periodo di applicazione del criterio c) per la valutazione della performance individuale, si è ritenuto opportuno assegnare, a tutte le competenze, lo stesso peso percentuale, rinviando agli esercizi successivi la possibilità dei valutatori di calibrare, per ogni sottoposto, la rilevanza di ciascuna competenza (fermo restando la necessaria presenza di tutte), anche a seguito dei risultati della valutazione precedente.

Nel corso del 2012 non sono intervenute variazioni, né in termini assoluti quanto relativi, degli obiettivi individuali assegnati.

Nel periodo di redazione della presente Relazione, l'Istituto ha completato l'iter di valutazione della performance organizzativa, mentre non è ancora concluso il processo di valutazione della performance individuale. Al momento, non vi sono evidenze di ricorsi alle procedure di conciliazione.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Di seguito è illustrata l'evoluzione degli interventi posti in essere dall'Istituto in coerenza, sia con quanto previsto dal legislatore in materia di spending review, sia con quanto programmato nel Piano della performance 2012. In una prima sezione si illustra il quadro di riferimento e sinteticamente descritto il percorso di analisi svolto. In una sezione successiva è fornita un'overview degli esiti della revisione della spesa compiuta su alcuni specifici capitoli posto anche come obiettivo nel Piano della performance 2012. Al fine di una puntuale valorizzazione dei risparmi conseguiti, gli interventi compiuti sono riportati in termini anche grafici.

4.1 Contesto di riferimento

Sin dalla sua costituzione, l'Istituto ha pienamente accolto il principio generale per il quale il controllo della spesa pubblica coinvolge due aspetti principali: quello della quantità e quello della qualità. Nel caso di Ispra, infatti, il primo dei due è indissolubilmente legato all'esigenza di allocare e gestire correttamente le risorse necessarie a garantire il funzionamento dell'Istituto ai fini dell'assolvimento delle attività istituzionali ad esso demandate, mantenendo l'equilibrio finanziario del budget assegnato.

L'esigenza di orientamento dell'Istituto verso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, ha, dunque, sempre costituito un obiettivo di primaria importanza nella gestione dell'Ente, anche a seguito dei tagli che progressivamente sono stati effettuati sui contributi ordinari. In tal senso, l'ISPRA ha di fatto anticipato, per necessità oltre che per opportuna e corretta gestione della cosa pubblica, le iniziative volte alla Spending Review, dapprima ad opera della gestione commissariale e a seguire da parte degli Organi ordinari dell'Istituto. Successivi decreti legge e leggi finanziarie hanno poi fornito ulteriori elementi di riduzione della spesa attraverso la fissazione di vincoli su alcune voci che, comunque, già da tempo erano sottoposte a monitoraggio da parte dell'Istituto.

Ne consegue che la modalità di impiego delle risorse finanziarie, l'allocazione della spesa tra i diversi obiettivi che si sono intesi perseguire, il miglioramento del livello di efficienza con il quale le risorse sono utilizzate e l'efficacia delle politiche adottate dal vertice istituzionale, sono stati e continuano ad essere priorità di gestione dell'Ente, a prescindere dai tagli imposti dalle vigenti norme di legge. Si sottolinea, altresì, che l'Istituto, nel perseguire detti obiettivi, ha operato attraverso una dettagliata analisi sulla dinamica storica della spesa, evitando misure che incidessero in maniera generalizzata o che prevedessero tagli c.d. "lineari". In tal senso, sono state adottate misure in grado non solo di dispiegare effetti positivi negli anni, ma anche di coniugare l'esigenza di contenimento della spesa con quella di un mantenimento elevato degli standard di funzionalità.

4.2. Esiti della Review

I maggiori interventi di seguito illustrati, riguardano le prescrizioni emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato con proprie Circolari, tra le quali si citano, in particolare, la n. 33 del 28 dicembre 2011 e la n.2 del 5 febbraio 2013. Per ognuna delle voci di costo prese a riferimento, vengono evidenziati i riferimenti normativi e le azioni intraprese; i grafici associati ad ogni voce mostrano lo sviluppo della situazione nel biennio 2011-2012 e tracciano la tendenza per l'esercizio finanziario 2013.

Voce di costo – Riduzione spese postali

Riferimenti normativi

- Art. 8, comma 1, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 2, commi 589, 591, 592, 593 e 594 della legge. n. 244/2007.

Azioni per la riduzione dei costi per le spese postali:

L'Istituto ha proceduto alla sensibilizzazione della Struttura Organizzativa relativamente alla riduzione della spedizione cartacea, privilegiando il ricorso alla posta elettronica per la corrispondenza con altre PA e/o a quella certificata. Nonostante il risultato positivo già per il 2012, sono attesi miglioramenti per il 2013, anche in considerazione dell'emissione di una prossima regolamentazione tendente a stabilire modalità ulteriormente stringenti di utilizzo della PEC.

Grafico 4.1 – spese postali



Voce di costo – Cancelleria

Trattandosi di una riduzione di costo operata direttamente su iniziativa dell'Istituto, per questa voce di costo, non esistono riferimenti normativi specifici.

La spesa sostenuta nel 2012 risulta particolarmente ridotta, in quanto le risorse di cancelleria acquistate nel 2011 sono state sufficienti anche per il soddisfacimento delle esigenze del 2012. Ciò spiega perché la previsione 2013 risulta essere superiore alla spesa sostenuta nel 2012.

Nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo per il 2013, è stata effettuata una rivisitazione del materiale da acquistare, operando scelte sulla tipologia dei prodotti e monitorando la quantità consegnata ai richiedenti. Dal collegamento in rete delle fotocopiatrici di piano sono attesi contenimenti di spesa sia sull'acquisto della carta, ma anche e soprattutto sulle dotazioni informatiche (stampanti locali), come previsto – peraltro - nel programma triennale di razionalizzazione della spesa.

Grafico 4.2 - spese di cancelleria



Voce di costo - Spese per locazioni passive

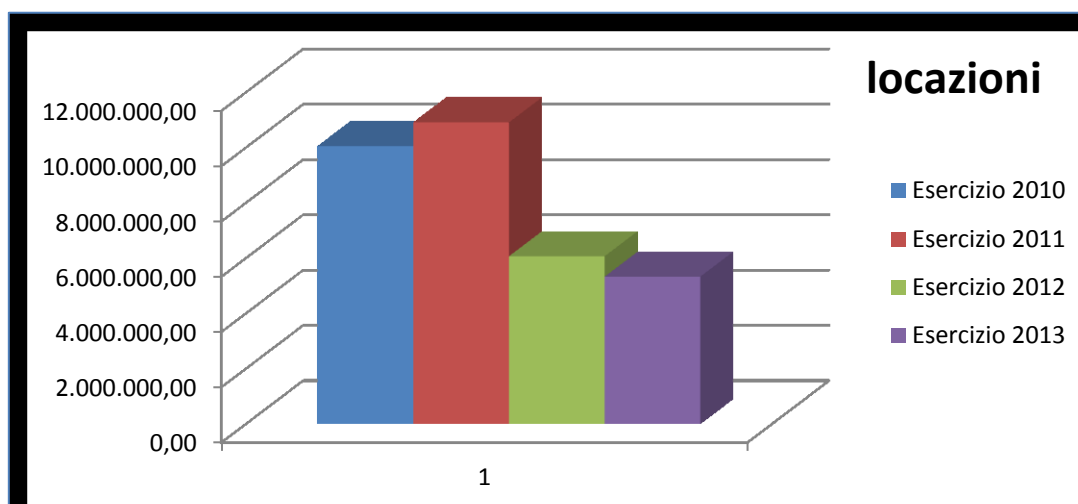
Riferimenti normativi:

- Art. 8, comma 1, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 3, commi 4, 5 e 6, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Azioni sulla riduzione del costo per locazioni passive:

ISPRA rappresenta il soggetto attuatore di un consistente piano di razionalizzazione con la dismissione dell'immobile di Via Curtatone e la contestuale acquisizione di quello sito in via Brancati 60, la dismissione dei laboratori posti in località Casalotti che avverrà in primavera e la contestuale acquisizione di nuovi spazi presso i laboratori di Castel Romano, per i quali è stato rinegoziato anche il vecchio contratto di locazione a condizioni di maggior favore per ISPRA.

Grafico 4.3 – spese di locazione



In ordine al contenimento dei costi di locazione e con riferimento al grafico sopra riportato si evidenzia che la spesa prevista per l'esercizio 2013 può essere considerata strutturale e, comunque, suscettibile di ulteriore miglioramento in ragione dei tempi di acquisizione delle porzioni immobiliari ubicate in Via di Castel Romano e del contestuale rilascio del sito di Casalotti, quest'ultimo dipendente dalle determinazioni dell'Autorità giudiziaria. Il dato sulle locazioni si attesterà a regime nell'esercizio 2014 nel corso del quale è prevista un' ulteriore contrazione della spesa per effetto della piena attuazione del programma di riorganizzazione logistica.

Voci di costo - Spese per telefonia fissa e mobile

Riferimenti normativi sul sistema degli acquisti e dei beni;

- Art. 1, commi 449, 455 e 456, della legge 27.12.2006, n. 296;
- Art. 3, comma 15, della legge 24.12.2007, n. 244 Articolo 11, comma 6, del decreto legge 06.07.2011, n. 98, convertito dalla legge 15.07.2011, n. 111;
- Art. 8, comma 1, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Azioni sulla riduzione dei costi della Telefonia fissa:

A fine 2012 si è proceduto alla migrazione, all'interno della convenzione CONSIP 4, di tutte le utenze telefoniche Telecom comprese quelle relative alle stazioni di monitoraggio della radioattività ambientale in aria (gamma e remrad) nonché di tutte quelle fino ad allora afferenti ad altre Strutture e ciò spiega l'aumento riportato nel grafico. In questo contesto, si stima una forte contrazione della spesa a partire dal 2013.

Nonostante le difficoltà incontrate in seguito all'accorpamento dei tre enti, sono state poste in essere una serie di azioni, tra le quali:

- riduzione delle abilitazioni telefoniche al personale ISPRA;

- creazione di numeri abbreviati, al fine di consentire (anche ai non abilitati alle interurbane) di mettersi in contatto con altri enti/privati su territorio nazionale;
- istituzione di una struttura di centralino;
- emissione di uno specifico regolamento di gestione della telefonia fissa;

Azioni sulla riduzione dei costi della Telefonia mobile:

Il già citato regolamento ha individuato le funzioni che, in ragione delle particolari attività dell'Istituto, possono essere destinatarie di assegnazione temporanea di apparati di telefonia mobile. Come si evince dal grafico, nel corso del 2013 si prevede una riduzione da € 336.000 a € 312.000.

Grafico 4.4 - spese di telefonia fissa

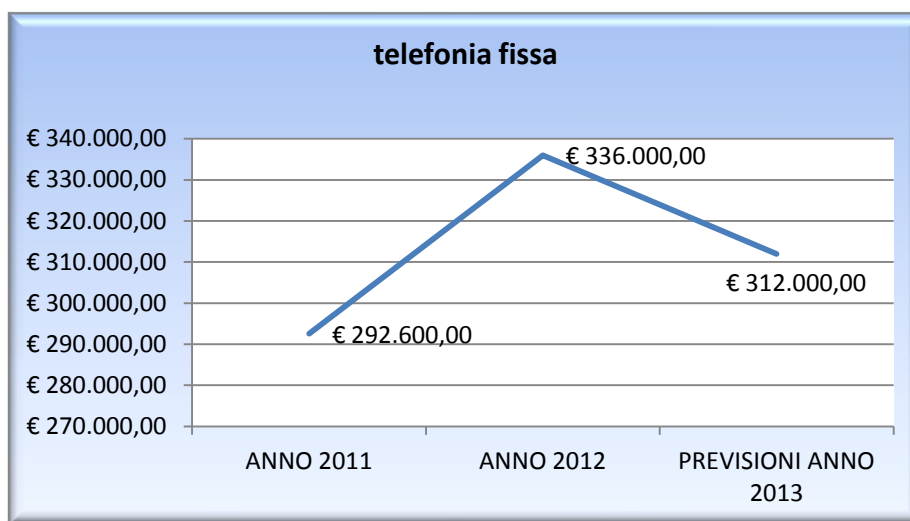
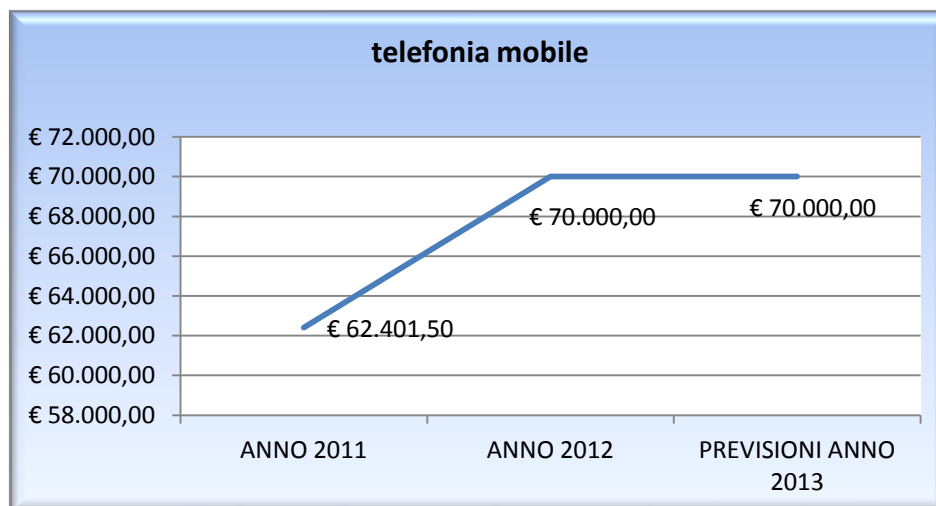


Grafico 4.5 - spese di telefonia mobile



Voce di costo - Autoparco ISPRA

Riferimento normativo

- Art. 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Allegato alla Disposizione n. 1930/DG del 28 giugno 2013

Azioni per la riduzione dei costi per l'Autoparco

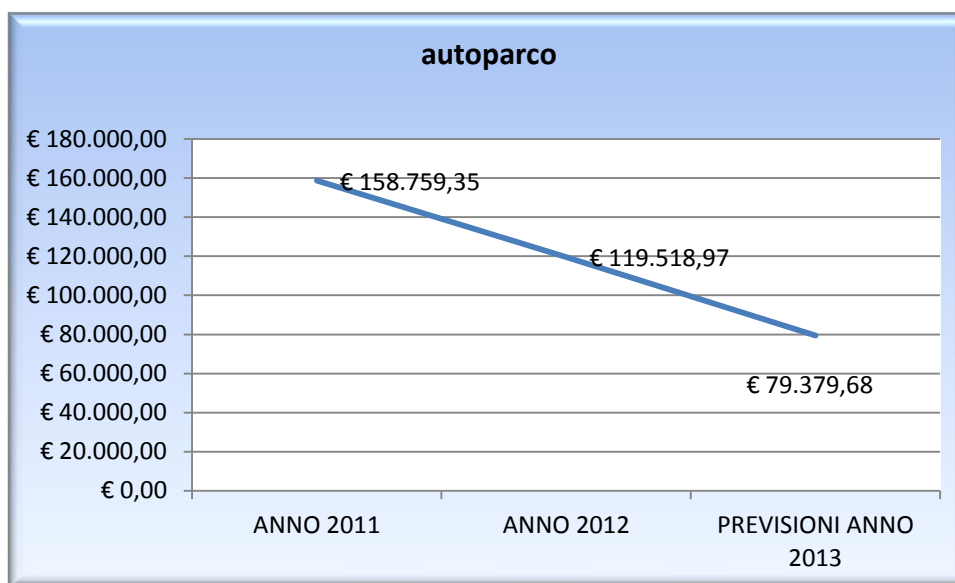
Numerose sono state le azioni che l'Istituto ha posto in essere su questo tema, sia perché derivanti da disposizioni del legislatore, sia per esigenze indotte dai tagli di bilancio, anche in questo caso anticipando gli stessi interventi normativi:

- Riduzione della cilindrata delle auto di servizio;
- Ridistribuzione del parco auto utilizzando le sole auto di proprietà;
- Emissione di uno specifico atto di Regolamentazione interna;
- Contenimento dei costi nei limiti previsti dalla normativa vigente;

Occorre tuttavia tener presente le norme estremamente restrittive, che limitano fino al 31/12/2014 la possibilità di acquistare ovvero stipulare contratti di noleggio onerosi.

L'impossibilità di poter escludere dal campo di applicazione della norma gli automezzi dedicati esclusivamente all'espletamento delle funzioni primarie dell'Istituto quali le verifiche, le ispezioni, i controlli, anche a fronte di situazioni emergenziali, obbliga ad un ripensamento complessivo della gestione dell'autoparco, anche attraverso spese di natura consistente in termini manutentivi, quando si arriva verso la fine del ciclo di vita utile dell'automezzo, con possibili ricadute dal punto di vista della sicurezza.

Grafico 4.6 – spese per autoparco



Voce di costo - Spese per manutenzioni ordinarie

Riferimenti normativi:

- Art. 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244.
- Art. 8, comma 1, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122

Azioni per la riduzione delle spese per manutenzioni ordinarie

L'Istituto ha rispettato per ciascun anno (2011, 2012) i limiti di spesa previsti, come peraltro certificato nell'ambito dei consuntivi di bilancio, ponendo in essere azioni finalizzate all'efficacia ed efficienza dei

contratti di manutenzione per tutti gli immobili ISPRA, tra cui l'accentramento nelle competenze del Dipartimento GEN dell'acquisizione dei relativi servizi di manutenzione, uniformando le specifiche tecniche.

Grafico 4.7 - spese di manutenzione ordinaria



Voce di costo. - utenze - luce, acqua, gas

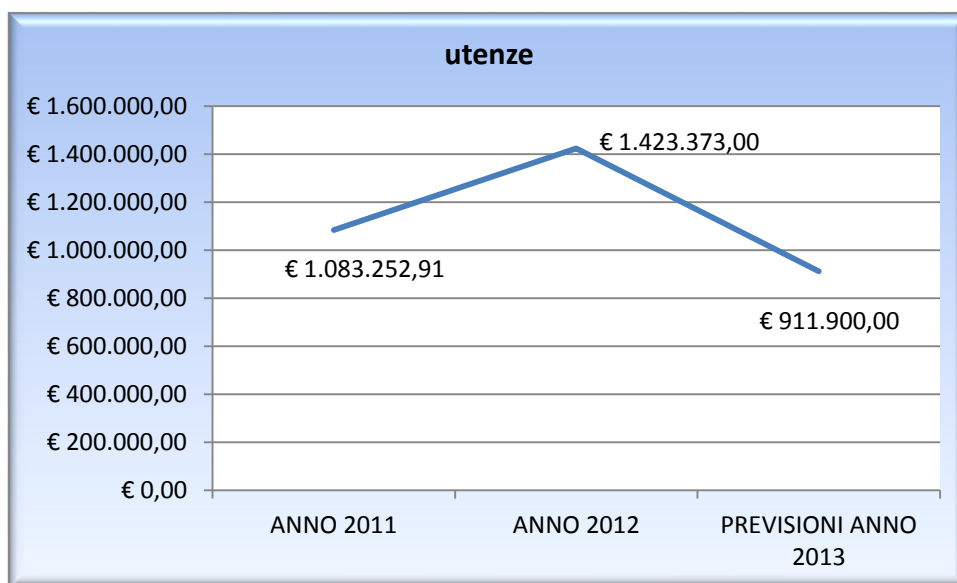
Riferimento normativo in materia di risparmio energetico

- Art. 48 del decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008, n. 133.

Azioni per la riduzione dei costi di utenze (luce, acqua, gas)

Con Disposizione 1297 del 06/09/2012 è stata autorizzata la stipula di un contratto unico con ENI per la fornitura di energia elettrica per tutte le sedi ISPRA e di gas per Venezia, Chioggia e Brancati 60, prevedendo economie di spesa a partire dal corrente esercizio finanziario

Grafico 4.8 - spese per utenze



Quanto all'andamento delle spese si evidenzia il forte contenimento delle stesse nel settore della gestione del personale dove sono state affinate le capacità di previsione rendendole più coerenti con i costi realmente sostenuti, ottenendo una sensibile riduzione dell'ammontare degli impegni (vedasi tabella) pur a fronte di un aumento del personale a tempo indeterminato passato dalle 899 unità al 1° gennaio 2009 alle 1.202 unità al 31 dicembre 2012.

Negli ultimi anni, a fronte di un elevato numero di collocamenti a riposo, è stato assunto nuovo personale con livelli iniziali (dunque con un profilo reddituale inferiore) e a volte con tipologia di contratto *part-time*. L'operazione di *turn over*, ha consentito una notevole riduzione del precariato, passato dal 40% a meno del 10% dell'attuale forza lavoro.

Tabella 14

Spese per il Personale						
Cap.	Descrizione capitolo	Consuntivo 2009 - Impegnato	Consuntivo 2010 -Impegnato	Consuntivo 2011 Impegnato	Consuntivo 2012 impegnato	Previsioni 2013
1100	Stipendi al personale T.I.	38.753.975,66	40.191.549,51	39.121.542,12	40.180.454,13	39.980.000,00
1110	Stipendi al personale T.D.	5.921.096,57	3.238.669,59	2.760.239,93	1.799.631,41	1.458.690,97
1131	Oneri prev. e ass. a carico Ente	15.058.158,98	13.478.202,29	12.240.000,00	12.222.734,93	13.155.026,99
1140	Arretrati al personale una tantum	2.111.817,71	985.422,76	0,00	-	
1150	Trattamento accessorio TI	11.136.851,85	8.288.758,00	8.200.000,00	10.625.000,00	10.700.000,00
1170	Trattamento accessorio TD	514.842,98	665.881,99	500.000,00	350.000,00	500.000,00
1220	Funzionamento servizio mensa	494.753,30	482.200,00	468.347,40	775.095,40	709.371,38
1280	Buoni pasto al personale	400.097,67	499.194,08	284.796,46	99.944,00	140.510,00
2600	Imposte e tasse (Irap)	5.759.408,31	4.507.747,57	4.938.000,00	4.719.258,74	5.000.000,00
2200 4220	benefici sociali, prestiti, asilo nido	1.049.593,29	951.817,86	773.251,21	598.902,31	556.000,00
4240	versamento al fondo indennità anz.	5.785.797,34	6.494.684,77	7.000.000,00	2.550.000,00	2.500.000,00
5010	Indenn. Tratt. integrativo di previdenza	100.000,00	30.000,00	-	-	-
	TOTALE	87.086.393,66	79.814.128,42	76.286.177,12	73.921.020,92	74.699.599,34

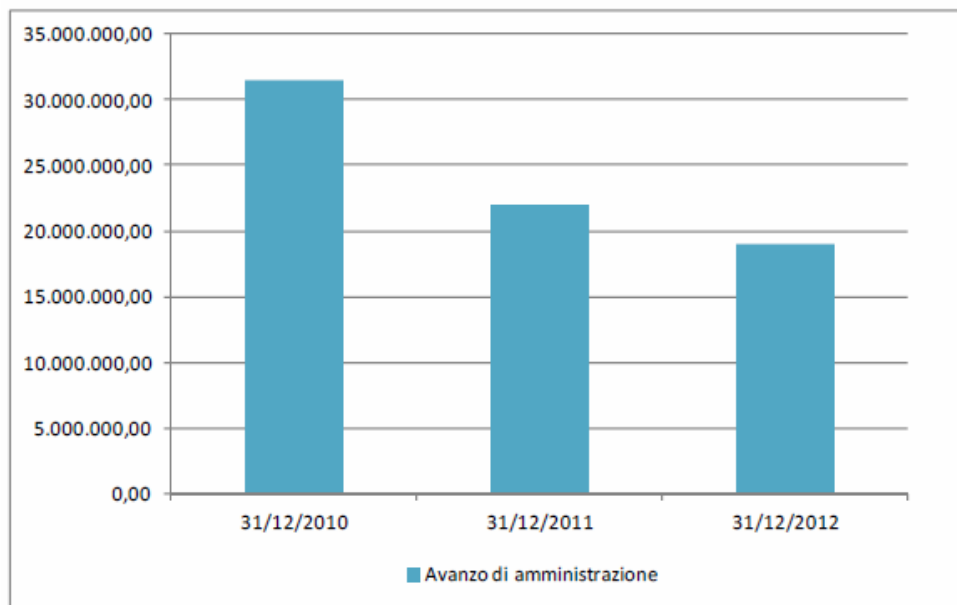
NB: il confronto delle spese del personale è stato effettuato integrando un numero maggiori di capitoli utilizzati per il confronto inserito nella Relazione della Performance 2011.

Per quanto riguarda l'analisi di valori di bilancio e i risultati, oltre a rinviare a quanto descritto nel paragrafo 2.2., si riportano i prospetti di sintesi di alcuni degli indici maggiormente significativi:

andamento dell'avanzo di amministrazione nel triennio 2010-2012

Avanzo di amministrazione	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Avanzo di amministrazione	31.446.982,51	22.058.076,93	19.034.508,59
(*)		29,86%	39,47%

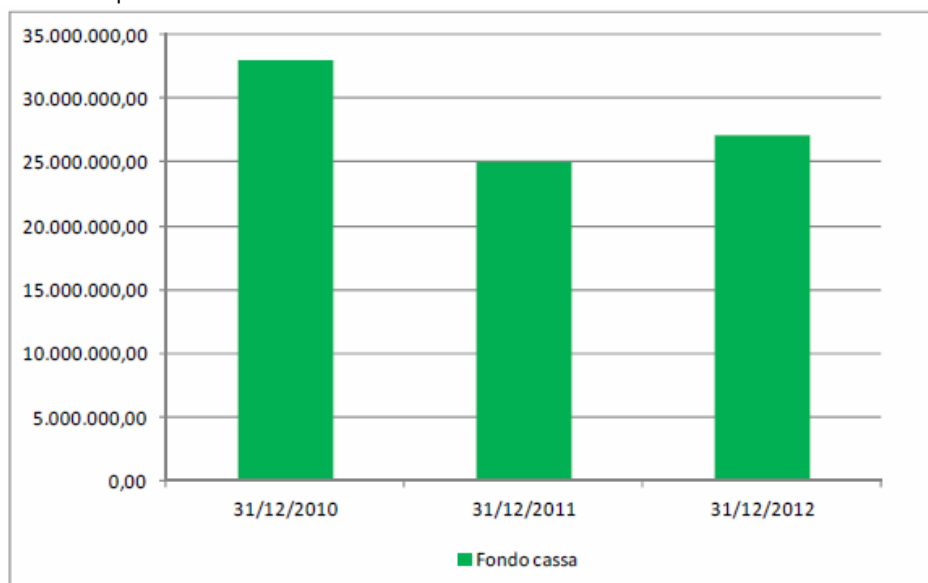
* diminuzione rispetto all'anno 2010



andamento fondo cassa nel triennio 2010-2012

Fondo Cassa	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Fondo cassa	32.950.966,77	25.044.286,32	27.126.553,68
(*)		24,00%	17,68%

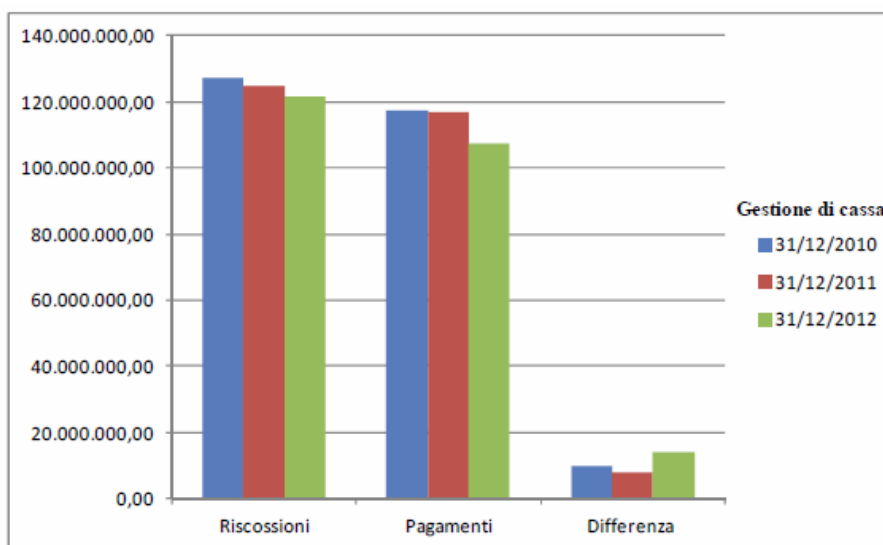
*diminuzione percentuale rispetto all'anno 2010



andamento fondo cassa nel triennio 2010-2012

Gestione di Cassa	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Riscossioni su accertamenti di competenza	127.161.915,27	124.740.403,81	121.481.476,55
(*)		-1,94%	-4,68%
Pagamenti su impegni di competenza	117.440.544,42	116.807.654,75	107.435.836,06
(*)		-0,54%	-9,31%
Differenza tra riscossioni e pagamenti	9.721.370,85	7.932.749,06	14.045.640,49
(*)		-22,55%	30,79%

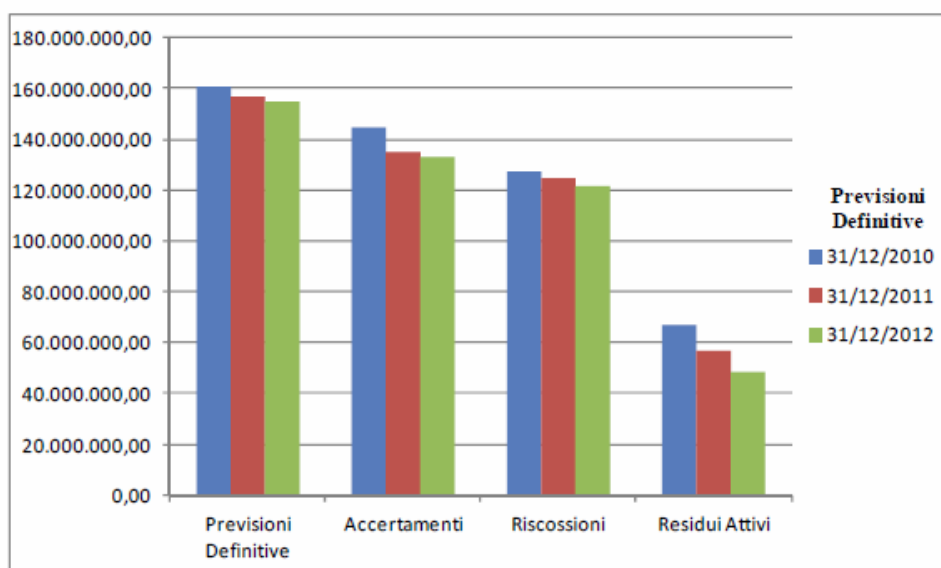
*variazione in percentuale rispetto all'anno 2010



Analisi totale generale entrate - gestione competenza e residui

	31/12/2010	%	31/12/2011	%	31/12/2012
Previsioni Definitive	160.619.673,62	-2,57%	156.602.420,67	-1,34%	154.535.192,08
Accertamenti	144.623.060,65	-6,94%	135.242.772,00	-1,89%	132.731.622,42
Riscossioni	127.161.915,27	-1,94%	124.740.403,81	-2,68%	121.481.476,55
Residui Attivi	67.061.193,89	-18,71%	56.492.408,57	-17,47%	48.088.970,43

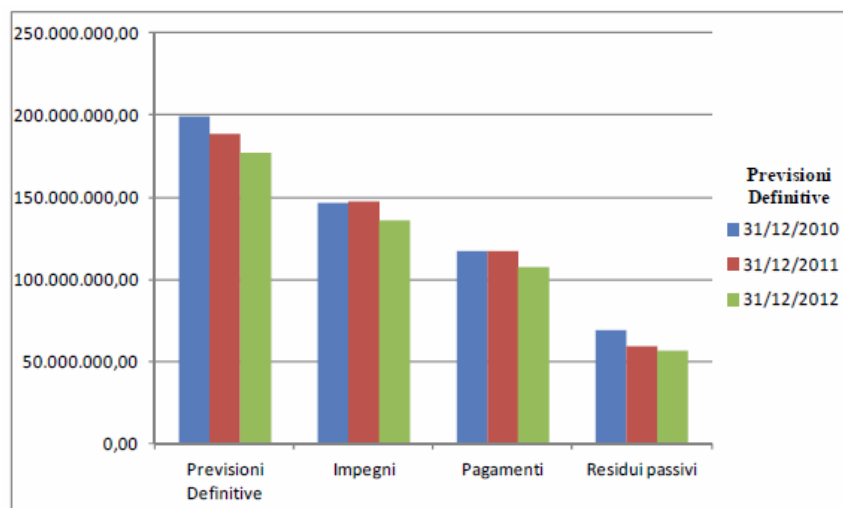
(includere le partite di giro)



Analisi totale generale uscite – gestione competenza e residui

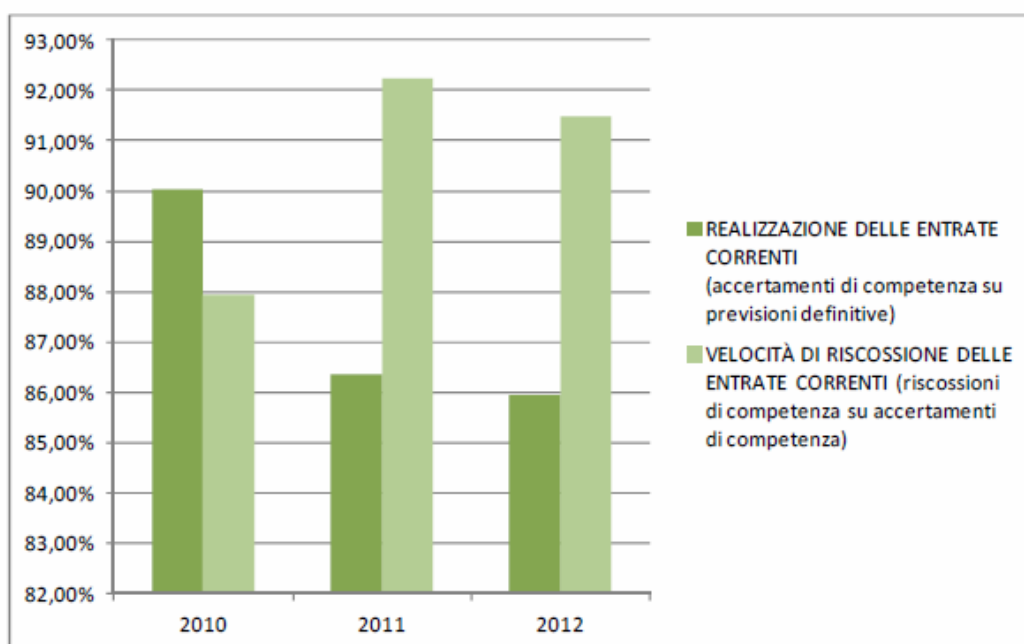
	31/12/2010	%	31/12/2011	%	31/12/2012
Previsioni Definitive	199.248.972,35	-5,96%	188.049.403,18	-6,49%	176.593.269,01
Impegni	146.127.382,27	0,53%	146.902.878,27	-8,50%	135.394.986,83
Pagamenti	117.440.544,42	-0,54%	116.807.654,75	-8,72%	107.435.836,06
Residui passivi	68.565.178,15	-15,28%	59.478.617,96	-5,87%	56.181.015,52

(incluse le partite di giro)



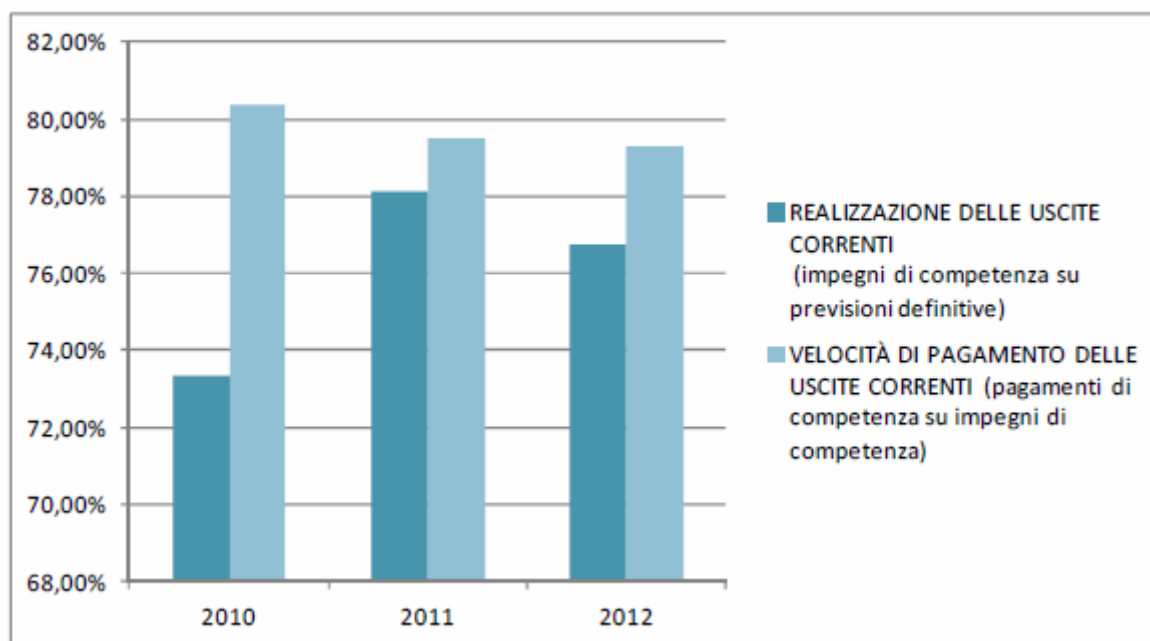
Analisi delle entrate correnti

	2010	2011	2012
REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (accertamenti di competenza su previsioni definitive)	90,04%	86,36%	85,95%
VELOCITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (riscossioni di competenza su accertamenti di competenza)	87,93%	92,23%	91,47%



Analisi delle uscite correnti

	2010	2011	2012
REALIZZAZIONE DELLE USCITE CORRENTI (impegni di competenza su previsioni definitive)	73,34%	78,12%	76,72%
VELOCITÀ DI PAGAMENTO DELLE USCITE CORRENTI (pagamenti di competenza su impegni di competenza)	80,37%	79,51%	79,30%



Per quanto attiene alle risorse umane e finanziarie destinate all'implementazione ed al funzionamento delle diverse fasi del ciclo della *performance*, come richiesto dalla Delibera CIVIT n 5/2012, l'Istituto ha affidato al Servizio interno di controllo gestione, monitoraggio e valutazione la funzione di Struttura tecnica permanente di misurazione della *performance* a supporto dell'OIV. Tale Struttura è composta da un dirigente e 5 unità: 1 tecnologo, 2 collaboratori tecnici di ricerca e 2 funzionari di amministrazione. Nel corso degli anni 2011 e 2012 la struttura si è dedicata in modo particolarmente rilevante allo studio e all'implementazione necessaria per lo sviluppo e l'applicazione del Sistema di misurazione della performance di struttura e individuale e alla gestione delle fasi del ciclo della performance, anche con l'elaborazione di nuovi strumenti e procedure per l'avvio a regime di tutti i relativi processi. Inoltre, visto il carattere fortemente innovativo di quest'ultimi ha, altresì, assicurato un notevole lavoro di supporto e formazione/informazione a tutti i Responsabili di Struttura dell'Ente.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'analisi del contesto relativo all'anno 2012 è stato realizzato attraverso i dati forniti dall'Amministrazione alla Funzione Pubblica ai sensi della direttiva sulle "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" del 23 maggio 2007 (Gazzetta Ufficiale del 27/07/2007) e attraverso la partecipazione di un rappresentante del Comitato Unico di Garanzia (CUG) alla realizzazione dell'indagine sperimentale effettuata dall'OIV sul "Benessere Organizzativo".

I dati forniti alla Funzione Pubblica evidenziano nel 2012 un incremento della popolazione femminile, considerando il personale EPR e i dirigenti area VII con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Infatti complessivamente il numero di donne è aumentato di 105 unità rispetto ad un incremento di 16 unità per la popolazione maschile. Nonostante che il personale ISPRA sia costituito per circa il 54% da donne (703 contro 602), la maggior parte di queste è presente nei livelli professionali compresi tra il IV e lo VIII, (368 contro 251), e nel III livello (246 contro 206). Da una analisi della distribuzione del personale nei diversi livelli professionali si nota infatti, che nelle posizioni di I livello, la popolazione femminile rappresenta il 20% (6 su 24) della popolazione del livello apicale del contratto EPR. Anche per il II livello le donne rappresentano il 41% (75 su 104) della popolazione del livello. Ancora forte è la presenza maschile tra i dirigenti di prima e seconda fascia, che nel 2012 erano 17 uomini e 8 donne.

Per quanto riguarda la composizione della popolazione di personale con contratto a tempo determinato, risulta una prevalenza delle donne per tutti i livelli professionali con la seguente distribuzione: III livello (21 uomini e 31 donne); V livello (1 donna); VI livello (9 uomini e 26 donne); VII livello (3 uomini e 8 donne); VIII livello (1 uomo e 1 donna).

In riferimento all'utilizzo di istituti contrattuali mirati alla conciliazione del tempo di vita con il tempo di lavoro si nota che questi strumenti sono ancora maggiormente utilizzati dalle donne. Infatti su un totale di 103 unità di personale che usufruisce di una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 50%, il 34,5 % sono donne e il 15,5% sono uomini. Anche i congedi parentali sono prevalentemente utilizzati dal personale femminile. Infatti nel 2012 vi hanno fatto ricorso 85 donne e 25 uomini. La parità di genere è stata invece raggiunta per quanto riguarda il tele lavoro; nel 2012 vi hanno fatto ricorso 20 donne e 21 uomini. Per favorire il reinserimento del personale che ha usufruito di un lungo periodo di congedo parentale l'Istituto a proceduto a:

- inviare informazioni a domicilio sui corsi di formazione;
- formulare i calendari dei corsi tenendo conto di modalità favorevoli alla partecipazione di donne e uomini con carichi di cura;
- favorire il rientro nella propria U.O., in modo da non interrompere percorsi di carriera.

L'indagine sperimentale sulla percezione del benessere organizzativo del personale in ISPRA, svolta per conto del CUG e dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha costituito al contempo una valida esperienza e un'importante base di partenza per le future indagini sul tema.

Si ritiene che sia stato raggiunto l'obiettivo di acquisire una prima conoscenza sui fattori di benessere o malessere organizzativo percepiti dai dipendenti e che, in ogni caso l'analisi dei risultati della sperimentazione abbia fornito indicazioni utili ad individuare le aree di miglioramento sulle quali predisporre interventi volti a rimuovere le criticità emerse, al fine di migliorare il valore attualmente percepito.

Per dare avvio a un processo di pianificazione in ottica di genere e contro ogni discriminazione, è stata inserita nella programmazione 2012 delle attività dell'Istituto, tramite il CUG, la realizzazione di tre eventi formativi dedicati ai temi del mobbing e della violenza contro le donne, "femminicidio". Uno degli eventi dedicato alla violenza contro le donne si è inserito nel quadro della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" (International Day for the Elimination of Violence against Women), istituita dalle Nazioni Unite nel 1999.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Seguendo la metodologia descritta nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, gran parte delle Strutture dell'Istituto hanno fornito il proprio contributo alla redazione della Relazione. In particolare, come previsto del resto per le fasi di programmazione e per quella di monitoraggio, i responsabili delle Strutture di livello dirigenziale hanno, attraverso la consuntivazione dei risultati raggiunti per gli obiettivi loro assegnati, fornito i dati necessari alla redazione della Relazione.

Le informazioni raccolte, sono state successivamente elaborate dal Servizio DIR VAL (Struttura Tecnica Permanente dell'OIV) al quale è stata affidata la redazione della prima stesura della Relazione (ad eccezione delle parti che sono di diretta competenza di altre unità dell'Istituto i cui contributi sono stati forniti dalle rispettive strutture ed in particolare : quanto descritto nel capitolo 4) redatto dal Dipartimento dei servizi generali e gestione del personale e del Servizio Interdipartimentale per l'amministrazione e la pianificazione delle attività, nel capitolo 5, compreso l'allegato 1, redatto dal Presidente del CUG. La presentazione della relazione è a cura del Presidente dell'ISPR.

Il Servizio DIR VAL ha provveduto alla raccolta presso tutte le Direzioni dipartimentali e dei Servizi interdipartimentali, delle informazioni utili alla redazione del capitolo 2. (Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni), ha analizzato e sintetizzato i risultati della consuntivazione per la redazione del capitolo 3. (Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti) e descritto il processo di redazione della Relazione sulla performance relativa al capitolo 6. Infine, ha predisposto gli altri allegati e curato l'editing del documento. La prima stesura del documento è stata, quindi, sottoposta all'esame sia del Presidente che del Direttore Generale che, con proprio atto, ne dispone l'approvazione.

Di seguito (Tabella 15.) è riepilogata la tempistica delle attività necessarie all'adozione della Relazione 2012, con indicazione dei soggetti e dei tempi.

Tabella 15

Soggetti	Tempi	Attività
Servizio DIR VAL	28 gennaio 2013	Invio schede per rilevazione dei dati consuntivi. Richiesta di informazioni necessarie alla redazione del capitolo 2.
Responsabili Strutture	15 febbraio 2013	Termine per la riconsegna dei dati consuntivi
Servizio DIR VAL	4 marzo-10 aprile 2012	Analisi dati e incontri con i Responsabili delle strutture (52 incontri effettuati)
Servizio DIR VAL	17 aprile 2013	Invio istruttoria per la validazione dei dati consuntivi da parte del Direttore Generale (relativa alle risultanze degli incontri con i Responsabili)
Servizio DIR VAL	10 maggio 2013	Richiesta relazioni al Dipartimento servizi generali e gestione del personale, al Servizio

		interdipartimentale per l'amministrazione e la pianificazione attività e al Presidente del CUG
Direttore Generale	27 maggio 2013	Validazione dei dati consuntivi
Servizio DIR VAL	maggio – giugno 2013	Redazione relazione
Direttore Generale	Giugno 2013	Adozione mediante Disposizione della Relazione 2012.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il secondo anno di operatività del ciclo di gestione della performance ha restituito risultati confortanti, sia per il consolidamento di alcuni dei punti di forza che per un sensibile superamento delle criticità già riscontrate nel corso della Relazione sul Piano 2011.

Il catalogo dei prodotti/servizi predisposto per la definizione degli obiettivi operativi è stato oggetto di revisione e affinamento, consentendo una migliore definizione delle attività “core” di ogni singola unità operativa e fornendo ulteriori elementi di riflessione sulla futura riorganizzazione strutturale dell’Ente e, conseguentemente, razionalizzazione delle attività.

L’aspetto puramente gestionale del ciclo, già valutato positivamente nella qualità, completezza e tempestività nello svolgimento delle attività previste, ha dato risultati più soddisfacenti, in particolar modo grazie ad un maggiore e più attento coinvolgimento dei soggetti interessati alle diverse fasi (pur persistendo un elevato grado di precarietà nella copertura delle posizioni di Responsabile di Struttura di livello dirigenziale, giacché gran parte degli incarichi attribuiti *ad interim* o affidati a personale tecnologo/ricercatore).

L’introduzione della fase di monitoraggio infrannuale, oltre all’immediato obiettivo di fornire elementi utili alla riprogrammazione, ha costituito un’ulteriore occasione di formazione ed informazione sui principi generali del sistema e sulle applicazioni pratiche di tali principi nonché sugli sviluppi nella loro progressiva implementazione, con riferimento a tre distinti aspetti:

- le ricadute della performance organizzativa sulla valutazione della performance individuale;
- una più corretta e equilibrata programmazione per obiettivi per il triennio successivo;
- l’importanza della misurazione dei dati e della documentazione che ne attesta la veridicità.

Questo ultimo aspetto, particolarmente sottolineato nella fase di monitoraggio nel corso del quale si sono tracciate le basi per l’attività di audit sulla veridicità e attendibilità dei dati, è stato sviluppato nella fase di consuntivazione, evidenziando un sensibile aumento nel coinvolgimento diretto del personale non responsabile di struttura, indicato dai rispettivi superiori quale diretto *“detentore e gestore dell’intera filiera informativa dei singoli indicatori”*.

Gli incontri (oltre 100 nel corso del 2012) condotti tra la Struttura Tecnica Permanente e i Responsabili di Struttura hanno contribuito ad aumentare il grado di diffusione dei principi del Sistema, della

Allegato alla Disposizione n. 1930/DG del 28 giugno 2013

programmazione per obiettivi non più percepita come un oggetto “*altro*” rispetto alla conduzione delle attività proprie di ogni unità operativa e la migliore condivisione del lessico proprio della “performance”, che di fatto ha permesso una partecipazione proattiva di tutto il personale.

Tanto premesso, permangono ancora alcune debolezze già citate nella Relazione del 2011.

In particolare, il mancato allineamento tra il ciclo della performance ed il ciclo di bilancio, nonostante gli avanzamenti operati, comporta la mancanza di quantificazione puntuale delle risorse economiche complessivamente disponibili per l’Istituto (caratteristica degli Enti pubblici non economici) e la conseguente impossibilità di assegnazione delle risorse in virtù delle attività proposte in fase di programmazione per la realizzazione degli obiettivi. A conferma di ciò, la fase di previsione del budget per l’esercizio 2013 non è stata avviata, essendo le risorse disponibili per l’Istituto appena sufficienti a coprire le spese per il personale e quelle di funzionamento. Conseguenza primaria è la mancanza di quantificazione puntuale delle risorse economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi e la conseguente analisi delle risorse impiegate. Inoltre, la mancata previsione di spesa, ha indotto i Responsabili di Struttura a definire una programmazione che prevedesse l’utilizzo di risorse economiche derivanti da contratti e convenzioni già in essere.

Dal punto di vista di integrazione delle Strutture che dovrebbero svolgere attività complementari rispetto a quelle della Struttura Tecnica Permanente, il mantenimento dello stato di provvisorietà dell’Istituto ha continuato ad alimentare ambiguità nella suddivisione delle attività legate alle diverse fasi di espletamento del ciclo della Performance. In tal senso, la Struttura Tecnica ha dovuto far fronte ad esigenze che hanno richiesto la gestione continuativa e costante, nel corso dell’anno, dei rapporti con i diversi soggetti coinvolti nelle varie fasi del ciclo della Performance, richiamando l’attenzione di questi ultimi alla necessità di ottemperare, nei tempi previsti, agli obblighi di legge ai sensi del del D.lgs n. 150/2009 e delle Delibere CIVIT attuative.

In merito ad aspetti puramente “tecnici”, legati principalmente alla formulazione degli obiettivi per la performance organizzativa, sebbene si siano rilevati i segnali di miglioramento e di maggior condivisione dei principi generali, si segnala quanto segue:

- la presenza di indicatori di scarsa significatività “gestionale”, poco congruenti con i prodotti/servizi e con gli obiettivi programmati e non scarsamente rappresentativi dei processi sottesi;
- la tendenza ad identificare il “prodotto finale” con il parametro che dovrebbe misurare la realizzazione del prodotto stesso.
- la tendenza a fornire misure stimate o presunte del grado di raggiungimento dei target, anziché rilevare dati certi, desunti da un’analisi di misurazione dell’indicatore;
- inappropriato coinvolgimento di tecnici e/o collaboratori che concorrono alla realizzazione degli obiettivi delle Strutture. In tal senso, sono state rilevate modalità di delega eccessivamente piena o, al

contrario, eccessivamente limitata nel coinvolgimento di questi ultimi nella formulazione degli obiettivi, nella definizione degli indicatori e dei target. In alcuni casi, durante la fase di monitoraggio e consuntivazione, è emersa la capacità solo parziale dei Responsabili di Struttura di “rendere conto” dei risultati, della raggiungibilità dei target o della completezza delle informazioni fornite.

- Particolarmente per le Strutture *ad interim*, il grado di partecipazione del personale non dirigente è stato più elevato e di maggiore qualità. Tuttavia, si percepisce un atteggiamento quasi difensivo nei confronti del personale incaricato a svolgere l’attività di *audit* ed una scarsa propensione a convergere verso soluzioni condivise in merito a:
 - l’errata percezione, da parte di alcuni soggetti coinvolti, di una volontà “presunta” dell’Istituto di porre l’attenzione sulle sole attività legate agli obiettivi programmati e inseriti nel piano della performance, tralasciando le altre attività, ugualmente importanti, ma non determinanti per la definizione del Piano;
 - L’ipotizzata “impossibilità” a misurare il risultato derivante da attività scientifica;

Quest’ultimo punto in particolare continua a rappresentare una criticità importante che, peraltro, si traduce una percezione discriminatoria tra il Responsabile di Struttura con qualifica dirigenziale e il Responsabile di Struttura con profilo di tecnologo o ricercatore. In tal senso, l’Istituto non può che attendere le necessarie istruzioni che emergeranno dal confronto CIVIT-ANVUR, anche per il personale non dirigente, per attivare i processi di valutazione di tutto il personale ISPPRA ed evitare elementi di separazione e conflittualità che contrastano la necessità di creare uno spirito unitario e la definizione dell’ “identità” dell’Istituto.

7. Allegati

Allegato 1 - Obiettivi e piani operativi

Allegato 2 – Tabella documenti del ciclo di gestione della performance.

Allegato 1 alla Relazione sulla *Performance* 2012

Obiettivi e piani operativi

Obiettivo Operativo		Migliorare il livello di sostenibilità economica ed ambientale del Piano editoriale						Codice Obiettivo	01DIR01
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	01DIR	Peso % Obiettivo	3,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
01-089	Pubblicazioni in formato digitale							100,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-089a	Percentuale di realizzazione del Piano editoriale digitale	Rapporto tra pubblicazioni digitali realizzate su pubblicazioni digitali previste	30,0%	%	Quantità	70%	90%		
01-089b	Tasso di digitalizzazione delle pubblicazioni	Rapporto tra num. pubblicazioni esclusivamente digitali su totale pubblicazioni	30,0%	%	Qualità	50%	63,40%		
01-089c	Riduzione utilizzo della carta	Sommatoria delle pagine delle pubblicazioni stampate su sommatoria delle pagine totali delle pubblicazioni	40,0%	%	Efficienza	50%	36,60%		
Obiettivo Operativo		Adeguare le sedi ISPRA alle norme di sicurezza sul lavoro alla luce della nuova riorganizzazione dell'Istituto						Codice Obiettivo	01DIR02
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	01DIR	Peso % Obiettivo	5,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
01-087	Piano di adeguamenti di sicurezza richiesti dalle normativa							100,0%	Modificato
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-087a	Numero sedi adeguate/numero totale sedi	Rapporto	50,0%	%	Quantità	30%	61%		
01-087b REV	Numero interventi di adeguamento/numero totale degli adeguamenti individuati nel PAS	Rapporto	50,0%	%	Efficienza	10%	8,9%	-11,0%	

Obiettivo Operativo		Garantire la sorveglianza sanitaria del personale afferente a tutte le sedi ISPRA					Codice Obiettivo	01DIRM03	
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.2 Valorizzare le risorse umane							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	01DIR	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-086	Sorveglianza sanitaria del personale						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-086	Numero prestazioni di sorveglianza sanitaria effettuate/Numero prestazioni di sorveglianza sanitaria previste	Rapporto	100,0%	%	Quantità	95%	97,5%		

Obiettivo Operativo		Migliorare la capacità di comunicare dell'Istituto					Codice Obiettivo	01DIRCOM01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		MONTESANTI Renata			U.O.	01-DIR-COM	Peso % Obiettivo	8,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-022	Aggiornamento multimediale sezione primo piano home page portale ISPRA e aggiornamento sezione eventi						5,0%	Presente nel Piano 2011	
01-023	Aggiornamento sezione notizie home page portale ISPRA						5,0%	Presente nel Piano 2011	
01-024	produzione informazione video						10,0%	Presente nel Piano 2011	
01-038	Home page web tv						20,0%	Presente nel Piano 2011	
01-049	Comunicati stampa						10,0%	Presente nel Piano 2011	
01-051	Interviste ad esperti o vertici ISPRA						20,0%	Presente nel Piano 2011	
01-052	Rivista Ideambiente - Ideazione della scaletta, redazione articoli e verifica dei contributi esterni.						15,0%	Presente nel Piano 2011	
01-030	Rivista IdeAmbiente - Progettazione, allestimento e revisione testi per la stampa.						15,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-022 REV	Informazioni in sezione "primo piano" su portale web ISPRA	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	40	30	-25,0%	
01-023 REV	Informazioni in sezione "notizie" o "eventi" su portale web ISPRA	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	90	89	-1,1%	
01-024 REV	Produzione di servizi video su portale web ISPRA	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	60	82		
01-038 REV	Creazione video ISPRA	Numero di video montati	100,0%	Numero	Quantità	60	66		
01-049	Stesura e invio comunicati stampa	Tempo medio di invio comunicati stampa	100,0%	ore	Efficienza	8	5		
01-051REV	Interviste a esperti o vertici ISPRA	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	60	100		
01-052 REV	Creazione contenuti rivista Ideambiente	Tempi di lavorazione degli articoli	100,0%	giorni	Quantità	45	32		
01-030 REV	Creazione gabbia grafica e allestimento testi rivista Ideambiente	Tempi di lavorazione di grafica e testi	100,0%	giorni	Quantità	30	30		

Obiettivo Operativo		Incrementare l'informazione scientifica						Codice Obiettivo	01DIRCOM02
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		MONTESANTI Renata				U.O.	01-DIR-COM	Peso % Obiettivo	7,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-034 REV	Copertine						30,0%	Presente nel Piano 2011	
01-031	Volumi						30,0%	Presente nel Piano 2011	
01-041	Spazi espositivi						20,0%	Presente nel Piano 2011	
01-090	Materiale di comunicazione (poster, brochure, pannelli, gadget ecc)						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-034 REV	Creazione copertine pubblicazioni ISPRA	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	60	99		
01-031 REV	Creazione pubblicazioni e inserimento nelle rispettive collane editoriali	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	40	40		
01-041	Tempo medio per predisporre progetti spazi espositivi	Tempo medio per predisporre il progetto	100,0%	Giorni	Efficienza	15	12		
01-090	Diffusione del materiale informativo	Percentuale di materiale effettivamente distribuito su materiale previsto	100,0%	%	Quantità	60%	60%		

Obiettivo Operativo		Sviluppo ed implementazione del Nuovo Sistema Informatico per la Gestione del Personale						Codice Obiettivo	01DIRINF01
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture							
Responsabile Obiettivo		MARSILI Paolo				U.O.	01DIRINF	Peso % Obiettivo	8,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-080 REV	progettazione del sistema informativo dell'istituto (amministrazione, contabilità, personale)						35,0%	Presente nel DB	
01-081 REV	implementazione del sistema informativo dell'istituto (amministrazione, contabilità, gestione)						65,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-080a	Analisi dei requisiti	Report emessi / report previsti dal piano	20,0%	%	Quantità	100%	100%		
01-080b	Progettazione del sistema	Rispetto delle milestones previste nel cronoprogramma	80,0%	%	Efficienza	100%	100%		
01-081a REV	Implementazione del sistema	Rispetto delle milestones previste nel cronoprogramma	90,0%	%	Efficienza	40%	40%		
01-081b	Produzione Report	Report emessi / report previsti dal piano	10,0%	%	Quantità	100%	100%		
Obiettivo Operativo		Sviluppare il sistema informatizzato per la gestione delle richieste d'intervento originate dall'utenza ICT						Codice Obiettivo	01DIRINF02
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture							
Responsabile Obiettivo		MARSILI Paolo				U.O.	01DIRINF	Peso % Obiettivo	7,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-079	Supporto all'utenza						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-079	Efficienza del supporto	(Richieste totali – richieste non processate) / Richieste totali	100,0%	%	Efficienza	70%	100%		

Obiettivo Operativo		Assicurare l'estensione ed il mantenimento della certificazione di qualità dei processi dell'istituto					Codice Obiettivo	01DIRQUA01	
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	01DIRQUA	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-084	Istruttoria per la certificazione di qualità dei processi						50,0%	Presente nel Piano 2011	
01-085	Audit di Qualità						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-084 REV	Estensione SGQ	Incremento del numero di processi in certificazione (base 2011)	100,0%	Numero	Qualità	1	1		
01-085	Verifica SGQ	Numero di audit di qualità eseguiti	100,0%	numero	Quantità	18	22		

Obiettivo Operativo		Supportare la progettazione e la partecipazione di iniziative europee ed internazionali					Codice Obiettivo	01DIRREL01	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente							
Responsabile Obiettivo		DALLA COSTA Maria Odoarda			U.O.	01DIRREL	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-053	COORDINAMENTO E FACILITAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA EUROPEE E INTERNAZIONALI						70,0%	Presente nel Piano 2011	
01-054	NOTIZIE / ARTICOLI SU TEMATICHE E EVENTI AMBIENTALI INTERNAZIONALI						30,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-053a	NUM. CONTRIBUTI TEMATICI INTERSETTORIALI FORNITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE IN CORSO	SOMMATORIA	50,0%	NUMERO	Quantità	4	6		
01-053b REV	NUMERO DI PARTENARIATI ATTIVATI O FACILITATI	SOMMATORIA	50,0%	NUMERO	Quantità	85	150		
01-054	NUMERO DI NOTIZIE / ARTICOLI , INTERVISTE SU TEMATICHE, RIUNIONI E EVENTI AMBIENTALI INTERNAZIONALI REDATTI E PUBBLICATI	SOMMATORIA	100,0%	NUMERO	Quantità	60	61		

Obiettivo Operativo		Valorizzare promuovere, monitorare e coordinare le attività e l'esperienza di ISPRA in ambito europeo ed internazionale					Codice Obiettivo	01DIRREL02	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente							
Responsabile Obiettivo		DALLA COSTA Maria Odoarda			U.O.	01DIRREL	Peso % Obiettivo	8,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-019	CONTRIBUTI E/O DOCUMENTI PER SUPPORTO A NEGOZIATI EUROPEI O INTERNAZIONALI						40,0%	Presente nel Piano 2011	
01-021	COORDINAMENTO E/O SUPPORTO DELLA PARTECIPAZIONE A PROPOSTE PROGETTUALI FINANZIATE DALLA CE (FP7, LIFE, TWINNINGS etc) OD INTERNAZIONALI						60,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-019	NUM. RICHIESTE ESAMINATE PER CONTRIBUTI A NEGOZIATI EUROPEI O INTERN.LI SU TEMATICHE INTERSETTORIALI; DOCUMENTI ESAMINATI E DIFFUSI; PARERI E INTEGRAZIONI ISPRA RACCOLTI, SINTESI E CONTRIBUTI ISPRA FORNITI	SOMMATORIA	100,0%	NUMERO	Quantità	60	74		
01-021a	NUM. COMUNICAZIONI ESTERNE ESAMINATE E NOTE INFORMATIVE INTERNE SU OPPORTUNITA DI ATTIVITA', PROGETTI E FINANZIAMENTI EUROPEI E INTERNAZIONALI	SOMMATORIA	65,0%	NUMERO	Quantità	90	120		
01-021b REV	NUM. ATTIVITA' EUROPEE ED INTERN.LI INTEGRATE A LIVELLO INTERSETTORIALE	SOMMATORIA	35,0%	NUMERO	Quantità	45	63		

Obiettivo Operativo		Garantire un efficace collegamento tra l'Istituto e il mondo della Ricerca Ambientale attraverso la diffusione e l'informazione					Codice Obiettivo	01DIRUNI01	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.3 Sviluppare un efficace partenariato con Università e Enti di ricerca finalizzato alla condivisione delle conoscenze							
Responsabile Obiettivo		GIARDINI Giorgio			U.O.	DIRUNI	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-059	Diffusione e informazione sulla sostenibilità ambientale						20,0%	Modificato	
01-061	Linee Guida alle attività svolte dall' ISPRA per le Università e gli Enti di Ricerca						30,0%	Presente nel Piano 2011	
01-062	Rapporto sulle attività formative in campo Ambientale effettuate dalle Università ed Enti di Ricerca						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-059a REV	Feedback sulla diffusione	Numero di adesioni ricevute / numero di proposte inviate	70,0%	%	Quantità	30%	30,3%	-	
01-059b	Gradimento espresso sulle attività di tipo seminariale o convegno	Voto medio delle schede di valutazione eventi (scala 1-5)	30,0%	numero	Customer	2,5	2,5	-	
01-061a	Aggiornamento del database degli Enti di ricerca e università	Numero Record aggiornati / Numero di Record totali nel database	90,0%	%	Efficienza	90%	91,7%	-	
01-061b REV	Correttezza del database	Numero di non conformità presenti al 31/12/2012	10,0%	numero	Qualità	4	4	-	
01-062	Inclusione delle attività formative analizzate	Numero Record pubblicati nel Rapporto / Numero Record aggiornati	100,0%	%	Quantità	90%	91,7%	-	

Obiettivo Operativo		Assicurare strumenti per la registrazione della customer satisfaction						Codice Obiettivo	01DIRURP01	
A.S.A.		K. Supporto gestionale								
Obiettivo Strategico		K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.								
Responsabile Obiettivo		Diana Aponte				U.O.	01DIRURP	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS		
01-008	Risposte dirette via mail agli utenti esterni e interni alle richieste di accesso a documenti o informazioni ambientali						100%	Presente nel Piano 2011		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note	
01-008	Segnalazioni di gradimento pervenute all'Urp da parte della propria utenza	Totale segnalazioni di gradimento/totale segnalazioni pervenute	100,0%	numero	Customer	70%	76%			
Obiettivo Operativo		Realizzare il Sistema Integrato degli URP dell'ISPRA e delle Agenzie Ambientali, quale sistema di cooperazione organizzativa tra gli URP agenziali idoneo a garantire sia uno sviluppo coordinato degli URP					Codice Obiettivo	01DIRURP02		
A.S.A.		C. Networking ambientale								
Obiettivo Strategico		C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati								
Responsabile Obiettivo		Diana APONTE				U.O.	01-DIR-URP	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS		
01-015	Realizzazione del portale SI-URP						100,0%	Modificato		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note	
01-015a	Grado di completamento del percorso formativo per i referenti della rete	numero referenti addestrati/numero referenti da addestrare	30,0%	%	Quantità	50%	50%			
01-015b	Documenti formattati per l'inserimento nel Sistema web SI-URP per ogni anno di attività	n documenti formattati inseriti nel sistema web	70,0%	numero	Quantità	30	48			

Obiettivo Operativo		Sviluppare, mantenere e condividere il Portale di gestione documentale INDEKS					Codice Obiettivo	01DIRURP03	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		Diana Aponte			U.O.	01DIRURP	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-091	Portale INDEKS (Indexing and Networking of Documents on Environmental Knowledge Sharing)						100,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-091a	Incremento documentale	Incremento schede pubblicate	40,0%	somma	Quantità	uguale o > 500	514		
01-091b REV	Revisione classificatoria	<i>Temi revisionati su temi già classificati</i>	60,0%	%	Qualità	75%	100%		

Obiettivo Operativo		Introdurre nell'Istituto i principi e i metodi di cui al D.Lgs. n. 150/2009 al fine di adeguare le attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione svolte in ISPRA						Codice Obiettivo	01DIRVAL01
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.							
Responsabile Obiettivo		APONTE Diana				U.O.	01DIRVAL	Peso % Obiettivo	8,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-004	Adempimenti D.Lgs. 150/2009						100,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-004a	Rispetto del cronoprogramma	Rispetto delle milestone previste nel cronoprogramma	50,0%	%	Quantità	70%	75%		
01-004b	Sviluppo delle competenze dei <i>dirigenti</i> sui principi informativi del sistema	Rapporto tra il numero di soggetti coinvolti ed il totale delle posizioni dirigenziali coperte	40,0%	%	Quantità	90%	96%		
01-004c REV	Sviluppo delle competenze del personale non dirigente responsabile di strutture di livello dirigenziale sui principi informativi del sistema	Rapporto tra il numero di soggetti coinvolti ed il totale delle posizioni dirigenziali coperte	10,0%	%	Quantità	90%	100%		
Obiettivo Operativo		Ottimizzare il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte a seguito di sottoscrizione di atti convenzionali e contratti di servizio						Codice Obiettivo	01DIRVAL02
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne di programmazione e controllo.							
Responsabile Obiettivo		APONTE Diana				U.O.	DIRVAL	Peso % Obiettivo	7,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
01-007	Attività di audit						50,0%	Modificato	
01-057	Banca dati convenzioni						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
01-007a REV	Completamento del piano di audit	Percentuale di audit effettuati su pianificati	70,0%	%	Quantità	85%	100%		
01-007b REV	Efficienza nella restituzione dei report	Differenza tra la data di invio report e la data di effettuazione dell'audit	30,0%	giorni	Efficienza	14	8,86		
01-057a REV	Tempistica di aggiornamento della banca dati	Tempo medio di aggiornamento del database	100,0%	giorni	Efficienza	10	9,35		

Obiettivo Operativo		Implementare la Direttiva 2008/56/CE a livello europeo e nazionale con tutte le attività connesse sui temi della governance in materia di conservazione e protezione dell'ambiente marino					Codice Obiettivo	02ACQCOS01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQCOS	Peso % Obiettivo	3,8%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-037	Implementazione normativa europea e nazionale sulla Marine Strategy						34,0%	Presente nel Piano 2011	
02-120	Report annuali e triennali sulla presenza di fioriture di Ostreopsis Ovata lungo le coste italiane						33,0%	Presente nel Piano 2011	
02-158	Documenti prodotti ai tavoli tecnici presso il MATTM in materia di conservazione e protezione dell'ambiente marino						33,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-037	Completezza delle risposte tecniche trasmesse al MATTM	Rapporto tra num. Istanze evase su num. richieste	100,0%	%	Quantità	85%	100%		
02-120	Verifica monitoraggio	Num report validati su num report pervenuti	100,0%	%	Quantità	85%	100%		
02-158	Percentuale di documenti prodotti a seguito della partecipazione dello specifico Tavolo tecnico	Num. Documenti prodotti su num. Documenti richiesti	100,0%	%	Quantità	85%	100%		
Obiettivo Operativo		Garantire lo sviluppo degli strumenti teorico-numeric e sperimentali per l'ingegneria costiera e i processi meteo-marini costieri					Codice Obiettivo	02ACQCOS02	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQCOS	Peso % Obiettivo	7,4%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-157	Studi di ingegneria costiera						40,0%	Presente nel Piano 2011	
02-137	ARCHIMEDE - Archivio dati meteo-marini						40,0%	Presente nel Piano 2011	
02-039	DPSM - Diagnostica e previsione dello stato del mare						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-157 REV	Pubblicazioni/Report	sommatoria	100,0%	numero	Quantità	4	4		
02-137	Produzioni analisi statistiche e funzionalità di ARCHIMEDE	Giorni di accessibilità al database/366	100,0%	%	Customer	80%	100%		
02-039	Pubblicazioni e Report	Numero di elaborati presentati	100,0%	numero	Quantità	2	2		

Obiettivo Operativo		Assicurare lo sviluppo dei sistemi, strumenti, metodologie e studi per l'analisi dello stato delle coste					Codice Obiettivo	02ACQCOS03	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQCOS	Peso % Obiettivo	3,8%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-093	Analisi territoriale, cartografia e dati statistici dello stato fisico delle coste						60,0%	Presente nel Piano 2011	
02-109	Contributi tecnici in gruppi di lavoro e per reportistica ambientale						40,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-093	Completezza delle informazioni elaborate	Rapporto tra copertura territoriale elaborata e copertura territoriale nazionale	100,0%	%	Customer	85%	85%		
02-109	Contributi tecnici reportistica ambientale	Rapporto tra n° richieste evase e richieste ricevute	100,0%	%	Customer	75%	78%		

Obiettivo Operativo		Garantire la produzione della reportistica d'obbligo comunitario per la tutela delle acque						Codice Obiettivo	02ACQDAT01
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione							
Responsabile Obiettivo		COLAGROSSI Attilio				U.O.	02ACQDAT	Peso % Obiettivo	13,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-017	SINTAI						100,0%	Presente nel DB	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-017a REV	Incremento della consistenza del repository di dati sulla tutela delle acque italiane	Numero di file di dati trasmessi a SINTAI	20,0%	Numero	Quantità	800	812		
02-017b REV	Incremento dei metadati per la tutela delle acque	Numero di metadati presenti su SINTAI	10,0%	Numero	Quantità	500	532		
02-017c	Incremento dei criteri di valutazione della qualità dei report	Numero dei criteri di valutazione della qualità dei report	10,0%	Numero	Quantità	175	180		
02-017d	Decremento delle imprecisioni presenti nei report inviati alla UE	Rapporto percentuale tra il numero di imprecisioni del report attuale diviso il numero di imprecisioni del primo report	10,0%	%	Quantità	20%	22%		
02-017e	Incremento del numero dei dati nel data base in produzione	Rapporto percentuale tra il numero dei record presente nel data base in produzione e il numero dei record trasmessi su SINTAI	35,0%	%	Quantità	60%	61,9%		
02-017f REV	Incremento del numero delle procedure per analisi ed elaborazione dati	Numero delle procedure di analisi ed elaborazione dati	15,0%	Numero	Quantità	25	28		
Obiettivo Operativo		Assicurare la gestione dell'informazione idrologica						Codice Obiettivo	02ACQDAT03
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione							
Responsabile Obiettivo		COLAGROSSI Attilio				U.O.	02ACQDAT	Peso % Obiettivo	2,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-133	PLUTER						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-133a	Raccolta dati di monitoraggio idropluviometrico in telemisura	Numero di aggiornamenti delle stazioni di monitoraggio	45,0%	numero	Quantità	1000	1020		
02-133b	normalizzazione dati	Numero di aggiornamenti degli schemi di report	25,0%	numero	Quantità	10	11		
02-133c	Pubblicazione dati	Numero di aggiornamenti delle stazioni di monitoraggio	30,0%	numero	Quantità	1000	1032		

Obiettivo Operativo		Garantire la realizzazione del progetto di gestione sedimenti, dighe e acque interne					Codice Obiettivo	02ACQDIR02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQDIR	Peso % Obiettivo	2,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-143	Sedimenti dighe e acque interne						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-143a	Rapporti tecnici	Num. Rapporti tecnici elaborati su num. Rapporti tecnici pervenuti	70,0%	%	Quantità	55%	55%	-	
02-143b	Tempo medio di elaborazione	Medio di tempi di elaborazione	30,0%	gg	Efficienza	30	30	-	

Obiettivo Operativo		Assicurare il supporto alla Commissione VIA-VAS del MATTM inerenti la valutazione degli Studi di Impatto Ambientale (procedure VIA) e dei Rapporti Ambientali (procedure VAS) con riferimento all'attività di coordinamento e all'analisi della componente "ambiente idrico"						Codice Obiettivo	02ACQDIR03
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQDIR	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-159	Supporto alla Commissione VIA_VAS						100,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-159a	Produttività delle attività di supporto alla commissione VIA-VAS del MATTM	Rapporto tra documenti prodotti/documenti richiesti	20,0%	%	Quantità	100%	100%	-	
02-159b	Redazione dei rapporti tecnici inerenti la componente ambiente idrico	Numero dei documenti prodotti	80,0%	%	Quantità	100%	100%	-	
Obiettivo Operativo		Implementare la Direttiva 2008/56/CE per quanto concerne lo sviluppo del tematismo "oceanografia e climatologia"						Codice Obiettivo	02ACQDIR04
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQDIR	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-999	Sviluppo del tematismo "oceanografia e climatologia"						100,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-999a	Produzione di reporting sheet (11 tematismi)	Numero di reporting sheet realizzati su numero richiesti (11)	50,0%	%	Quantità	100%	100%	-	
02-999b	Copertura territoriale delle assessment area (8) interessate dai tematismi	Numero degli elementi approvati dalla UE su numero degli elementi totali proposti (88)	50,0%	%	Qualità	70%	70%	-	

Obiettivo Operativo		Garantire l'attuazione delle direttive sulle acque, in particolare 2000/60/CE e 2007/60/CE, anche attraverso la promozione e la partecipazione a progetti sia di cooperazione territoriale che di ricerca inerenti la politica comunitaria sull'acqua					Codice Obiettivo	02ACQFON01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		MONACELLI Giuseppina			U.O.	02ACQFON	Peso % Obiettivo	11,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-007	reporting alla DG ENV sul processo di implementazione a livello nazionale della direttiva 2007/60/CE						40,0%	Presente nel Piano 2011	
02-056	deliverables (rapporti,eventi,pubblicazioni, studi su aree pilota, formazione e informazione) indicati nei progetti approvati e finanziati con fondi UE						40,0%	Presente nel Piano 2011	
02-099	Strumenti di diffusione dell'informazione sulle opportunità di cooperazione comunitaria finanziata dalla UE						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-007 REV	completezza e qualità dell'informazione	informazioni trasmesse/informazioni ricevute	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
02-056 REV	completezza dei prodotti progettuali	percentuale dei prodotti realizzati sui prodotti previsti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
02-099 REV	strumenti realizzati	sommatoria strumenti realizzati	100,0%	numero	Quantità	4	4		
Obiettivo Operativo		Garantire la promozione, lo sviluppo e l'aggiornamento del sistema Idro-meteo-mare, in particolare per il collegamento agli osservatori della Commissione Europea- JRC ISPRA (EFAS, EDO) ed in accordo agli standard dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale per quanto riguarda l'idrologia					Codice Obiettivo	02ACQFON02	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della protezione dell'ambiente							
Responsabile Obiettivo		MONACELLI Giuseppina			U.O.	02ACQFON	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-046	segmenti di sviluppo di sistemi informativi gestiti da ISPRA						50,0%	Presente nel Piano 2011	
02-064	rapporti, documenti tecnici relativi a metodi e standard						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-046 REV	aggiornamenti del sistema per le esigenze degli osservatori EFAS e EDO	somma	100,0%	numero	Quantità	2	2		
02-064 REV	grado di attuazione del programma di attività	attività sviluppata/prevista	100,0%	percentuale	Quantità	90%	90%		

Obiettivo Operativo		Garantire il funzionamento reti di Mareografico e Ondametrico con raccolta, validazione, elaborazione e divulgazione dati e attività di ricerca					Codice Obiettivo	02ACQMAR01	
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		Bencivenga Mauro			U.O.	02ACQMAR01	Peso % Obiettivo	15,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-018	Funzionamento Rete Ondametrica						30,0%	Presente nel Piano 2011	
02-019	Funzionamento Rete Mareografica						30,0%	Presente nel Piano 2011	
02-021	Elaborazione e divulgazione dati						30,0%	Presente nel Piano 2011	
02-080	Partecipazione a commissioni ispettive e di collaudo						10,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-018	Funzionamento dei sensori e delle stazioni ondametriche	N. sensori-stazioni operanti su N. sensori-stazioni totali	100,0%	%	Quantità	75%	76%		
02-019	Funzionamento sensori e stazioni mareografiche	N. sensori-stazioni operanti su N. sensori-stazioni totali Sommatoria	100,0%	%	Quantità	95%	98%		
02-021	Disponibilità in DB	Dati validati su dati pervenuti	100,0%	%	Quantità	85%	87%		
02-080a REV	Tempo medio per verifiche ispettive e di collaudo delle 15 stazioni ondametriche e dei 15 centri di controllo	Tempo medio di verifica.	50,0%	giorni	Efficienza	12	12		
02-080b REV	Tempo medio per verifiche ispettive e di collaudo delle 33 stazioni ondametriche e dei 33centri di controllo	Tempo medio di verifica.	50,0%	giorni	Efficienza	25	25		

Obiettivo Operativo		Garantire il supporto al MATTM e alle Amministrazioni centrali e regionali per l'applicazione delle Direttive in materia di acque interne (Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2006/118/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 91/676/CE) e supporto tecnico-scientifico nelle materie di competenza					Codice Obiettivo	02ACQMON01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQMON	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-025	Supporto alla Commissione Europea ed alla P.A. nazionale in attuazione della Dir.2000/60/CE e collegate, Dir. 91/270/CE, Direttiva 91/676/CEE						50,0%	Modificato	
02-030	Specifiche dati e standard informativi GIS						10,0%	Presente nel Piano 2011	
02-035 REV	Elaborazione dei dati per la predisposizione del report alla Commissione Europea in attuazione della Direttiva 91/271/CEE						15,0%	Modificato	
02-036 REV	Analisi, validazione ed elaborazione nazionale delle informazioni di cui alla Direttiva 91/676/CEE						15,0%	Presente nel Piano 2011	
02-068 REV	Sviluppo di LG in materia di stato ecologico per implementazione della Direttiva 2000/60/CEE						10,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-025a	Supporto alla Commissione Europea ed alla P.A. nazionale	Numero di Report effettuati/ Numero di Report richiesti	60,0%	%	Qualità	100%	100%		
02-025b REV	Produzione della documentazione	Richieste evase / Richieste pervenute	20,0%	%	Quantità	100%	100%		
02-025c REV	Popolamento report statistici sulle acque nazionali ed europee	Contributi prodotti/ contributi richiesti	20,0%	%	Quantità	100%	100%		
02-030	Copertura territoriale strati GIS elaborati	Rapporto tra la copertura territoriale e territorio nazionale	100,0%	%	Efficienza	75%	75%		
02-035 REV	Trattamento delle informazioni di cui alla Dir. 91/271/CEE	Dati validati / Dati pervenuti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
02-036	Trattamento delle informazioni di cui alla Dir. 91/676/CEE	Dati validati / Dati pervenuti	100,0%	%	Qualità	100%	100%		
02-068 REV	Avanzamento lavori	percentuale di rispetto del piano lavori	100,0%	%	Efficienza	80%	80%		

Obiettivo Operativo		Assicurare l'implementazione del sistema di analisi idromorfologica, valutazione post -monitoraggio e definizione delle misure di mitigazione degli impatti sui corsi d'acqua per la pianificazione integrata prevista dalle Direttive acque 2000/60/CE e alluvioni 2007/60/CE					Codice Obiettivo	02ACQMON02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQMON	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-026	Direttiva alluvioni 2007/60/CE:supporto MATTM-Regioni-AdB						15,0%	Presente nel Piano 2011	
02-156	Elaborati tecnici per EU						15,0%	Presente nel Piano 2011	
02-043	Metodo nazionale per la valutazione dello stato idrologico e morfologico dei corpi idrici fluviali.						60,0%	Presente nel Piano 2011	
02-044	Formazione metodo IDRAIM e supporto per gli enti regionali preposti al monitoraggio e valutazione idromorfologica.						10,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-026	Implementazione direttiva alluvioni 2007/60/CE e D. Lgs. 49/10	Richieste evase/ Richieste pervenute	100,0%	%	Quantità	90%	90%		
02-156	Produzione elaborati tecnici per EU	Rapporto tra numero elaborati prodotti e numero elaborati richiesti	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
02-043	Aggiornamento del manuale IDRAIM	Percentuale di rispetto del piano dei lavori	100,0%	%	Efficienza	90%	100%		
02-044	Supporto in materia di idromorfologia fluviale agli enti territoriali preposti	Richieste evase/ Richieste pervenute	100,0%	%	Quantità	90%	90%		

Obiettivo Operativo		Garantire la standardizzazione del monitoraggio e la caratterizzazione idrologica e dei corpi idrici e garantire la valutazione delle principali componenti del ciclo idrologico e dei suoi estremi (alluvioni e siccità) mediante il Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare (SIMM), dati osservativi a terra e da satellite.					Codice Obiettivo	02ACQMON03	
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		BENCIVENGA Mauro			U.O.	02ACQMON	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-072	Supporto agli enti istituzionali in materia di idrologia						32,0%	Presente nel Piano 2011	
02-112	Elaborazione pareri specialistici, fornitura dati e consulenze in materia di idrologia, idraulica e rischio idraulico						12,0%	Presente nel Piano 2011	
02-078	Analisi idro-meteorologica di eventi idrologici estremi.						16,0%	Presente nel Piano 2011	
02-103	Aggiornamento e gestione del Sistema Idro-Meteo-Mare (SIMM)						40,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-072	Supporto agli enti istituzionali in materia di idrologia	Numero contributi forniti / Numero contributi richiesti	100,0%	%	Quantità	90%	100%		
02-112	Elaborazione pareri specialistici, fornitura dati e consulenze	Numero risposte evase/ Numero richieste	100,0%	%	Quantità	85%	90%		
02-078a	Frequenza di rapporti tecnici di analisi eventi idrometeorologici estremi	Numero di rapporti di analisi/ Numero di eventi estremi	60,0%	%	Quantità	60%	60%		
02-078b	Coinvolgimento Autorità di Distretto nell'attività di ricerca e testing indicatori "siccità" e "scarsità idrica"	Percentuale di copertura delle Autorità di Distretto	40,0%	%	Quantità	60%	50%	-16,67%	
02-103	Previsioni Meteo-idrologiche del Sistema Idro-Meteo-Mare	Numero di previsioni giornaliere/ Numero di giorni anno	100,0%	%	Quantità	85%	97,6%		

Obiettivo Operativo		Assicurare la gestione della Rete Mareografica della Laguna di Venezia e del litorale Nord Adriatico (RMLV), elaborazione, validazione e diffusione dei dati, generazione del Bollettino Giornaliero della Marea e pubblicazione annuario previsione marea astronomica per					Codice Obiettivo	02ACQVEN01	
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		FERLA Maurizio			U.O.	02ACQVEN	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-011	Gestione della Rete Mareografica della Laguna di Venezia e del litorale Nord Adriatico (RMLV)						30,0%	Presente nel Piano 2011	
02-012	Bollettino Giornaliero della Marea (B.G.M.)						20,0%	Presente nel Piano 2011	
02-022	Validazione e divulgazione dati						30,0%	Presente nel Piano 2011	
02-023	Annuario di Previsione della Marea						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-011	Percentuale dati acquisiti dalla RMLV	Dati acquisiti/dati acquisibili	100,0%	%	Qualità	75%	95%		
02-012	n° B.G.M.	sommatoria	100,0%	numero	Quantità	330	301	-8,79%	
02-022	Produzione tabella dati validati	sommatoria	100,0%	numero	Quantità	30	30		
02-023 REV	n° destinatari del prodotto	sommatoria	100,0%	numero	Customer	400	400		
Obiettivo Operativo		Garantire il monitoraggio impatti cantieri MOSE (matrice acqua) e opere di compensazione					Codice Obiettivo	02ACQVEN02	
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		FERLA Maurizio			U.O.	02ACQVEN	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
02-059	Valutazioni periodi di monitoraggio 2011 e 2012						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
02-059 REV	Produttività dei report di monitoraggio	n° report analizzati/n° report pervenuti	100,0%	%	Quantità	99%	100%		

Obiettivo Operativo		Realizzare e mantenere la strumentazione automatica per la raccolta e la gestione dei dati ambientali in materia di agenti fisici						Codice Obiettivo	03AMBAGF01
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione							
Responsabile Obiettivo		CURCURUTO Salvatore				U.O.	03AMBAGF	Peso % Obiettivo	4,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
03-007 REV	Catasto CEM							50,0%	Presente nel Piano 2011
03-087 REV	Osservatori tematici							20,0%	Presente nel DB
03-140 REV	Data base mitigazioni							30,0%	Prodotto Nuovo
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-007a	popolamento catasto CEM_RF	regioni popolate/totale regioni	40,0%	%	Quantità	80%	80%		
03-007b	popolamento catasto CEM_ELF	regioni popolate/totale regioni	60,0%	%	Quantità	60%	61,9%		
03-087a	osservatorio CEM	regioni presenti/regioni totali	50,0%	%	Quantità	90%	90%		
03-087b	osservatorio rumore	regioni presenti/regioni totali	50,0%	%	Quantità	90%	86%	-4,44%	
03-140	popolamento data base	incremento del db rispetto all'anno 2011	100,0%	%	Quantità	10%	10%		
Obiettivo Operativo		Attività di verifica formale e strumentale in materia di agenti fisici						Codice Obiettivo	03AMBAGF02
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Sorveglianza e controllo Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		CURCURUTO Salvatore				U.O.	03AMBAGF	Peso % Obiettivo	4,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
03-029	Attività ispettiva							90,0%	Presente nel Piano 2011
03-088	Indagini ambientali							10,0%	Presente nel DB
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-029a REV	Numero interventi ispettivi in campo	n/anno	30,0%	N	Quantità	10	10		
03-029b REV	Numero verifiche documentali	n/anno	60,0%	N	Quantità	200	278		
03-029c REV	Efficienza delle verifiche ispettive/documentali	istruttorie chiuse/Istruttorie aperte	10,0%	%	Quantità	70%	67%	-4,29%	
03-088 REV	numero indagini	n/anno	100,0%	%	Quantità	18	11	-38,89%	

Obiettivo Operativo		Realizzare istruttorie in materia di agenti fisici					Codice Obiettivo	03AMBAGF03	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		CURCURUTO Salvatore			U.O.	03AMGAGF	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-030	Istruttorie tecniche infrastrutture trasporto						40,0%	Modificato	
03-043	Istruttorie tecniche su Agenti Fisici						20,0%	Modificato	
03-031	Commissioni aeroportuali						10,0%	Presente nel DB	
03-065	Predisposizione Linee guida						10,0%	Presente nel DB	
03-086	Formulazione pareri tecnico-normativi						10,0%	Presente nel DB	
03-141	Acustica subacquea						10,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-030 REV	Numero istruttorie svolte	progetti svolti/progetti acquisiti	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
03-043	Numero istruttorie svolte	istruttorie concluse/istruttorie acquisite	100,0%	%	Quantità	80%	88%		
03-031 REV	Interventi c/o commissioni aeroportuali	n/anno	100,0%	N	Quantità	10	13		
03-065 REV	linee guida prodotte	n/anno	100,0%	N	Quantità	6	6		
03-086 REV	pareri espressi	n/anno	100,0%	N	Quantità	16	14	-12,50%	
03-141	Produzione elaborati tecnici	Percentuale di risposte su richieste pervenute	100,0%	%	Quantità	90%	100%		

Obiettivo Operativo		Diffondere l'informazione ambientale						Codice Obiettivo	03AMBASA01
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		GIUNTA Mariaconcetta			U.O.	03AMBASA	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-045	Annuario dei dati ambientali: 1) Versione Integrale; 2) Tematiche in primo piano – Versione (prodotta in lingua italiana e in lingua inglese); 3) Tematiche light; 4) Annuario in cifre 5) Database; 6) Multimediale; 7) Giornalino.						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-045a REV	Numero di visite Banca Dati Indicatori annuario	Variazione percentuale annuale del numero di visite	25,0%	%	Customer	8%	8%		
03-045b REV	Aggiornamento indicatori Annuario	Numero degli indicatori aggiornati all'anno di pubblicazione e a quello precedente rapportato al Numero totale degli indicatori aggiornati	50,0%	%	Qualità	75%	75,1%		
03-045c REV	Copertura spaziale indicatori Annuario	Numero degli indicatori con copertura regionale rapportato al Numero totale degli indicatori aggiornati	25,0%	%	Qualità	54%	54%		

Obiettivo Operativo		Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (SISTAN, EUROSTAT, AEA, OCSE) e supporto statistico alle Unità dell'Istituto					Codice Obiettivo	03AMBASA02	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		GIUNTA Mariaconchetta			U.O.	03AMBASA	Peso % Obiettivo	2,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-046	Programma Statistico Nazionale (PSN)						50,0%	Presente nel DB	
03-001	Interfaccia EUROSTAT						20,0%	Presente nel DB	
03-047	In qualità di Ufficio Statistico attività di supporto statistico alle altre unità dell'Istituto richiedenti.						15,0%	Presente nel DB	
03-149	OECD "Environmental Performance Review"						15,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-046a	Tempo medio attivazione processo	Numero di giorni medi trascorsi tra l'arrivo richiesta adempimenti e primo contatto con Unità ISPRA competenti	10,0%	giorni	Efficienza	4	-	-100%	
03-046b	Tempi di risposta (PSN)	Numero di giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista	90,0%	giorni	Efficienza	0	0		
03-001	Tempi di risposta (Eurostat)	Numero di giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista	100,0%	giorni	Efficienza	0	0		
03-047 REV	Tempi di risposta (ISPRA)	Numero di giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista	100,0%	giorni	Efficienza	0	0		
03-149	Tempo di risposta (OECD)	Numero di giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista	100%	giorni	Efficienza	0	0		

Obiettivo Operativo		Coordinamento Task force che assicura la partecipazione di ISPRA alle attività del Comitato Tecnico Permanente istituito presso il Consiglio Federale delle Agenzie					Codice Obiettivo	03AMBDIR01	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	03AMBDIR	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-146	Omogeneità delle procedure e dei metodi di analisi, campionamento e misura						35,0%	Prodotto Nuovo	
03-147	Pianificazione delle attività di controllo e valutazione degli autocontrolli						30,0%	Prodotto Nuovo	
03-148	Armonizzare le capacità del Sistema in materia di informazione ambientale						35,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-146	Manuali, Linee Guida, Rapporti Tecnici	Prodotti realizzati/Prodotti programmati	100,0%	%	Quantità	70%	47%	-32,86%	
03-147	Manuali, Linee Guida, Rapporti Tecnici	Prodotti realizzati/Prodotti programmati	100,0%	%	Quantità	70%	92%		
03-148 REV	Manuali, Linee Guida, Rapporti Tecnici	Prodotti realizzati/Prodotti programmati	100,0%	%	Quantità	50%	50%		

Obiettivo Operativo		Predisposizione di linea guida per le procedure di QA/QC per la misurazione dei parametri della qualità dell'aria						Codice Obiettivo	03AMBLAB02
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati							
Responsabile Obiettivo		BELLI Maria				U.O.	03AMBLAB	Peso % Obiettivo	6,5%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-042	Linee guida/manuali per le procedure di QA/QC						60,0%	Presente nel DB	
03-094	Eventi di formazione e/o informazione sugli aspetti metrologici delle misure della qualità dell'aria						40,0%	Presente nel DB	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-042	Percentuale di avanzamento e rispetto delle milestone	milestone rispettate/milestone da rispettare	100,0%	%	Efficienza	100%	80%	-20%	Scostamento neutralizzato da DG
03-094	numero di eventi formativi realizzati (valore incrementale)	sommatoria	100,0%	numero	Quantità	2	2		
Obiettivo Operativo		Sviluppare metodi innovativi in ambito REACH						Codice Obiettivo	03AMBLAB03
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		BELLI Maria				U.O.	03AMBLAB	Peso % Obiettivo	6,5%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-142	Manuali/Linee guida REACH						60,0%	Prodotto Nuovo	
03-093	Pubblicazioni scientifiche peer reviewed su riviste nazionali o internazionali						20,0%	Presente nel DB	
03-143	Eventi di formazione e/o informazione su aspetti metrologici						20,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-093	numero di pubblicazioni peer reviewed	Numero incrementale rispetto al 2011	100,0%	numero	Qualità	1	1		
03-142	scostamento rispetto al programma previsto	scostamento rispetto al programma	100,0%	mesi	Efficienza	4	0		
03-143	numero di eventi formativi realizzati	Numero incrementale rispetto al 2011	100,0%	numero	Quantità	2	2		

Obiettivo Operativo		Assicurare l'attuazione del d.lgs. 155/2010 sulla qualità dell'aria						Codice Obiettivo	03AMBMPA01
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione							
Responsabile Obiettivo		GAUDIOSO Domenico			U.O.	03AMBMPA	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-019	Monitoraggio della qualità dell'aria						65,0%	Presente nel Piano 2011	
03-023	Piani e programmi di risanamento della qualità dell'aria						35,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-019	Data-base sulla qualità dell'aria (Eol e ozono estivo)	Copertura temporale dei dati di qualità dell'aria validati e caricati	100,0%	Anni	Quantità	10	10		
03-023	Data-base dei questionari regionali sui piani di risanamento	Copertura temporale delle misure di risanamento validate e caricate	100,0%	Anni	Quantità	8	8		
Obiettivo Operativo		Garantire il rispetto degli obblighi di reporting in materia di emissioni in atmosfera						Codice Obiettivo	03AMBMPA03
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		GAUDIOSO Domenico			U.O.	03AMBMPA	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-020	Inventario nazionale delle emissioni in atmosfera						80,0%	Presente nel Piano 2011	
03-021	Registro delle emissioni inquinanti E-PRTR						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-020	Ritardo nella trasmissione dell'inventario alla UE	Giorni trascorsi dal 15 gennaio	100,0%	gg	Efficienza	20	8		
03-021	Miglioramento della copertura del registro E-PRTR rispetto alle nuove attività non precedentemente incluse nel registro INES/EPER	Numero di aziende dichiaranti che svolgono le nuove attività	100,0%	numero	Quantità	120	160		

Obiettivo Operativo		Gestire la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet)					Codice Obiettivo	03AMBNET01	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati							
Responsabile Obiettivo		MARICCHIOLO Claudio			U.O.	03AMBNET	Peso % Obiettivo	8,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-144	Sviluppo e gestione Modulo Nazionale SINANet						75,0%	Prodotto Nuovo	
03-145	Integrazione sistemi informativi ambientali e territoriali						25,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-144 REV	Sviluppo del Modulo SINANet	Numero di macchine virtuali installate (valore incrementale rispetto al 2011)	100,0%	Numero	Quantità	15	25		
03-145 REV	Sviluppo dei SI	Numero di nuovi sistemi informativi ambientali e territoriali integrati in MAIS (valore incrementale rispetto al 2011)	100,0%	Numero	Quantità	7	8		
Obiettivo Operativo		Elaborare modelli per la valutazione tecnico-economica (rilevanza, efficacia, efficienza) e per l'analisi dell'impatto di politiche, programmi e progetti in campo ambientale.					Codice Obiettivo	03AMBRAS01	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		BELLI Maria			U.O.	03AMBRAS	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-073	Contributo ai documenti del progetto Life + "Adapting to climate change in time" (ACT)						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-073a	Quantità di documenti realizzati/documenti previsti	Rapporto	80,0%	%	Quantità	100%	100%		
03-073b	Efficienza della spesa	Rapporto tra euro spesi e euro stanziati	20,0%	%	Efficienza	80%	80%		

Obiettivo Operativo		Raccogliere, elaborare, organizzare dati, informazioni e indicatori circa l'adozione delle disposizioni dettate dai piani di sostenibilità locale e A21L a livello territoriale.						Codice Obiettivo	03AMBRAS02
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		BELLI Maria				U.O.	03AMBRAS	Peso % Obiettivo	2,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-112	Banca Dati -A21L e pianificazione locale sostenibile- e Sito web online						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-112a	Raccolta dati da amministrazioni locali su strumenti di pianificazione e sostenibilità	Numero informazioni acquisite	100,0%	%	Quantità	+10%	+10%		
03-112b	Costruzione e popolamento indicatori	Numero indicatori popolati	100,0%	%	Quantità	+10%	+10%		
Obiettivo Operativo		Raccogliere, elaborare e organizzare le informazioni circa le buone pratiche di sostenibilità ambientale.						Codice Obiettivo	03AMBRAS03
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		BELLI Maria				U.O.	03AMBRAS	Peso % Obiettivo	2,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-116	Sito web GELSO e relativa banca dati online sulle buone pratiche di sostenibilità locale						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-116 REV	Popolamento banca dati sulle buone pratiche di sostenibilità locale GELSO	Numero buone pratiche acquisite rispetto al 2011	100,0%	Numero	Quantità	+ 20%	83%		

Obiettivo Operativo		Garantire il supporto al MATTM e alle Amministrazioni locali, al Comitato di vigilanza e controllo dei RAEE, pile ed accumulatori nella definizione e applicazione della normativa tecnica sui rifiuti in sede nazionale ed europea.					Codice Obiettivo	03AMBRIF02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		LARAIA Rosanna			U.O.	03AMBRIF	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-018	Pareri tecnici e risposte di carattere tecnico ad interrogazioni parlamentari ed alle richieste pervenute tramite l'URP						23,0%	Presente nel Piano 2011	
03-036	Supporto al MATTM nella predisposizione, aggiornamento e monitoraggio della normativa di settore, incluso il supporto al Comitato di Vigilanza e controllo RAEE, pile ed accumulatori						60,0%	Presente nel Piano 2011	
03-037	Partecipazione ai lavori europei per la definizione di Direttive presso il Consiglio, ai Technical Adaptation Committee presso la Commissione europea ed alle attività EUROSTAT						17,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-018a	Tempi di risposta a richieste di pareri tecnici da parte da parte del MATTM e degli enti territoriali	Percentuale di risposte entro 30 gg	60,0%	%	Efficienza	80%	82%		
03-018b	Tempi di risposta a richieste da parte dell'URP	Tempo medio di risposta	40,0%	giorni	Efficienza	30	11,22		
03-036a	Tempi di risposta a richieste da parte del MATTM	Tempo medio di risposta	100,0%	giorni	Efficienza	45	20,55		
03-037a	Partecipazione alle attività presso il Consiglio europeo e ai Technical Adaptation Committee presso la Commissione europea	Tempo medio di predisposizione delle relazioni e della documentazione tecnica per il MATTM e per la Commissione Europea	100,0%	giorni	Efficienza	30	9,15		

Obiettivo Operativo		Gestione e diffusione dell'informazione sul ciclo di gestione dei rifiuti e gestione del Catasto Telematico					Codice Obiettivo	03AMBRIF03	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità							
Responsabile Obiettivo		LARAIA Rosanna			U.O.	03AMBRIF	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-054	Rapporto Rifiuti urbani						34,0%	Presente nel Piano 2011	
03-055	Rapporto Rifiuti speciali						50,0%	Presente nel Piano 2011	
03-056	Analisi costi dei servizi di igiene urbana						8,0%	Presente nel Piano 2011	
03-013	Indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani ai fini del monitoraggio degli obiettivi di servizio nell'ambito del QSN 2007-2013						8,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-054 REV	Costruzione degli indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani	Numero di indicatori aggiornati / Numero di indicatori da aggiornare (risposte pervenute)	100,0%	%	Quantità	80%	100%		
03-055 REV	Costruzione degli indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti speciali	Numero di indicatori aggiornati / Numero di indicatori da aggiornare (risposte pervenute)	100,0%	%	Quantità	60%	80%		
03-056	Costruzione degli indicatori relativi ai costi di gestione dei servizi di igiene urbana	Numero di indicatori popolati/numero indicatori totali	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
03-013	Costruzione degli indicatori necessari al monitoraggio degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013	Dati elaborati/dati totali Regioni Obiettivo 1 pervenuti	100,0%	%	Quantità	80%	83%		

Obiettivo Operativo		Sviluppare metodi e strumenti per la valutazione della qualità ambientale delle aree urbane e portuali					Codice Obiettivo	03AMBVAL01	
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione							
Responsabile Obiettivo		CIRILLO Mario Carmelo			U.O.	03AMBVAL	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-135	Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano						65,0%	Presente nel Piano 2011	
03-076	Progetto europeo Suports						35,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-135REV	Copertura capoluoghi di provincia	capoluoghi di provincia monitorati rispetto a quelli indicati dal CTP	100,0%	%	Quantità	46%	100%		
03-076	Tolleranza sui tempi previsti	Scostamento dei giorni di risposta / Tempo di risposta previsto	100,0%	%	Efficienza	18%	0%		
Obiettivo Operativo		Sviluppare il know-how e il supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA, VAS, determinanti ambientali di salute					Codice Obiettivo	03AMBVAL02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		CIRILLO Mario Carmelo			U.O.	03AMBVAL	Peso % Obiettivo	11,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
03-040 REV	Supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, e al MATTM per le VAS regionali e verifiche di ottemperanza						100,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
03-040	Tolleranza sui tempi previsti	Scostamento dei giorni di risposta / Tempo di risposta previsto	100,0%	%	Efficienza	15%	-0,71%		

Obiettivo Operativo		Riorganizzazione gestionale, patrimoniale e logistica della Biblioteca ISPRA ai fini dell'unificazione						Codice Obiettivo	04BIBDIR01
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi				U.O.	04BIBDIR	Peso % Obiettivo	12,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-050 REV	Progettazione, pianificazione e realizzazione della nuova biblioteca unificata						100,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-050a	Completezza del trasferimento del materiale bibliocartografico	rapporto tra materiale trasferito e materiale esistente	40,0%	%	Efficienza	100%	100%		
04-050b	Quantità del materiale ricollocato (post trasferimento)	rapporto tra materiale trasferito e materiale collocato	30,0%	%	Quantità	100%	100%		
04-050c	Grado di adeguamento del catalogo locale	rapporto tra materiale trasferito e dati aggiornati nel catalogo	30,0%	%	Quantità	100%	100%		
Obiettivo Operativo		Promuovere l'immagine e l'attività di ISPRA tramite la realizzazione e la divulgazione di documentari scientifici						Codice Obiettivo	04BIBDIR03
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi				U.O.	04DIBDIR	Peso % Obiettivo	8,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-008	Produzione documentaristica (Realizzazione di documentari di natura ambientale)						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-008a REV	Produzione di video documentari	Numero di videodocumentari realizzati rispetto al numero di videodocumentari richiesti	60,0%	%	Quantità	85%	100%		
04-008b REV	Presentazioni video effettuate durante eventi organizzati da ISPRA	Numero di presentazioni video effettuate durante eventi organizzati da ISPRA/numero eventi	40,0%	%	Quantità	85%	100%		

Obiettivo Operativo		Garantire l'acquisizione di letteratura specialistica, l'aggiornamento del catalogo online della biblioteca (OPAC), la partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), ad ACNP, la gestione del Polo GEA di SBN, in conformità alle norme ISO 9001:2008, al fine di consentire agli utenti una migliore fruibilità del patrimonio scientifico aggiornato sulle tematiche ambientali					Codice Obiettivo	04BIBDOC01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi			U.O.	04BIBDOC	Peso % Obiettivo	20,0%	
Codice Pdl	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-044	Incremento del patrimonio bibliografico e sua fruibilità: acquisizione opere monografiche e pubblicazioni periodiche, aggiornamento del catalogo OPAC, catalogazione nuovi documenti acquisiti						50,0%	Prodotto Nuovo	
04-045	Revisione e aggiornamento del catalogo locale e dei cataloghi nazionali SBN e ACNP relativamente ai periodici conservati presso il magazzino di lungotevere Vittorio Gassman (ex Papareschi)						15,0%	Prodotto Nuovo	
04-046	Servizio all'utenza esterna (enti pubblici e privati): prestito interbibliotecario e document delivery						15,0%	Prodotto Nuovo	
04-047	Apertura al pubblico della biblioteca ISPRA						20,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-044a	Disponibilità dell'unità bibliografica richiesta	Differenza di tempo intercorsa tra richiesta e disponibilità al prestito	35,0%	giorni	Efficienza	60	51,47		
04-044b REV	Numero di accessi unici per anno all'OPAC da parte delle utenze	sommatoria	35,0%	numero	Quantità	12000	14472		
04-044c	Numero di titoli inseriti annualmente nel sistema di catalogazione (SOL)	sommatoria	30,0%	numero	Quantità	1000	840	-16,2%	
04-045	Grado di aggiornamento del catalogo	Rapporto tra numero di testate aggiornate e numero di testate in magazzino	100,0%	%	Quantità	15%	10%	-33%	
04-046 REV	Grado di evasione delle richieste ricevute nei tempi previsti da procedura ISO 9001: 2008	Rapporto tra richieste evase e richieste ricevute	100,0%	%	Efficienza	60%	92%		
04-047	Disponibilità del servizio	Rapporto tra numero giorni di apertura e numero giorni lavorativi annui	100,0%	%	Efficienza	65%	86%		

Obiettivo Operativo		Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale in modalità e-learning					Codice Obiettivo	04BIBFOR01	
A.S.A.		G. Formazione e educazione ambientale							
Obiettivo Strategico		G.2 Progettare, sviluppare e organizzare programmi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale garantendone l'accessibilità							
Responsabile Obiettivo		PIROZZI Adolfo (fino al 31.10.2012)			U.O.	04BIBFOR	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice Pdl	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-021	Formazione ambientale a distanza						100,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-021a	numero corsi erogati on line	sommatoria	40%	numero	Quantità	1	1		
04-021b	livello di gradimento degli utenti	Rapporto: numero giudizi positivi/numero giudizi espressi	60%	%	Customer	70	96%		

Obiettivo Operativo		Attivare progetti formativi su temi ambientali attraverso tirocini						Codice Obiettivo	04BIBFOR02
A.S.A.		G. Formazione e educazione ambientale							
Obiettivo Strategico		G.2 Progettare, sviluppare e organizzare programmi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale garantendone l'accessibilità							
Responsabile Obiettivo		PIROZZI Adolfo (fino al 31.10.2012)				U.O.	04BIBFOR	Peso % Obiettivo	6,0%
Codice Pdl	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-020	Tirocini di formazione e orientamento su tematiche ambientali						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-020a	Numero sessioni tirocini attivate in convenzione con CRUI	sommatoria	60,0%	numero	Quantità	2	2		
04-020b REV	Livello soddisfazione tutor ISPRA dei tirocini CRUI	Rapporto: numero valutazioni positive/numero valutazioni espresse	40,0%	%	Qualità	80%	100%		
Obiettivo Operativo		Promuovere e attuare progetti e iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità						Codice Obiettivo	04BIBFOR03
A.S.A.		G. Formazione e educazione ambientale							
Obiettivo Strategico		G.1 Progettare, sviluppare e organizzaze iniziative volte alla promozione dei comportamenti sostenibili e all'educazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		PIROZZI Adolfo (fino al 31.10.2012)				U.O.	04BIBFOR	Peso % Obiettivo	7,0%
Codice Pdl	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-024	Attività di educazione ambientale orientata alla sostenibilità						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-024a	Numero progetti, iniziative ed eventi educativi realizzati	Sommatoria	20,0%	numero	Quantità	3	2	-33%	
04-024b	Livello di gradimento dei partecipanti	Rapporto: n° giudizi positivi/ n° giuidizi espressi	30,0%	%	Customer	73%	96%		
04-024c	Numero di materiali di educazione ambientale (cartacei e/o in formato elettronico) realizzati	Sommatoria	20,0%	numero	Quantità	3	2	-33%	
04-024d	Disponibilità di materiali di educazione ambientale su sito web	Sommatoria	30,0%	numero	Quantità	2	2		

Obiettivo Operativo		Ricognizione e movimentazione delle Collezioni						Codice Obiettivo	04BIBMUS01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale								
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale								
Responsabile Obiettivo		D'ANDREA Myriam				U.O.	04BIBMUS	Peso % Obiettivo	15,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS		
04-048	Trasferimento e riorganizzazione delle Collezioni						100,0%	Prodotto Nuovo		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note	
04-048a REV	Consistenza della ricognizione del materiale museale e dei locali di conservazione e/o immagazzinamento e/o esposizione	rapporto tra materiale ricognito e materiale esistente	20,0%	percentuale	Quantità	100%	100%			
04-048b REV	Completezza del trasferimento delle Collezioni e del materiale documentale	rapporto tra materiale trasferito e materiale ricognito	80,0%	percentuale	Efficienza	100%	100%			
Obiettivo Operativo		Conservare, promuovere e divulgare le Collezioni Geologiche e Storiche dell'ISPRA						Codice Obiettivo	04BIBMUS02	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale								
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale								
Responsabile Obiettivo		D'ANDREA Myriam				U.O.	04BIBMUS	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS		
04-003	Conservazione delle Collezioni (catalogazione ed aggiornamento dati)						30,0%	Presente nel Piano 2011		
04-030	Repertorio dei Musei di Scienze della Terra (aggiornamento sito e museo virtuale)						50,0%	Presente nel DB		
04-031	Pubblicazioni scientifiche (studio, ricerca e prodotti divulgativi)						20,0%	Presente nel Piano 2011		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note	
04-003a	aggiornamento e implementazione banca dati collezioni paleontologiche	rapporto tra schede aggiornate e/o implementate e schede di reperti in fase di studio	50,0%	%	Quantità	10%	10%			
04-003b REV	catalogazione della strumentazione storica e dei plastici	Rapporto tra documenti aggiornati /opere di cui si è richiesto il numero di catalogo ICCD	50,0%	%	Quantità	50%	50%			
04-030	aggiornamento ed implementazione del sito delle Collezioni geologiche e storiche e del Museo Virtuale	Rapporto tra documenti/aggiornamenti inseriti e documenti/aggiornamenti pervenuti	100,0%	%	Quantità	80%	82,7%			
04-031REV	realizzazione di prodotti scientifici e/o divulgativi	rapporto tra pubblicazioni-eventi realizzati e pubblicazioni-eventi programmati	100,0%	%	Efficienza	50%	50%			

Obiettivo Operativo		Gestire ed elaborare i contenuti informativi del portale web dell'Istituto www.isprambiente.gov.it, anche nelle edizioni in lingua inglese, francese e spagnola					Codice Obiettivo	04BIBWEB01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi			U.O.	04BIBWEB	Peso % Obiettivo	20,0%	
Codice Pdl	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
04-001	Trasparenza, Comunicazioni d'Istituto e Adempimenti di legge						20,0%	Presente nel Piano 2011	
04-007	Portale web - www.isprambiente.it						80,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
04-001	Rispetto dei tempi stabiliti per la pubblicazione dei contenuti	Numero di contenuti informativi della sezione Trasparenza, Valutazione e merito pubblicati nei tempi stabiliti rispetto al numero di contenuti pubblicati	100,0%	%	Efficienza	83%	100%		
04-007a REV	Segnalazioni di contenuti informativi inesatti	Numero di segnalazioni di contenuti informativi pubblicati non correttamente rispetto al numero di contenuti pubblicati	30,0%	%	Qualità	3%	0,0%		
04-007b REV	Rispetto dei tempi stabiliti per la pubblicazione dei contenuti	Numero di contenuti informativi pubblicati nei tempi stabiliti rispetto al numero di contenuti pubblicati	35,0%	%	Efficienza	83%	91,2%		
04-007c REV	Percentuale di contenuti informativi relativi alle sezioni Eventi, Notizie e Primo piano tradotti in inglese, francese e spagnolo rispetto ai contenuti pubblicati in lingua italiana	Numero di contenuti informativi relativi alle sezioni Eventi, Notizie e Primo piano tradotti in inglese, francese e spagnolo rispetto ai contenuti pubblicati in lingua italiana	35,0%	%	Quantità	63%	44,6%	-29,21%	Scostamento neutralizzato da DG

Obiettivo Operativo		Garantire la corretta concessione dei benefici sociali ed assistenziali in favore dei dipendenti						Codice Obiettivo	05GENDIR01
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.2 Valorizzare le risorse umane							
Responsabile Obiettivo		LA COMMARE Marco				U.O.	05GENDIR	Peso % Obiettivo	5,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
05-018	Benefici sociali							100,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-018a REV	Controllo della regolarità della documentazione presentata	Tempo medio per primo vaglio da protocollo	60,0%	numero di giorni	Quantità	10	3		
05-018b REV	Controlli autocertificazioni e atti notori	Numero di controlli / Numero di autocertificazioni	40,0%	%	Quantità	10%	10,44%		
Obiettivo Operativo		Favorire le relazioni sindacali						Codice Obiettivo	05GENDIR02
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.2 Valorizzare le risorse umane							
Responsabile Obiettivo		LA COMMARE Marco				U.O.	05GENDIR	Peso % Obiettivo	5,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
05-017	Relazioni sindacali							100,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-017a REV	tempi attivazione comunicazioni scioperi	Tempo medio inserimento banca dati post CI GEN-ECO	50,0%	numero di ore	efficienza	10'	20'	-50%	
05-017b REV	tempi permessi sindacali banca dati GEDAP	Tempo medio inserimento banca dati GEDAP	50,0%	numero di ore	efficienza	30h	27h15'		

Obiettivo Operativo		Integrare, modificare, completare i dati della Posizione assicurativa previdenziale di ciascun dipendente interagendo direttamente con la Banca dati centralizzata INPDAP a seguito dell'individuazione di ISPRa quale P.A. di riferimento (enti con oltre 1000 dipendenti) nel					Codice Obiettivo	05GENECO01	
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output							
Responsabile Obiettivo		PIRRONE Francesco			U.O.	05GENECO	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-047	Rendere utilizzabile l'applicativo PassWeb dell'INPDAP						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-047a	Aggiornamento del database del personale	Numero schede individuali aggiornate nell'anno/ Numero totali schede	100,0%	%	Quantità	92%	96,6%		
Obiettivo Operativo		Integrare, modificare, completare dati procedura rilevazione presenze e adeguare funzionalità al nuovo orario di lavoro.					Codice Obiettivo	05GENECO02	
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.1 Sviluppare efficacemente ed efficientemente l'implementazione di sistemi direzionali in grado di migliorare la performance dell'Istituto e di rispondere alle esigenze interne							
Responsabile Obiettivo		PIRRONE Francesco			U.O.	05GENECO	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-005	Rilevazione e Controllo presenze						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-005a	Aggiornamento ed allinamento delle schede del personale con la procedura paghe	Numero schede individuali aggiornate nell'anno/ Numero totali schede	50%	%	Quantità	100%	100%		
05-005b REV	Adeguamento delle funzionalità dell'applicazione rilevazione presenze alle schede orario lavoro (parte economico-normativa) in intranet	Tempo espresso in giorni dalla pubblicazione in intranet delle schede contenenti i singoli istituti dell'orario di lavoro all'adeguamento della funzionalità nell'applicazione rilevazione presenze	50%	giorni	Efficienza	<15	4,6		

Obiettivo Operativo		Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale paghe e contributi, qualificata essenziale ai sensi dell'art. 1 del CCNQ Ricerca 17.05.1996, attraverso l'implementazione e l'adeguamento del nuovo sistema di gestione paghe M.E.F. – Service Tesoro (S.P.T.)					Codice Obiettivo	05GENECO03	
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output							
Responsabile Obiettivo		PIRRONE Francesco			U.O.	05GENECO	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-045	Migrazione dati al sistema SPT						40,0%	Presente nel Piano 2011	
05-046	Modularizzazione dell'attuale sistema SPI						60,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-045	Completamento dell'anagrafica del personale	Numero schede individuali completate nell'anno/ Numero totali dipendenti	100%	%	Quantità	90%	92,9%		
05-046	Funzionalità applicative rese operative	Percentuale funzionalità disponibili su totali funzionalità richieste	100%	%	Efficienza	30%	36%		

Obiettivo Operativo		Garantire una gestione efficiente e sostenibile dell'acquisizione di beni e servizi tramite gare, cottimi fiduciari					Codice Obiettivo	05GENGAR01	
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.1 Garantire un'efficace e trasparente gestione degli approvvigionamenti, in grado di soddisfare la richiesta interna							
Responsabile Obiettivo		LA COMMARE Marco			U.O.	05GENGAR	Peso % Obiettivo	15%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-021	Gare						25%	Presente nel Piano 2011	
05-022	Cottimi fiduciari						60%	Presente nel Piano 2011	
05-023	Albo Fornitori						10%	Presente nel Piano 2011	
05-027	Formulazione "Bandi Verdi"						5%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-021b REV	Tempo medio per l'espletamento della Gara	Differenza tra l'avviso di preinformazione e l'approvazione	100%	giorni	Efficienza	245	180		
05-022	Espletamento di cottimi fiduciari (presentazione entro 25 gg. dalla fine dell'anno)	Rapporto tra cottimi fiduciari espletati e cottimi fiduciari autorizzati	100%	%	Efficienza	93%	93,2%		
05-023a	Controllo qualità erogata da parte dei fornitori	Rapporto tra questionari compilati e questionari trasmessi	20%	%	Qualità	50%	1,8%	-96,4%	
05-023b REV	Efficienza di aggiornamento dell'albo fornitori	Tempo medio di chiusura istruttoria per inserimento nell'Albo fornitori dalla richiesta di iscrizione all'inserimento sull'albo (esclusi i tempi non dipendenti dall'Unità)	80%	giorni	Efficienza	60	44		
05-027	Introduzione criteri verdi nei Bandi di Gara e Cottimi fiduciari	Rapporto tra Bandi-cottimi con criteri verdi e totale bandi-cottimi	100%	%	Efficienza	1,3%	1,3%		
Obiettivo Operativo		Aggiornare ed unificare la normativa sull'acquisizione di beni e servizi tramite Gare e Cottimi fiduciari in applicazione al Regolamento di attuazione del codice degli appalti (DPR N. 207/2010)					Codice Obiettivo	05GENGAR02	
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.1 Garantire un'efficace e trasparente gestione degli approvvigionamenti, in grado di soddisfare la richiesta interna							
Responsabile Obiettivo		LA COMMARE Marco			U.O.	05GENGAR	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-026	Aggiornamento e unificazione della normativa						100%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-026a	Efficienza nella produzione documentale	Tempo medio di produzione documenti (adeguamento atti e procedure interne)	60%	giorni	Efficienza	85	40		
05-026b REV	Qualità nella redazione dei contratti	Numero ricorsi presentati / numero contratti aggiudicati	40%	%	Qualità	5%	0		

Obiettivo Operativo		Garantire l'applicazione della Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n.10 del 30 luglio 2010 in materia di "Programmazione della Formazione"					Codice Obiettivo	05GENROG01	
A.S.A.		K. Supporto gestionale							
Obiettivo Strategico		K.2 Valorizzare le risorse umane							
Responsabile Obiettivo		LAZZARINI Francesco			U.O.	05GENROG	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-038	promozione delle attività di aggiornamento e sviluppo professionale del personale						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-038a REV	Numero dipendenti formati	Sommatoria	30	Numero	Quantità	200	687		
05-038b	Rispetto vincolo di spesa ex art. 6, comma 13, D.L. 78/2010	Spesa impegnata/consentita	30	%	Quantità	100%	99%	-1%	
05-038c	Riduzione del Costo medio/partecipante in house	Costo totale corsi/n. partecipanti	25	€	Efficienza	450 €	43 €		
05-038d	Controllo qualità erogata da parte dei discenti	Percentuale di giudizi positivi (voto 4 e 5)/totale questionari ricevuti (tramite modulo inviato alle unità)	10	%	Qualità	70%	79%		
05-038e	Controllo qualità erogata da parte dei Responsabili dei discenti (tramite modulo inviato alle unità)	Percentuale di giudizi positivi (voto 4 e 5)/totale questionari ricevuti (tramite modulo inviato alle unità)	5	%	Qualità	70%	97%		
Obiettivo Operativo		Implementare il portale Intranet con prospetti esplicativi della gestione giuridico/normativa del contratto di lavoro del personale, relativa modulistica e provvedimenti amministrativi.					Codice Obiettivo	05GENROG02	
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output							
Responsabile Obiettivo		LAZZARINI Francesco			U.O.	05GENROG	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-035	normativa in materia di trattamento giuridico del personale						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-035a	Aggiornamento dei contenuti del portale (schede analitiche)	N° delle schede aggiornate / N° degli istituti previsti	30,0%	%	Quantità	70%	100%		
05-035b	Aggiornamento dei contenuti del portale (modulistica)	N° dei moduli di richiesta della prestazione aggiornati / N° delle esigenze individuate	30,0%	%	Quantità	90%	100%		
05-035c	Aggiornamento dei contenuti del portale (provvedimenti amministrativi)	N° provvedimenti inseriti / Numero provvedimenti proposti	40,0%	%	Quantità	70%	100%		

Obiettivo Operativo		Attuare le disposizioni contenute nel D.L. 112/08 (L. 13/08) e D.L. 78/10 (L. 122/10) in tema di riduzione costi per servizi generali.				Codice Obiettivo	05GENSAG01		
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture							
Responsabile Obiettivo		LA COMMARE Marco			U.O.	05GENSAG	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-002	limitazione costi per manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà						30,0%	Presente nel Piano 2011	
05-006	limitazione costi per manutenzione ordinaria sugli immobili in locazione passiva						35,0%	Presente nel Piano 2011	
05-007	limitazione spese postali e incentivazione uso PEC						2,0%	Presente nel Piano 2011	
05-013	riduzione abilitazioni telefoniche su rete fissa						9,0%	Presente nel Piano 2011	
05-014	monitoraggio del traffico telefonico su rete mobile						10,0%	Presente nel Piano 2011	
05-015	riduzione costi per cancelleria						9,0%	Presente nel Piano 2011	
05-016	riduzione spese per autovetture						5,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-002	Contenimento dei costi di manutenzione ordinaria su immobili di proprietà	Costo MO/valore immobili di proprietà	100,0%	%	Efficienza	0,90%	0,13%		
05-006	Contenimento dei costi di manutenzione ordinaria su immobili di locazione	Costo MO/valore immobili in locazione	100,0%	%	Efficienza	0,80%	0,64%		
05-007 REV	Contenimento delle spese postali	Risorse spese nell'anno corrente /risorse spese nel 2010	100,0%	%	Efficienza	85%	74,77%		
05-013	Riduzione delle abilitazioni telefoniche	n. abilitazioni attive sulla centrale telefonica Brancati-Pavese-Castel Romano/n. abilitazioni attive nel 2010	100,0%	%	Efficienza	70%	74%	-5,71%	
05-014	Riduzione dei costi traffico telefonia mobile	Risorse spese nell'anno corrente /risorse spese nel 2010	100,0%	%	Efficienza	75%	75%		
05-015	Riduzione dei costi per cancelleria	Risorse spese nell'anno corrente /risorse spese nel 2010	100,0%	%	Efficienza	93%	84,49%		
05-016	Riduzione delle spese per autovetture	Risorse spese nell'anno corrente /risorse spese nel 2010	100,0%	%	Efficienza	80%	48,42%		

Obiettivo Operativo		Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture					Codice Obiettivo	05GENSAG02	
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture							
Responsabile Obiettivo		LA COMMARE Marco			U.O.	05GENSAG	Peso % Obiettivo	20,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
05-011	contratti di locazione sedi ISPRA						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
05-011a REV	Riduzione superficie per dipendente	mq per dipendente nell'anno corrente / mq per dipendente nell'anno 2010	40%	%	Quantità	91%	85,85%		
05-011b REV	Riduzione costo locazione uffici per dipendente	Costo locazione uffici nell'anno corrente per dipendente / costo locazione uffici per dipendente nell'anno 2010	60%	%	Quantità	93%	63%		

Obiettivo Operativo		Promuovere il ruolo del patrimonio geologico nell'ambito delle politiche di tutela e di valorizzazione delle risorse ambientali degli Enti Locali					Codice Obiettivo	06NATAPR01	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		BONCI Luciano			U.O.	06NATAPR	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-040	Censimento Nazionale dei Geositi						80,0%	Presente nel Piano 2011	
06-041	Repertorio Nazionale dei Geositi						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-040a REV	Produttività degli studi	Numero di schede verificate e inserite in banca dati / numero di segnalazioni pervenute nel 2012	60,0%	%	Quantità	85%	89%		
06-040b	Tempo medio richiesto per la verifica delle schede e l'inserimento in banca dati	Tempi di risposta	30,0%	Numero giorni	Efficienza	50	47,7		
06-040c REV	Accessi alla banca dati via WEB	Aumento delle registrazioni alla banca dati rispetto alle registrazioni 2011	10,0%	%	Customer	70%	93%		
06-041	Copertura del territorio nazionale	Territorio delle Regioni analizzato/su totale	100,0%	%	Quantità	35%	36%		
Obiettivo Operativo		Favorire la tutela delle zone umide attraverso lo sviluppo di banche dati (Contributo italiano al Pan Mediterranean Wetland Inventory) e la definizione di linee guida					Codice Obiettivo	06NATAPR02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		BONCI Luciano			U.O.	06NATAPR	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-045	Inventario zone umide Italiane						50,0%	Presente nel Piano 2011	
06-046	linee guida per la tutela delle zone umide						50,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-045a	Produttività degli studi	Dati inseriti nella banca dati online / numero di dati pervenuti	80,0%	%	Efficienza	85%	100%		
06-045b REV	Accessi alla banca dati su WEB	Aumento degli accessi alla banca dati via WEB rispetto agli accessi 2011	20,0%	%	Customer	80%	147%		
06-046a	Produttività degli studi- Linee guida Lavoro in progress	Fasi realizzate/fasi totali	80,0%	%	Qualità	50%	50%		
06-046b	Grado di coinvolgimento degli Enti nella realizzazione del rapporto	Numero enti regionali che contribuiscono	20,0%	Numero enti	Qualità	15	15		

Obiettivo Operativo		Fornire strumenti per l'adeguamento della Pianificazione Territoriale locale e d'area vasta alle esigenze di tutela e conservazione naturalistica.					Codice Obiettivo	06NATAPR03	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		BONCI Luciano			U.O.	06NATAPR	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-047	Repertorio dello stato di attuazione dei Piani e degli strumenti di gestione del Parco nei Parchi Nazionali						15,0%	Modificato	
06-114	Repertorio dello stato di attuazione dei Piani per il Parco nei Parchi Regionali						10,0%	Prodotto Nuovo	
06-048	Linee guida dell'Ambiente e Paesaggio nei settori infrastrutturali						35,0%	Presente nel Piano 2011	
06-115	Newsletter Reti Ecologiche						40,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-047a	Acquisizione degli atti emanati dai Parchi nazionali	Numero Atti acquisiti/ Numero atti emanati e Pubblicati	50,0%	%	Quantità	85%	99%		
06-047b	Produttività degli studi	Atti Elaborati/ Atti Parchi nazionali acquisiti	50,0%	%	Efficienza	95%	100%		
06-114a REV	Copertura territoriale	Numero parchi regionali analizzati / numero parchi regionali totali (134)	50,0%	%	Quantità	10%	11%		
06-114b	Produttività degli studi	Atti Elaborati/ Atti Parchi Regionali acquisiti	50,0%	%	Efficienza	80%	100%		
06-048	Diffusione del prodotto Linee Guida	Numero di Copie del prodotto distribuite - scaricate	100,0%	numero	Customer	300	1520		
06-115	Diffusione del prodotto Newsletter Reti Ecologiche	Numero di Copie distribuite e/o scaricate	100,0%	numero	Customer	200	231		

Obiettivo Operativo		Assicurare lo sviluppo e l'applicazione di protocolli di monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie e relativa attività di reporting				Codice Obiettivo	06NATBIO01		
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		GASPARRI Paolo		U.O.	06NATBIO	Peso % Obiettivo	10,0%		
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio					Peso % prodotto	Status PS		
06-064	Monitoraggio cetacei nel Mediterraneo Centro Occidentale con l'utilizzo dei traghetti di linea come piattaforma di opportunità					15,0%	Presente nel Piano 2011		
06-065	Annuario dei dati ambientali ISPRA, Coordinamento e redazione del Capitolo "Biosfera" e del Capitolo "Biodiversità e attività sugli ecosistemi" delle Tematiche in primo piano ISPRA.					85,0%	Presente nel Piano 2011		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-064	Efficienza di monitoraggio	Numero di tratte elaborate/numero di tratte monitorate	100,0%	%	Efficienza	80%	86,7%		
06-065	Tempo medio attivazione processo	Numero di giorni trascorsi tra l'arrivo di richiesta adempimento e il primo contatto con il gruppo di lavoro autori	100,0%	giorni	Efficienza	10	-	-100%	Scostamento parzialmente neutralizzato da DG
Obiettivo Operativo		Assicurare il supporto tecnico-scientifico all'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità				Codice Obiettivo	06NATBIO02		
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		GASPARRI Paolo		U.O.	06NATBIO	Peso % Obiettivo	10,0%		
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio					Peso % prodotto	Status PS		
06-070	Redazione di capitoli per manualistica (wildflowers in ecosistemi urbani ed extraurbani)					10,0%	Presente nel Piano 2011		
06-071	Redazione di capitoli per manualistica (Procedure per il campionamento in situ e la conservazione ex situ del germoplasma)					10,0%	Presente nel Piano 2011		
06-116	Partecipazione all'Osservatorio nazionale per la biodiversità (ONB)					80,0%	Prodotto Nuovo		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-070a	Stato di avanzamento dell'elaborato finale destinato a pubblicazione	Capitoli conclusi/capitoli totali	100,0%	%	Quantità	50%	100%		
06-071a	Stato di avanzamento dell'elaborato finale destinato a pubblicazione	Capitoli conclusi/capitoli totali	100,0%	%	Quantità	50%	100%		
06-116 REV	Stato di avanzamento delle attività di competenza	Attività svolte/attività pianificate	100,0%	%	Quantità	33,30%	100%		

Obiettivo Operativo		Realizzare, informatizzare e garantire la fruizione della Carta della Natura (L. 394/91)					Codice Obiettivo	06NATCAR01	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi			U.O.	06NATCAR	Peso % Obiettivo	20,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-014 REV	Realizzazione Carta della Natura						20,0%	Presente nel Piano 2011	
06-015 REV	Realizzazione Carta della Natura in collaborazione con Enti convenzionati						20,0%	Presente nel Piano 2011	
06-016	Aggiornamento periodico delle cartografie prodotte e dei dati di base						15,0%	Presente nel Piano 2011	
06-012	Informatizzazione Carta della Natura						15,0%	Presente nel Piano 2011	
06-013 REV	Supporto al controllo della cartografia del Sistema Carta della Natura						15,0%	Presente nel Piano 2011	
06-080 REV	Sito Web del Sistema Carta della Natura						15,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-014a	Percentuale di completamento del territorio nazionale	Ettari di territorio realizzato e collaudato /ettari di territorio mancante all'inizio del triennio 2012-2014	100,0%	%	Quantità	3%	6,16%		
06-015a	Percentuale di completamento del territorio nazionale	Ettari di territorio realizzato e collaudato /ettari di territorio mancante all'inizio del triennio 2012-2014*100	50,0%	%	Quantità	5%	3,24%	-35,20%	Scostamento neutralizzato da DG
06-015b	Numero di "punti di controllo per la caratterizzazione territoriale"	Conteggio del numero di "punti di controllo per la caratterizzazione territoriale" effettuati durante i rilievi di campo	50,0%	Numero	Efficienza	200	555		
06-016	Aggiornamento cartografia	ha territorio aggiornato/ ha territorio realizzato all'inizio del triennio 2012-2014	100,0%	%	Quantità	2%	8,58%		
06-012	Elaborazione dati	Elaborazioni espletate entro 30gg dalla richiesta/elaborazioni richieste	100,0%	%	Efficienza	80%	95%		
06-013 REV	Preparazione elaborati cartografici a fini di controlli di campo	Elaborazioni espletate 30gg dalla richiesta /elaborazioni richieste	100,0%	%	Efficienza	90%	100%		
06-080a	Fruibilità web	Numero medio di contatti mensili calcolato su base annuale	50,0%	n/mese	Customer	70	111,41		
06-080b	Tempestività nell'aggiornamento del sito web	Dati consegnati entro 30gg dalla richiesta/richieste ricevute	50,0%	%	Efficienza	80%	0%	-100%	

Obiettivo Operativo		Fornire supporto tecnico scientifico al MATTM, ad altre PP.AA. e all'Agenzia Europea per l'Ambiente per le tematiche di competenza					Codice Obiettivo	06NATDIR01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi			U.O.	06NATDIR	Peso % Obiettivo	20,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-001	Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari						5,0%	Presente nel Piano 2011	
06-002	Commissione tecnico - consultiva per i fertilizzanti						5,0%	Presente nel Piano 2011	
06-004	Partecipazione alla rete europea EIONet						7,0%	Presente nel Piano 2011	
06-008	Atti di sindacato ispettivo						5,0%	Presente nel Piano 2012	
06-007	Supporto Istruttorie VIA/VAS/VINCA - per le componenti "Flora, Fauna, Ecosistemi e Paesaggio						58,0%	Presente nel Piano 2011	
06-023	Progetto MOSE						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-008	Tempi medi di risposta	Numero giorni necessari per predisporre la risposta	100,0%	Giorni	Efficienza	25	16		
06-007 REV	Produzione di Relazioni Tecniche (RTSIA)	Numero di istruttorie evase / Numero di istruttorie assegnate	100,0%	%	Quantità	60%	55,6%	-7,3%	
06-004	Revisione di Report EIONET	Report revisionati / Report pervenuti	50,0%	%	Quantità	50%	100%		
06-023 REV	Controllo del monitoraggio delle attività di cantiere e delle opere di compensazione del Progetto Mose	Tempi medi di risposta	50,0%	Numero Giorni	Efficienza	20	22,60	-13,00%	
06-001	pareri redatti per la Commissione	Numero di pareri redatti / numero pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	70%	100%		
06-002	pareri redatti per la Commissione	Numero di pareri redatti / numero pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	70%	100%		

Obiettivo Operativo		Conservazione e valorizzazione della naturalità e della biodiversità degli agro ecosistemi e del paesaggio agricolo					Codice Obiettivo	06NATSOS01	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi			U.O.	06NATSOS	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-019 REV	Sistemi agricoli ad alto valore ambientale (SAAVA)						50%	Modificato	
06-090 REV	Progetto FARB - "Frutti dimenticati e biodiversità recuperata"						50%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-019	Produttività degli studi- Linee guida Lavoro in progress	fasi realizzate/fasi previste	100,0%	%	Quantità	60%	60%		
06-090	Serie di quaderni tematici rivolti alla tutela e valorizzazione della produzione del frutto antico per il recupero della biodiversità a scala regionale	Numero pubblicazioni realizzate / N. previste	100,0%	%	Quantità	60%	66%		
Obiettivo Operativo		Partecipare alla realizzazione del Progetto LIFE 08 NAT/IT/000334 "Validation of risk management tools for genetically modified plants in protected and sensitive areas in Italy"					Codice Obiettivo	06NATSOS02	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		MORRONI Emi			U.O.	06NATSOS	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
06-110	Progetto LIFE 08 "Validation of risk management tools for genetically modified plants in protective and sensitive areas in Italy"						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
06-110a	Rispetto delle milestone di progetto	Rapporto tra gli obiettivi raggiunti e gli obiettivi richiesti	50,0%	%	Quantità	70%	70%		
06-110b	Numero di canali in cui è articolato il sito web dedicato	sommatoria	50,0%	numero	Quantità	7	7		

Obiettivo Operativo		Assicurare i controlli di protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari, gli adempimenti internazionali nel campo delle salvaguardie ed i controlli sulla gestione contabile delle materie nucleari						Codice Obiettivo	07RISCON01
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		MATTEOCCI Lamberto				U.O.	07RISCON	Peso % Obiettivo	6,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-046	Pareri tecnici e verbali di ispezione nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di piani di protezione fisica di installazioni nucleari						50,0%	Presente nel Piano 2011	
07-052 REV	Controlli materie e adeguamenti al regime internazionale di salvaguardia						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-046 REV	Sopralluoghi per controlli di protezione fisica	Sommatoria sopralluoghi	100,0%	numero	Quantità	10	9	-10,0%	
07-052-a	Grado di partecipazioni ispezioni Euratom/IAEA	Rapporto tra numero partecipazioni su totale ispezioni Euratom/IAEA	60,0%	%	Quantità	70%	72%		
07-052b REV	Ispezioni su contabilità materie nucleari	Sommatoria ispezioni effettuate	40,0%	numero	Quantità	6	3	-50,0%	
Obiettivo Operativo		Supportare le autorità di protezione civile per la pianificazione e la gestione delle emergenze nucleari e radiologiche						Codice Obiettivo	07RISCON02
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		MATTEOCCI Lamberto				U.O.	07RISCON	Peso % Obiettivo	6,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-048	Pareri Autorità di Protezione Civile su Presupposti Tecnici e Piani di Emergenza						33,0%	Presente nel Piano 2011	
07-086	Gestione Centro Emergenze Nucleari						67,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-048	Numero Pareri formulati/richieste ricevute	rapporto	100,0%	%	Qualità	90%	86%	-4,4%	
07-086	Mantenimento della piena operatività dei sistemi del Centro Emergenze Nucleari	Giorni di disponibilità su base annua dei dati e dei sistemi di comunicazione (Pronta notifica, Aries e reteg GAMMA)	100,0%	%	Efficienza	95%	96,66%		

Obiettivo Operativo		Assicurare un efficace controllo sulle attività di trasporto materie radioattive						Codice Obiettivo	07RISCON3
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		MATTEOCCI Lamberto				U.O.	07RISCON	Peso % Obiettivo	5,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-042	Pareri vincolanti per autorizzazioni trasporti materie radioattive						50,0%	Presente nel Piano 2011	
07-072	Certificazioni nel campo dei trasporti delle materie radioattive						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-042 REV	Pareri vincolanti emessi	Rapporto tra pareri emessi su pareri richiesti	100,0%	%	Efficienza	70%	66%	-5,7%	
07-072	Certificazioni rilasciate	Rapporto tra Certificazioni rilasciate su certificazioni richiesti	100,0%	%	Efficienza	80%	76%	-5,0%	
Obiettivo Operativo		Assicurare il supporto alle autorità competenti per lo sviluppo di atti normativi, interventi, iniziative a fini di trasparenza ed informazione (e.g. atti di sindacato ispettivo) e la gestione di commissioni tecniche						Codice Obiettivo	07RISDIR01
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	07RISDIR	Peso % Obiettivo	5,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-029	Pareri/contributi su schemi di atti normativi di rango legislativo e regolamentare in materia di radioprotezione						25,0%	Presente nel Piano 2011	
07-031	Supporto gestione Interventi (e.g. situazioni anomale di contaminazione, ritrovamento sorgenti orfane, etc)						25,0%	Presente nel Piano 2011	
07-034	Giudizi di idoneità tecnica per conduzione e direzione impianti						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-154	Comunicazioni a "tavoli trasparenza"						10,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-029	Risposte alle richieste di pareri/contributi pervenute	Rapporto tra riscontri forniti su richieste	100,0%	%	Efficienza	95%	100%		
07-031	Tasso di attivazione degli interventi	Rapporto tra attività avviate su interventi richiesti	100,0%	%	Efficienza	80%	100%		
07-034	Istruttorie per giudizi di idoneità	Rapporto tra istruttorie avviate su richieste pervenute	100,0%	%	Efficienza	75%	99%		
07-154	Comunicazioni a tavoli trasparenza	Rapporto tra riscontri forniti su richieste	100,0%	%	Efficienza	98%	100%		

Obiettivo Operativo		Provvedere all'emanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per installazioni nucleari (legge 1860/62, D.lgs 230/1995)					Codice Obiettivo	07RISDIR02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISDIR	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-028	Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di installazioni nucleari (e.g. Modifiche d'impianto, piani globali disattivazione)						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-041	Predisposizione dei presupposti tecnici per la pianificazione d'emergenza per installazioni nucleari ed attività di trasporto di materie radioattive						20,0%	Presente nel Piano 2011	
07-158	Atti di approvazione su progetti particolareggiati di installazioni nucleari e piani operativi						40,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-028 REV	Istruttorie pareri tecnici	(Istruttorie avviate + istruttorie concluse) / istruttorie pervenute	100,0%	%	Efficienza	70%	87%		
07-041 REV	Istruttorie presupposti tecnici	(Istruttorie avviate + istruttorie concluse) / istruttorie pervenute	100,0%	%	Efficienza	80%	100%		
07-158 REV	Istruttorie per atti di approvazione	(Istruttorie avviate + istruttorie concluse) / istruttorie pervenute	100,0%	%	Efficienza	70%	100%		

Obiettivo Operativo		Assicurare gli adempimenti derivanti dalla partecipazione ad accordi internazionali in materia di sicurezza e radioprotezione					Codice Obiettivo	07RISDIR03	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISDIR	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-159	Pareri/proposte per standard tecnici in ambito internazionale e per norme comunitarie						50,0%	Presente nel Piano 2011	
07-044	Rapporto nazionale sulla Convenzione Sicurezza Nucleare e Rapporto nazionale sulla Convenzione congiunta per la gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-159	Pareri/proposte	Rapporto tra pareri/proposte fornite su richieste	100,0%	%	Efficienza	80%	95%		
07-044 REV	Rispetto dei tempi di consegna dei rapporti "convenzioni sicurezza"	Scostamento dei tempi di consegna rispetto alla programmazione stabilita	100,0%	gg	Efficienza	40	40		
Obiettivo Operativo		Garantire la vigilanza sulle installazioni nucleari					Codice Obiettivo	07RISDIR04	
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISDIR	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-156	Ispezioni e sopralluoghi installazioni nucleari						70,0%	Presente nel Piano 2011	
07-157	Verifiche di attività di progettazione esecutiva						30,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-156 REV	Ispezioni e sopralluoghi	Sommatoria di Ispezioni e sopralluoghi effettuati	100,0%	numero	Quantità	50	67		
07-157 REV	Verifiche di progettazioni esecutive	Sommatoria di verifiche di progettazioni esecutive effettuate	100,0%	numero	Quantità	6	8		

Obiettivo Operativo		Effettuare verifiche ispettive in stabilimenti a rischio di incidente rilevante					Codice Obiettivo	07RISIND01	
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		RICCHIUTI Alberto			U.O.	07RISIND	Peso % Obiettivo	5,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-061	Verifiche ispettive e connesse relazioni conclusive in stabilimenti industriali (ex DM 5 novembre 1997) e aree portuali industriali (ex DM 293/2001)						75,0%	Presente nel Piano 2011	
07-062	Banca dati sugli esiti delle verifiche ispettive in stabilimenti a rischio di incidente rilevante (aggiornamento e predisposizione versione web)						10,0%	Presente nel Piano 2011	
07-093	Attività di coordinamento ARPA GDL ISPRA/ARPA "Verifiche ispettive"						15,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-061a REV	Carico di lavoro relativo alle verifiche ispettive	N. verifiche ispettive e connesse relazioni conclusive	80,0%	numero	Quantità	25	14	-44,0%	
07-061b	Numero relazioni ispettori ISPRA da integrare/ numero relazioni ISPRA prodotte	Rapporto tra N. relazioni ispettori ISPRA da integrare su N. relazioni ISPRA prodotte	20,0%	%	Qualità	5%	0%		
07-062	Efficienza di aggiornamento del database delle verifiche ispettive ISPRA	Rapporto tra N. relazioni inserite in banca dati su N. relazioni complessive (prodotte da ISPRA + trasmesse da MATTM)	100,0%	%	Efficienza	100%	100%		
07-093 REV	Qualità dell'attività di verifica ispettiva e reporting	Rapporto tra N. relazioni ispettori ARPA/APPA da integrare su N. relazioni ARPA/APPA prodotte	100,0%	%	Qualità	15%	4,4%		

Obiettivo Operativo		Predisporre l'inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e la mappatura georeferenziata del rischio						Codice Obiettivo	07RISIND02
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		RICCHIUTI Alberto				U.O.	07RISIND	Peso % Obiettivo	5,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-063	Inventario nazionale delle attività a rischio di incidente rilevante						75,0%	Presente nel Piano 2011	
07-064	Mappa georeferenziata del rischio industriale in Italia						25,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-063 REV	Tempestività nella risoluzione di problematiche Inventario web	Tempo medio di risposta	100,0%	giorni	Efficienza	5	2,83		
07-064 REV	Tempestività nella risposte a richieste di informazioni/elaborazioni su industrie a rischio (interne, interrogazioni, URP)	Tempo medio di risposta	100,0%	giorni	Efficienza	2	1		
Obiettivo Operativo		Assicurare il coordinamento tecnico ARPA/APPA e la collaborazione con altre Amministrazioni ed enti nel campo della prevenzione del rischio industriale						Codice Obiettivo	07RISIND03
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.1 Assicurare il coordinamento e la promozione del Sistema delle Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'ambiente e la collaborazione con gli Enti locali ed altri							
Responsabile Obiettivo		RICCHIUTI Alberto				U.O.	07RISIND	Peso % Obiettivo	4,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-057	Partecipazione nella delegazione italiana al Gruppo di Lavoro tecnico europeo TWG1 coordinato dalla CE-MAHB, relativo alla raccolta ed analisi delle informazioni sugli incidenti rilevanti MARS. Attività di sopralluogo post-incidente in stabilimenti industriali						5,0%	Presente nel Piano 2011	
07-094	Predisposizione ed aggiornamento del Registro Nazionale Incidenti Industriali						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-145	Rapporto tecnico contenente Linee guida per la valutazione delle conseguenze ambientali degli incidenti rilevanti e dei rischi nelle aree industriali critiche						45,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-057	Tempestività nella trasmissione delle relazioni di sopralluogo post-incidente MARS entro i termini richiesti da MATTM	Rapporto tra N. relazioni su N. sopralluoghi MARS	100,0%	%	Efficienza	100,0%	100,0%		
07-094	Stato di avanzamento dello sviluppo del database "Registro nazionale incidenti"	Percentuale di avanzamento del piano	100,0%	%	Quantità	90%	80%	-11,1%	
07-145	Produzione Rapporti tecnici	Sommatoria	100,0%	numero	Quantità	1	1		

Obiettivo Operativo		Assicurare il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale					Codice Obiettivo	07RISLAB01	
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		TORRI Giancarlo			U.O.	07RISLAB	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-001	Raccolta annuale dei dati sulla radioattività nell'ambiente e negli alimenti nella banca dati ISPRA DBRad e trasmissione alla Commissione Europea, ai Ministeri competenti e al SISTAN dei dati nazionali sulla radioattività nell'ambiente e negli alimenti						35,0%	Modificato	
nuovo-01	Supporto al MATTM per le visite di verifica della CE per il trattato Euratom						50,0%	Prodotto Nuovo	
nuovo-02	Attuazione della convenzione ISPRA MATTM "Supporto tecnico alla DSA all'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici" Linea di attività "Prevenzione dai rischi"						15,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-001a	Quantità dei dati controllati	Percentuale di dati controllati su quelli pervenuti	20,0%	%	Quantità	6%	10%		
07-001b	Efficienza nella trasmissione dei dati	Rapporto tra dati trasmessi alla CE entro il 30/06 dell'anno in corso sul totale dei dati ricevuti entro il 30/04	80,0%	%	Efficienza	100%	100%		
nuovo-01	Relazioni sulla visita di verifica CE (art. 35 trattato Euratom) regioni area centro e sud	Sommatoria	100,0%	%	Quantità	70%	100%		
nuovo-02	Rispetto delle milestone del Piano Operativo di Dettaglio	Rapporto tra relazioni o rapporti di task prodotti rispetto a quelli previsti	100,0%	%	Efficienza	30%	30%		

Obiettivo Operativo		Supportare le pubbliche amministrazioni in materia di radioattività ambientale						Codice Obiettivo	07RISLAB02
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		TORRI Giancarlo				U.O.	07RISLAB	Peso % Obiettivo	3,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-116	Pareri a pubbliche amministrazioni su tematiche riguardanti materiali radioattivi di origine naturale (NORM)						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-111	Gestione del Laboratorio ITL10 dell'IMS del CTBT						30,0%	Presente nel DB	
07-122	Indagini radiometriche ambientali						30,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-116 REV	Risposte a richieste di pareri di PA su NORM	Numero risposte / numero pareri e supporti a PP.AA.	100,0%	%	Quantità	20%	100%		
07-111a	Completamento della certificazione del laboratorio	Percentuale di realizzazione del piano di certificazione dei laboratori	50,0%	%	Qualità	75%	60%	-20,0%	
07-111b	Partecipazione al proficiency test annuale del CTBT	Rapporto tra numero partecipazioni e numero test previsti	50,0%	%	Efficienza	100%	100%		
07-122 REV	Quantità di indagini condotte	Rapporto N. indagini radiometriche effettuate / N. indagini richieste e approvate	100,0%	%	Quantità	>90%	100%		

Obiettivo Operativo		Garantire una efficace gestione dei laboratori radiometrici ISPRA						Codice Obiettivo	07RISLAB03
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		TORRI Giancarlo			U.O.	07RISLAB	Peso % Obiettivo	4,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-130	Gestione del laboratorio radon						30,0%	Presente nel Piano 2011	
07-131	Gestione del laboratorio di radiochimica						30,0%	Presente nel Piano 2011	
07-138	Gestione del laboratorio di spettrometria gamma						40,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-130 REV	Mantenimento dell'efficienza del Laboratorio Radon	Rapporto tra N. di strumenti sui quali è stata fatta la manutenzione programmata su N. di strumenti totali (Laboratorio Radon)	100,0%	%	Efficienza	>80%	85%		
07-131 REV	Mantenimento dell'efficienza del Laboratorio Radiochimica	Rapporto tra N. di strumenti sui quali è stata fatta la manutenzione programmata su N. di strumenti totali (Laboratorio Radiochimica)	100,0%	%	Efficienza	>80%	80%		
07-138 REV	Mantenimento dell'efficienza del Laboratorio Spettrometria gamma	Rapporto tra N. di strumenti sui quali è stata fatta la manutenzione programmata su N. di strumenti totali (Laboratorio Spettrometria gamma)	100,0%	%	Efficienza	>80%	100%		
Obiettivo Operativo		Gestire Banca dati rifiuti radioattivi , elaborare la proposta della ripartizione dei compensi agli enti locali ex L. 368/2003 ed assicurare le informazioni in ambito IAEA					Codice Obiettivo	07RISNUC01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISNUC	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-068	Banca dati rifiuti e proposta ripartizione compensazioni						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-068	Riduzione dello scostamento dei tempi di consegna del documento di ripartizione	Scostamento dei tempi di consegna rispetto alla programmazione stabilita	100,0%	gg	Efficienza	20	20		

Obiettivo Operativo		Sviluppare la conoscenza in materia di sicurezza nucleare attraverso l'informatizzazione degli archivi tecnici					Codice Obiettivo	07RISNUC02	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISNUC	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-126	Banca dati ARIS - informatizzazione degli archivi tecnici						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-126a REV	Aggiornamento banca dati ARIS	Rapporto tra gli atti a contenuto tecnico inseriti su numero atti emessi su base anno	100,0%	%	Efficienza	95%	95,8%		

Obiettivo Operativo		Formulare pareri alle amministrazioni competenti per le autorizzazioni in materia d'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi della normativa vigente (D.L.vo n. 230/1995, D.L.vo n. 52/2007, D.L.23/2009)					Codice Obiettivo	07RISRDPO1	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISRDPO	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-027	Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi nel campo d'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-027 REV	Istruttorie pareri tecnici	(istruttorie avviate + concluse) su istruttorie pervenute	100,0%	%	Efficienza	70%	80,95%		
Obiettivo Operativo		Garantire la vigilanza sull'impiego di sorgenti radiazioni ionizzanti ed installazioni nucleari					Codice Obiettivo	07RISRDPO2	
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISRDPO	Peso % Obiettivo	3,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-073	Verbali d'Ispezione/Relazioni di sopralluogo						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-073 REV	Ispezioni effettuate	Sommatoria dei giorni/uomo di ispezione	100,0%	numero	Quantità	16	30		

Obiettivo Operativo		Assicurare il supporto tecnico scientifico per la valutazione rischio prodotti chimici e fitosanitari					Codice Obiettivo	07RISTEC01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano			U.O.	07RISTEC	Peso % Obiettivo	8,0%	
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-012	Pareri e valutazione sostanze chimiche in relazione ai rischi per l'ambiente e alla stima dell'esposizione umana attraverso l'ambiente						30,0%	Presente nel Piano 2011	
07-019	Attività nazionali di informazione e formazione						10,0%	Presente nel Piano 2011	
07-161	Supporto a Ministeri e organismo UE						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-023	Rapporto nazionale pesticidi nelle acque						10,0%	Presente nel Piano 2011	
07-025	Supporto al MATTM per l'attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi						10,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-012	Capacità di riscontro	n. pareri/valutazioni fornite su n. richieste	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
07-019 REV	Livello di gradimento	Percentuale attestazione di gradimento	100,0%	%	Customer	100%	100%		
07-161 REV	Capacità di risposta	n. risposte/n. richieste	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
07-023	Tempistica di realizzazione del rapporto	Numero mesi necessari per la realizzazione	100,0%	mesi	Efficienza	12	14	-16,67%	
07-025 REV	Capacità di riscontro alle richieste MATTM	n.risposte/n.richieste	100,0%	%	Efficienza	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Sviluppare metodologie di analisi di fenomeni sociali relativi alle tecnologie per quanto concerne le loro implicazioni sull'ambiente e sulla salute						Codice Obiettivo	07RISTEC02
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	07RISTEC	Peso % Obiettivo	4,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-107	Gestione di un sito web divulgativo sulla radioattività ambientale						25,0%	Modificato	
07-162	Analisi dei fenomeni sociali relativi alle tecnologie ed alle loro implicazioni ambientali						75,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-107	Grado di interesse per il sito	Conteggio accessi individuali	100,0%	Numero	Customer	1000	Non attivato	-100%	
07-162	Sviluppo del piano di lavoro	Percentuale di realizzazione del piano	100,0%	%	Efficienza	60%	55%	-8%	
Obiettivo Operativo		Assicurare la crescita delle conoscenze sulle tecnologie eco-innovative, i biocombustibili e sull'energia da fonti rinnovabili e loro valutazioni						Codice Obiettivo	07RISTEC03
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	07RISTEC	Peso % Obiettivo	4,0%
Codice PdL	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
07-140	Progetto Energie Rinnovabili sul Territorio						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-160	Ricognizione sui combustibili ecocompatibili						40,0%	Presente nel Piano 2011	
07-141	Supporto tecnico scientifico al Commissario della Valle del Sacco						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
07-140	Attuazione del progetto	Percentuale di attuazione del progetto	100,0%	%	Efficienza	40%	40%		
07-160	Sviluppo della ricognizione	Numero rapporti su totale tematiche prioritarie	100,0%	%	Efficienza	40%	40%		
07-141	Istruttorie	Numero istruttorie completate/ Numero istruttorie assegnate	100,0%	%	Quantità	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Realizzare e informatizzare i fogli geologici e geomorfologici						Codice Obiettivo	08SUOCAR01
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità							
Responsabile Obiettivo		GALLUZZO Fabrizio				U.O.	08-SUOCAR	Peso % Obiettivo	8,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-046	Realizzazione di fogli geologici e geomorfologici						70,0%	Modificato	
08-052	Laboratorio preparazione campioni geologici						30,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-046-a	Completamento Foglio geologico "Antrdoco"	Percentuale realizzazione del foglio	30,0%	%	Quantità	70%	70,50%		
08-046-b	Completamento Foglio geologico "Rieti"	Percentuale realizzazione del foglio	40,0%	%	Quantità	85%	85%		
08-046-c	Completamento Foglio geologico "Viterbo"	Percentuale realizzazione del foglio	30,0%	%	Quantità	80%	82,50%		
08-052	Tempo medio di preparazione dei campioni geologici	Numero medio di giorni per la preparazione	100,0%	gg.	Efficienza	38	14,58		
Obiettivo Operativo		Gestire il Progetto CARG e completare le attività di valutazione geologica relative alla 1a fase del Progetto						Codice Obiettivo	08SUOCAR02
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		GALLUZZO Fabrizio				U.O.	08-SUOCAR	Peso % Obiettivo	8,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-010	Relazioni scientifiche						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-010-a	Percentuale di completamento della fase di validazione scientifica	Numero fogli validati/numero ricevuti	50,0%	%	Quantità	60%	60%		
08-010-b	Tempo medio di riscontro	Numero medio di risposta tra l'arrivo della documentazione e la risposta	50,0%	gg.	Efficienza	80	73,7		

Obiettivo Operativo		Implementare il sito WEB dell'ISPRA con visualizzazione della cartografia del Progetto CARG					Codice Obiettivo	08SUOCAR03	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità							
Responsabile Obiettivo		GALLUZZO Fabrizio			U.O.	08-SUOCAR	Peso % Obiettivo	6,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-045	Visualizzazione cartografia						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-045	Percentuale fogli inseriti sul sito WEB rispetto al totale di quelli della 1a fase	Numero fogli inseriti su WEB/numero fogli 1a fase	100,0%	%	Quantità	85%	85,80%		

Obiettivo Operativo		Implementare e disseminare le banche dati sui rischi geologici in progetti europei e attività internazionali					Codice Obiettivo	08SUODIR01	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della							
Responsabile Obiettivo		CAMPOBASSO Claudio			U.O.	08SUODIR	Peso % Obiettivo	10,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-002	ETC-SIA Spatial Information and analysis						50,0%	Presente nel Piano 2011	
08-068	A global catalogue of earthquake environmental effects						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-002a	Report ETC-SIA	Sommatoria dei report trasmessi all'EEA	100,0%	Numero	Quantità	2	2		
08-068a	EEE Catalogue: numero di eventi sismici catalogati	Sommatoria eventi	100,0%	Numero	Quantità	25	25		

Obiettivo Operativo		Realizzare le cartografie geotematiche inerenti la pericolosità geologica, sismica e l'uso delle risorse idriche sotterranee					Codice Obiettivo	08SUOGEA01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità							
Responsabile Obiettivo		AMANTI Marco			U.O.	08SUOGEA	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-014	Cartografia di pericolosità geologica e/o distribuzione dei dissesti						25,0%	Presente nel Piano 2011	
08-015	Cartografia idrogeologica						25,0%	Presente nel Piano 2011	
08-054	Aggiornamento database sinkholes						10,0%	Modificato	
08-055	Servizi di elaborazione di dati inerenti le risorse idriche del sottosuolo						20,0%	Presente nel Piano 2011	
08-087	Progetto sprofondamenti in aree urbane						20,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-014	Realizzazione carta di pericolosità geologica "Antrodoco"	Valutazione stato di avanzamento	100,0%	% stato di realizzazione	Quantità	80%	81%		
08-015	Realizzazione carta idrogeologica "Antrodoco"	Valutazione stato di avanzamento	100,0%	% stato di realizzazione	Quantità	80%	82%		
08-054	Aggiornamento database sinkholes	Conteggio schede nuove e/o aggiornate	100,0%	% aggiornamento rispetto a schede incomplete	Qualità	+12%	13%		
08-055 REV	Modellazione e valutazione della risorsa idrica in aree campione della regione Lazio	Valutazione stato di avanzamento	100,0%	% stato di realizzazione	Quantità	100%	100%		
08-087	Numero città sottoposte a test	Conteggio delle città per cui è stata completata la realizzazione della carta di pericolosità	100,0%	Numero	Quantità	3	3		

Obiettivo Operativo		Assicurare la gestione ottimale dell'archivio nazionale indagini del sottosuolo ex lege 464/84						Codice Obiettivo	08SUOGEA02
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale							
Responsabile Obiettivo		AMANTI Marco				U.O.	08SUOGEA	Peso % Obiettivo	7,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-011 REV	Catalogazione delle comunicazioni L464/84 in arrivo						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-011 REV	Efficienza catalogazione comunicazioni in entrata	% comunicazioni catalogate rispetto al numero totale comunicazioni	100,0%	%	Efficienza	80%	67,20%	-16%	
Obiettivo Operativo		Valorizzare il laboratorio di meccanica delle terre e delle rocce						Codice Obiettivo	08SUOGEA03
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.1 Garantire un'ampia ed efficace osservazione dello stato dell'ambiente, dei determinanti ambientali e dei fattori di pressione							
Responsabile Obiettivo		AMANTI Marco				U.O.	08SUOGEA	Peso % Obiettivo	6,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-035	Prove geotecniche						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-035a	Sviluppo nuove determinazioni di prova e loro implementazione	Misura della dell'incremento delle tipologie di prove effettuabili in laboratorio	40,0%	Numero	Quantità	1	1		
08-035b REV	Affidabilità misure di laboratorio	Rispetto soglie standard in misure ripetute	60,0%	%	Qualità	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Eeguire indagini geofisiche, geodetiche e topografiche applicate a tematiche ambientali						Codice Obiettivo	08SUOGFI01
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		CAMPOBASSO Claudio				U.O.	08SUOGFI	Peso % Obiettivo	6,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
08-069	INDAGINI GEOFISICHE							50,0%	Presente nel Piano 2011
08-070	INDAGINI GEODETTICHE E TOPOGRAFICHE							30,0%	Presente nel Piano 2011
08-071	RELAZIONI TECNICHE							20,0%	Presente nel DB
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-069c REV	misure gravimetriche di dettaglio in aree di pianura	area misurata al giorno(4 stazioni/Kmq)	50,0%	Kmq/giorno	Quantità	4	2,75	-31%	
08-069d REV	Tomografie elettriche di dettaglio per siti contaminati	profili acquisiti al giorno (25 profili/ettaro)	50,0%	profili/giorno	Quantità	2	2		
08-070c REV	Elaborazione dati su reti GPS	numero elaborazioni su stazioni disponibili	100,0%	%	Quantità	60%	60,26%		
08-071 REV	Report tecnici	rapporto percentuale relazioni tecniche/indagini eseguite	100,0%	%	Quantità	70%	70%		
Obiettivo Operativo		Realizzare la cartografia geofisica e lo sviluppo della banca dati geofisica						Codice Obiettivo	08SUOGFI02
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale							
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità							
Responsabile Obiettivo		CAMPOBASSO Claudio				U.O.	08SUOGFI	Peso % Obiettivo	6,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
08-072	CARTOGRAFIA GEOFISICA A VARIA SCALA							60,0%	
08-073	DATI GEOFISICI DIGITALI							15,0%	Presente nel Piano 2011
08-074	BANCA DATI GEOFISICI							25,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-072a REV	Avanzamento rilevamento gravimetrico	stazioni misurate su totale stazioni da misurare	100,0%	%	Efficienza	25%	20%	-20%	
08-073a REV	Prodotti cartografici digitali- gravimetria 1:250000	prodotti completati rispetto al totale (39 fogli x 3 tipologie x 3 formati)	100,0%	%	Quantità	50%	30%	-40%	
08-074a	Data entry	numero acquisizioni inseritesu totale pervenute a SUOGFI	30,0%	%	Quantità	30%	30,8%		
08-074b	Validazione dati	dati validati su totale dati disponibili	70,0%	%	Qualità	30%	30,8%		

Obiettivo Operativo		Garantire il monitoraggio per gli interventi difesa suolo (D. L. 180/98)					Codice Obiettivo	08SUOIST01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		CAMPOBASSO Claudio			U.O.	08SUOIST	Peso % Obiettivo	12,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-060	Gestione della banca dati ReNDiS						50,0%	Modificato	
08-088	Sopralluoghi su interventi per la difesa del suolo						30,0%	Prodotto Nuovo	
08-089	Implementazione qualitativa banca dati ReNDiS						20,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-060-a	Aggiornamento degli interventi nella banca dati RENDIS	Numero di interventi con dati più recenti di 8 mesi/numero interventi attivi	70,0%	%	Qualità	90%	90,1%		
08-060-b	Tempo medio di attivazione su segnalazioni in arrivo su RENDIS Web da Enti Attuatori,Enti Proponenti e MATTM	Numero di giorni medi per la gestione delle segnalazioni	30,0%	gg	Efficienza	12	8		
08-088	interventi-lotti oggetto di sopralluogo	Numero annuo di interventi-lotti oggetto di sopralluogo .	100,0%	n	Quantità	60	62		
08-089	Completezza informazioni tecniche	Numero schede integrate con informazioni tecniche / numero progetti pervenuti	100,0%	%	Qualità	70%	73%		

Obiettivo Operativo		Gestire e implementare la banca dati CARG						Codice Obiettivo	08SUOMAP01	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale								
Obiettivo Strategico		H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l'informazione ambientale								
Responsabile Obiettivo		CAMPOBASSO Claudio				U.O.	08SUOMAP	Peso % Obiettivo	9,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS		
08-017 REV	Relazioni collaudi banche dati dei fogli CARG						100,0%	Presente nel Piano 2011		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note	
08-017	Tempo medio di risposta	numero medio di giorni trascorsi tra la richiesta di valutazione di SUO CAR e la risposta	100,0%	gg	Efficienza	85	74,6			
Obiettivo Operativo		Allestire per la stampa e pubblicare su web la cartografia geologica e geotematica e le collane editoriali del Servizio Geologico d'Italia						Codice Obiettivo	08SUOMAP02	
A.S.A.		H. Informazione e comunicazione ambientale								
Obiettivo Strategico		H.2 Predisporre report ambientali e cartografia tematica di qualità								
Responsabile Obiettivo		CAMPOBASSO Claudio				U.O.	08-SUO-MAP	Peso % Obiettivo	8,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS		
08-022	Relazioni tecniche cartografiche						100,0%	Presente nel Piano 2011		
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note	
08-022a	Tempo medio di risposta validazione fogli CARG	numero medio di giorni trascorsi tra la richiesta di validazione e la risposta	60,0%	gg	Efficienza	85	85			
08-022b	Tempo medio di risposta allestimento monografie	Numero medio di mesi trascorsi tra la richiesta di allestimento volumi monografici e l'allestimento	40,0%	mesi	Efficienza	8	9	-12,50%		

Obiettivo Operativo		Realizzare e aggiornare i database inerenti rischi naturali di origine geologica					Codice Obiettivo	08SUORIS01	
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		VITTORI Eutizio			U.O.	08SUORIS	Peso % Obiettivo	7,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
08-038	Database ITHACA (ITaly HAZard from CApable faults)						60,0%	Presente nel Piano 2011	
08-039	Documentazione degli effetti ambientali dei terremoti						20,0%	Presente nel Piano 2011	
08-040	Carte geotematiche						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
08-038 REV	Database ITHACA (ITaly HAZard from CApable faults)	Percentuale aggiornamento database	100,0%	%	Quantità	40%	34,5%	-13,75%	Scostamento neutralizzato da DG
08-039 REV	Documentazione degli effetti ambientali dei terremoti	Numero terremoti investigati	100,0%	numero	Quantità	2	2		
08-040 REV	Carta faglie Capaci Foglio Antrdoco	Percentuale completamento GIS	100,0%	%	Quantità	60%	60%		

Obiettivo Operativo		Informatizzare la gestione delle spese della cassa economale e tenuta informatizzata dei dati.						Codice Obiettivo	09APA01
A.S.A.		L. Supporto infrastrutturale e investimenti							
Obiettivo Strategico		L.2 Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture							
Responsabile Obiettivo		MARZOLI Emanuela				U.O.	09APA	Peso % Obiettivo	40,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
09-035	Registrazioni sul registro di cassa delle operazioni relative al fondo cassa							40,0%	Presente nel Piano 2011
09-036	Registro delle casse economali							60,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
09-035 REV	Percentuale del dato gestito in modo informatizzato e riduzione del materiale cartaceo	Rapporto tra registrazioni su supporto cartaceo e quelle su supporto informatico	100,0%	%	Quantità	95%	96%		
09-036b REV	Errori riscontrati nelle revisioni di cassa	Somma	100,0%	numero	Efficienza	4	0		
Obiettivo Operativo		Garantire la piena attuazione della normativa nonché informatizzare gli atti relativi agli elenchi INTRASTAT, modelli INTRA-12 e gestione solleciti su fatture attive.						Codice Obiettivo	09APA02
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output							
Responsabile Obiettivo		MARZOLI Emanuela				U.O.	09APA	Peso % Obiettivo	30,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
09-006	Gestione IVA estera con versamenti intra12 telematici							40,0%	Presente nel Piano 2011
09-007	Elaborazione dichiarazione Intrastat per operazioni intra U.E. rilevanti IVA con invio all'Agenzia Entrate							20,0%	Presente nel Piano 2011
09-020	gestione e inoltro di solleciti per in recupero dei crediti insoluti							40,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
09-006 REV	Rispetto delle scadenze	Numero versamenti effettuati in ritardo sul numero di versamenti effettuati	100,0%	%	Efficienza	10%	1,9%		
09-007 REV	Percentuale di errori nella fase istruttoria	Numero errori sul numero delle dichiarazioni	100,0%	%	Qualità	4	0		
09-020 REV	Numero solleciti	Somma	100,0%	numero	Quantità	65	148		

Obiettivo Operativo		Rendere più efficiente le attività di supporto all'ISPRA attraverso la riduzione del materiale cartaceo nella redazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo ed attraverso la riduzione dei "tempi di risposta" tra APA ed i vari CRA.					Codice Obiettivo	09APA03	
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.1 Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output							
Responsabile Obiettivo		MARZOLI Emanuela			U.O.	09APA	Peso % Obiettivo	30,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
09-028	Atti di variazione						30,0%	Presente nel Piano 2011	
09-040	Documento di riferimento per il bilancio di previsione						40,0%	Presente nel Piano 2011	
09-041	Relazione sulla gestione del conto consuntivo						30,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
09-028 REV	Riduzione del numero delle disposizioni di variazione ad esclusione dell'assestamento di bilancio e variazioni dovute a maggiori entrate	somma	100,0%	numero	Quantità	30	28		
09-040 REV	Numero di rilievi da parte dell'Amministrazione vigilante sul Bilancio di previsione	somma	100,0%	numero	Qualità	5	0		
09-041REV	Numero di rilievi da parte dell'Amministrazione vigilante sul Bilancio consuntivo	somma	100,0%	numero	Qualità	5	0		

Obiettivo Operativo		Garantire la sorveglianza dell'attività dei verificatori						Codice Obiettivo	10CER01
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.3 Garantire un efficiente e qualificato supporto tecnico in attuazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	10CER	Peso % Obiettivo	25,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
10-010	Attività di sorveglianza sui Verificatori Ambientali							100,0%	Modificato
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
10-010a REV	N° Sorveglianze sui verificatori /N° verificatori	Rapporto	60,0%	%	Quantità	40%	41%		
10-010b	N. Sorveglianze sui verificatori /n° rilievi	Rapporto	40,0%	%	Qualità	100%	100%		
Obiettivo Operativo		Garantire il supporto tecnico alle decisioni del Comitato per le Istruttorie EMAS						Codice Obiettivo	10CER02
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.3 Garantire un efficiente e qualificato supporto tecnico in attuazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	10CER	Peso % Obiettivo	25,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
10-002	Istruttorie EMAS							100,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
10-002a	Istruttorie avviate entro i termini / Istruttorie totali	Rapporto	50,0%	%	Efficienza	50%	73,1%		
10-002b	Tempo medio di realizzazione dell'istruttoria	Differenza	50,0%	gg	Efficienza	15	8		

Obiettivo Operativo		Garantire il supporto tecnico alle decisioni del Comitato per le Istruttorie ECOLABEL						Codice Obiettivo	10CER03
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.3 Garantire un efficiente e qualificato supporto tecnico in attuazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	10CER	Peso % Obiettivo	25,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
10-004	Istruttorie Ecolabel						50,0%	Modificato	
10-007	Registro prodotti certificati ECOLABEL						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
10-004a REV	Tempo medio di avvio istruttoria	sommatoria	50,0%	giorni	Efficienza	90	107	18,89%	
10-004b REV	Tempo medio di realizzazione istruttoria	sommatoria	50,0%	giorni	Efficienza	150	167	11,33%	
10-007	Tempo medio aggiornamento registro	Sommatoria	100,0%	giorni	Efficienza	19	3,2		
Obiettivo Operativo		Garantire l'aggiornamento delle banche dati LCA						Codice Obiettivo	10CER04
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.3 Garantire un efficiente e qualificato supporto tecnico in attuazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel							
Responsabile Obiettivo		LAPORTA Stefano				U.O.	10CER	Peso % Obiettivo	25,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
10-018	Banche dati LCA						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012 (T)	Risultato al 31/12/2012 (R.)	Scostamento relativo (SR)	Causale mancato raggiungimento target
10-018 REV	Numero di moduli revisionati	Sommatoria	100,0%	numero	Quantità	2	0	-100%	

Obiettivo Operativo		Garantire il supporto al MATTM per le istruttorie relative ai 57 SIN da bonificare (D.Lgs. 152/06 art. 252) e per gli interventi in danno ai Soggetti Obbligati per le bonifiche e supporto al Comune di Napoli per il SIN "Napoli Orientale"					Codice Obiettivo	11EME02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		ARRU Leonardo			U.O.	11EME	Peso % Obiettivo	26%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
11-002	istruttorie relative ai 57 SIN a supporto del MATTM						25,0%	Presente nel Piano 2011	
11-005	interventi del MATTM in danno ai soggetti obbligati per le bonifiche						65,0%	Presente nel Piano 2011	
11-006	Attività assegnate all'ISPRA dall'Accordo Programma del 15/11/2007 per la bonifica del SIN di "Napoli Orientale" .						10,0%	modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
11-002a REV	Produttività della struttura	Rapporto tra numero di pareri resi o interventi effettuati e quelli richiesti	70,0%	%	Quantità	90%	96,5%		Manca causale
11-002b REV	Segnalazioni di inadempienza	Rapporto tra segnalazioni di inadempienza sul numero di pareri resi o interventi effettuati	15,0%	%	Qualità	10%	0%		
11-002c REV	Problematiche riscontrate	Rapporto tra problematiche riscontrate e pareri resi	15,0%	%	Customer	10%	0%		
11-005a REV	Produttività della struttura	Rapporto tra numero di pareri resi o interventi effettuati e quelli richiesti	70,0%	%	Quantità	90%	100%		
11-005b REV	Segnalazioni di inadempienza	Rapporto tra segnalazioni di inadempienza sul numero di pareri resi o interventi effettuati	15,0%	%	Qualità	10%	0%		
11-005c REV	Problematiche riscontrate	Rapporto tra problematiche riscontrate e pareri resi	15,0%	%	Customer	10%	0%		
11-006a REV	Produttività della struttura in termini di risposte rispetto alle chiamate	Rapporto tra numero di interventi effettuati e quelli richiesti	70,0%	%	Quantità	90%	100%		
11-006b REV	Segnalazioni di inadempienza	Rapporto tra segnalazioni di problematiche sul numero di istruttorie emesse	15,0%	%	Qualità	10%	0%		
11-006c REV	Tempestività di intervento	Differenza tra la data di intervento e la data di richiesta di intervento	15,0%	giorni	Efficienza	50	35		

Obiettivo Operativo		Garantire il supporto al MATTM e all'Avvocatura dello Stato nei procedimenti di danno ambientale						Codice Obiettivo	11EME03
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		ARRU Leonardo				U.O.	11EME	Peso % Obiettivo	63%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
11-001	Relazioni di valutazione del danno ambientale							100,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
11-001a REV	Produttività della struttura	N. di relazioni trasmesse	75,0%	N	Quantità	25	47		
11-001b REV	Richieste di revisione	Rapporto tra N. di revisioni richieste / N. di relazioni trasmesse	15,0%	%	Qualità	4%	4,25%	-6,25%	
11-001c REV	Problematiche sulle valutazioni emesse	Numero di segnalazioni di problematiche / N. di valutazioni emesse complessivamente	10,0%	%	Customer	9,5%	8%		
Obiettivo Operativo		Garantire il supporto al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri come Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile (L. 225/92)						Codice Obiettivo	11EME04
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		ARRU Leonardo				U.O.	11EME	Peso % Obiettivo	11%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
11-007	Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile							80,0%	Presente nel Piano 2011
11-008	Supporto alla Protezione Civile per attività collegate con il sisma della regione Abruzzo							20,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
11-007a REV	Produttività della struttura	Rapporto tra N. di interventi effettuati e quelli richiesti	80,0%	%	Quantità	70%	100%		
11-007b REV	Segnalazioni di inadempienza	Rapporto tra N. di segnalazioni di inadempienza su N. di interventi richiesti	20,0%	%	Efficienza	10%	0%		
11-008a REV	Produttività della struttura	Rapporto tra N. di interventi effettuati e quelli richiesti	80,0%	%	Quantità	70%	100%		
11-008b REV	Segnalazioni di inadempienza	Rapporto tra N. di segnalazioni di inadempienza su N. di interventi richiesti	20,0%	%	Efficienza	10%	0%		

Obiettivo Operativo		Assicurare la rappresentanza e difesa in giudizio dell'ISPRA in forma diretta e per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato					Codice Obiettivo	12GIU01	
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.2 Garantire la tempestiva ed efficace tutela dei diritti, del patrimonio e dell'immagine dell'Istituto.							
Responsabile Obiettivo		RICCIARDI TENORE Alfredo			U.O.	12GIU	Peso % Obiettivo	50,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
12-003	Comparsa di costituzione						40,0%	Presente nel Piano 2011	
12-006	Note autorizzate						20,0%	Presente nel Piano 2011	
12-007	Rappresentanza						40,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
12-003	Redazione comparse di costituzione	N. documenti redatti / N. documenti richiesti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
12-006	Redazione note autorizzate	N. note redatte / N. note richieste	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
12-007	Rappresentanza e difesa in giudizio dell'ISPRA	N. di rappresentanze / N. di convocazioni	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
Obiettivo Operativo		Fornire il supporto giuridico alle strutture operative ISPRA per la predisposizione e stipula di atti negoziali					Codice Obiettivo	12GIU02	
A.S.A.		J. Supporto giuridico-amministrativo							
Obiettivo Strategico		J.2 Garantire la tempestiva ed efficace tutela dei diritti, del patrimonio e dell'immagine dell'Istituto.							
Responsabile Obiettivo		RICCIARDI TENORE Alfredo			U.O.	12GIU	Peso % Obiettivo	50,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
12-010	Pareri						40,0%	Presente nel Piano 2011	
12-011	Verifica atti						40,0%	Presente nel Piano 2011	
12-012	Osservazioni						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
12-010a REV	Efficienza dell'attività di supporto per pareri	N. pareri espressi / N. pareri richiesti	50,0%	%	Quantità	100%	100%		
12-010b REV	Tempistica di evasione pareri	Tempo medio di evasione	50,0%	%	Efficienza	7	3,68		
12-011	Efficienza dell'attività di supporto per verifica atti	N. atti verificati / N. atti sottoposti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
12-012	Efficienza dell'attività di supporto per osservazioni	N. osservazioni espresse / N. osservazioni richieste	100,0%	%	Quantità	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Effettuare i controlli documentali degli impianti industriali soggetti ad AIA						Codice Obiettivo	14ISP01
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		PINI Alfredo				U.O.	14ISP	Peso % Obiettivo	50,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
14-001	Attività di verifica e controllo						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
14-001 REV	Qualità dell'azione ISPRA di attuazione dei PMC	% di proposte ISPRA adottate dall'AC su proposte totali	100,0%	%	Qualità	80%	89,50%		
Obiettivo Operativo		Effettuare controlli in-situ degli impianti industriali soggetti ad AIA						Codice Obiettivo	14ISP02
A.S.A.		E. Sorveglianza e controllo							
Obiettivo Strategico		E.1 Assicurare l'efficace e tempestiva esecuzione delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a circoscrivere e prevenire fenomeni potenzialmente dannosi							
Responsabile Obiettivo		PINI Alfredo				U.O.	14ISP	Peso % Obiettivo	50,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
14-002	Attività ispettive in campo						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
14-002a	Qualità del lavoro ispettivo in sito	% di interlocutori che esprimono rilievi	70,0%	%	Qualità	0,30%	0%		
14-002b	Quantità del lavoro ispettivo in sito	% di controlli pianificati non completati per difetti di programmazione	30,0%	%	Quantità	<30%	5,81%		

Obiettivo Operativo		Assicurare l'attività di ricerca applicata e consulenza per la classificazione dello stato ecologico delle acque marine costiere e di transizione (recepimento della Direttiva 2000/60/CE e della Direttiva 2008/56/CE)					Codice Obiettivo	15ICR101	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		CICERO Anna Maria			U.O.	15 ICRAM - I	Peso % Obiettivo	8,40%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-017	Validazione metodi di classificazione dei corpi idrici marino-costieri e di transizione						40,0%	Presente nel Piano 2011	
15-157	Contributo alla Common Implementation Strategy della Direttiva 2000/60/CE (WFD)						20,0%	Presente nel Piano 2011	
15-151 REV	Contributo all'implementazione nazionale della Direttiva MSFD 2008/56/CE						40,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-017 REV	Interventi necessari per la validazione dei metodi biologici	Rapporto tra numero di metodi validati e numero di metodi totale	100,0%	%	Quantità	75%	62,5%	-16,67%	
15-157 REV	Linee guida	Rapporto tra la redazione delle linee guida e la richieste di produzione delle stesse	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-151 REV	Recepimento della Direttiva 2008/56/CE	Rapporto fra pareri; protocolli ed elaborati metodologici di recepimento e azioni richieste per il recepimento medesimo	100,0%	%	Quantità	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Monitorare gli effetti potenziali conseguenti ad attività off-shore in mare (piattaforme ed impianti di rigassificazione)					Codice Obiettivo	15ICR102	
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		CICERO Anna Maria			U.O.	15 ICRAM - I	Peso % Obiettivo	5,04%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-030	Piani di ricerca per il monitoraggio di: a) scarico a mare di acque di produzione da piattaforme off shore ENI; b) esercizio di Terminali di rigassificazione; c) effetti prodotti a seguito di installazione di piattaforme, sea-line e terminali di rigassificazione offshore						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-030a	attività di campo	somma n° camp di monit effettuate dal I anno/ n° tot campagne previste nel biennio	20,0%	percentuale	Efficienza	33%	39,6%		
15-030b	attività analitica	n. analisi prodotte dal I anno/n.analisi previste nel biennio	50,0%	percentuale	Efficienza	33%	33%		
15-030c	elaborazione dati e produzione relazioni	n. relazioni tecniche prodotte/n. relaz. Tecniche previste nel biennio	25,0%	percentuale	Efficienza	33%	33%		
15-030d	elaborazione pareri	N° pareri elaborati/ n°pareri richiesti	5,0%	percentuale	Efficienza	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Garantire la consulenza strategica ai fini del monitoraggio e della tutela dell'ambiente marino costiero					Codice Obiettivo	15ICR103	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		CICERO Anna Maria			U.O.	15 ICRAM - I	Peso % Obiettivo	3.36%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-022	Elaborazione di Pareri tecnici per la valutazione delle istanze di riconoscimento di idoneità all'uso in mare di prodotti dis inquinanti						30,0%	Presente nel Piano 2011	
15-109	Consulenza ed elaborazione di pareri per l'International Maritime Organization (IMO) dell'ONU per le tematiche di competenza						20,0%	Presente nel Piano 2011	
15-110	Partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico MATTM-DPNM per la valutazione dei sistemi di trattamento delle acque di zavorra delle navi						30,0%	Presente nel Piano 2011	
15-020	Consulenza ed elaborazione di pareri inerenti la Convenzione di Barcellona						20,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-022	Numero di pareri tecnici sulla idoneità dei prodotti	pareri trasmessi/pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-109 REV	Numero di pareri tecnici e relazioni su attività dell'IMO	pareri trasmessi/pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-110	Numero di pareri tecnici sull'idoneità dei sistemi di trattamento	pareri trasmessi/pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-020	Numero pareri e relazioni in merito alla Convenzione di Barcellona e MED POL	pareri trasmessi/pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Sviluppare metodologie per il monitoraggio della movimentazione di fondali marini e per la realizzazione di infrastrutture						Codice Obiettivo	15ICR201
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		GABELLINI Massimo				U.O.	15 ICRAM - II	Peso % Obiettivo	3,79%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
15-004	Esecuzione e sviluppo di metodologie di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione della qualità e in particolare della movimentazione di fondali marini per la realizzazione di infrastrutture							40,0%	Presente nel Piano 2011
15-070	Esecuzione delle caratterizzazioni ambientali dei SIN e delle aree portuali							20,0%	Presente nel Piano 2011
15-080	Valutazione ambientale dei sedimenti							40,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-004a	Stesura piani di monitoraggio	Sommatoria	80,0%	Numero	Quantità	5	5		
15-004b	Numero campagne di campionamento	Sommatoria	20,0%	Numero	Quantità	6	24		
15-070	Numero campagne di campionamento	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	3	2	-33,33%	
15-080	Produzione relazioni sulla valutazione ambientale dei sedimenti	Relazioni prodotte/Relazioni richieste	100,0%	%	Quantità	100%	88%	-12,00%	
Obiettivo Operativo		Sviluppare ricerche e sperimentazioni per lo studio, il monitoraggio e il ripristino degli ambienti costieri, portuali e dei siti di interesse nazionale (SIN)						Codice Obiettivo	15ICR202
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		GABELLINI Massimo				U.O.	15 ICRAM - II	Peso % Obiettivo	6,64%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
15-040	Sviluppo di strategie innovative di monitoraggio della fascia costiera							50,0%	Presente nel Piano 2011
15-078	Sperimentazione finalizzata al trattamento e recupero dei sedimenti							30,0%	Presente nel Piano 2011
15-128	Sviluppo e valutazione di metodologie							20,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-040a	Produzione relazioni tecniche	Sommatoria	30,0%	Numero	Quantità	2	9		
15-040b	Analisi dei dati spaziali	N° di elaborati prodotti/N° di dati acquisiti	70,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-078 REV	Produzione relazioni sui risultati delle sperimentazioni	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	4	5		
15-128	Produzione relazioni e/o pubblicazioni sulle metodologie sperimentate	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	1	11		

Obiettivo Operativo		Fornire supporto alle Amministrazioni Centrali e territoriali in merito: alla valutazione e gestione ambientale di aree marine contaminate e potenzialmente tali (Siti di Interesse Nazionale e aree portuali); per la laguna di Venezia; per gli ambienti di transizione;					Codice Obiettivo	15ICR203	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		GABELLINI Massimo			U.O.	15 ICRAM - II	Peso % Obiettivo	8,53%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-006	Attività istruttoria e progettazione di interventi di MISE e bonifica						30,0%	Presente nel Piano 2011	
15-027	Redazione di pareri e relazioni tecniche						30,0%	Presente nel Piano 2011	
15-031	Attività inerenti la salvaguardia della laguna di Venezia tra le quali supporto al monitoraggio del MOSE; applicazione Strategia Marina						40,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-006	Predisposizione di istruttorie	N° di istruttorie effettuate/N° di istruttorie richieste	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-027 REV	Pareri e relazioni redatti	Sommatoria	100,0%	Numero	Quantità	50	63		
15-031a	Produzione dei report di monitoraggio	N° di report analizzati/N° di report pervenuti	70,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-031b	Rispetto delle scadenze di trasmissione dei report	Scostamento tra data di scadenza e data di trasmissione	30,0%	gg	Efficienza	15	6,34		

Obiettivo Operativo		Garantire l'attività di ricerca applicata e sperimentazione in materia di aree marine protette, tutela di specie e habitat marini, biodiversità e gestione integrata della zona costiera					Codice Obiettivo	15ICR301	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		TUNESI Leonardo			U.O.	15 ICRAM - III	Peso % Obiettivo	7,58%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-044	Progetto ricerca ByCatch III						35,0%	Presente nel Piano 2011	
15-045 REV	Progetto ricerca MAERL 2						30,0%	Presente nel Piano 2011	
15-168	Progetto ricerca MONF (Foca Monaca alle Egadi)						10,0%	Prodotto Nuovo	
15-169	Progetto ricerca sul Corallo Rosso Sardegna						25,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-044	Relazioni ByCatch III	Rapporto relazioni approvate su presentate	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
15-045 REV	Relazioni MAERL 2	Rapporto relazioni approvate su presentate	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
15-168	Relazioni MONF	Rapporto relazioni approvate su presentate	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
15-169	Relazioni Corallo Rosso Sardegna	Rapporto relazioni approvate su presentate	100,0%	%	Quantità	95%	100%		

Obiettivo Operativo		Consulenza strategica, scientifica e tecnica in materia di aree marine protette, tutela di specie e habitat marini, biodiversità e gestione integrata della zona costiera					Codice Obiettivo	15ICR302	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		TUNESI Leonardo			U.O.	15 ICRAM - III	Peso % Obiettivo	5.06%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-046	Partecipazione al consorzio ETC/BD dell'EEA						25,0%	Presente nel Piano 2011	
15-170	IWC						25,0%	Prodotto Nuovo	
15-024	Supporto al MATTM per Aree Marine Protette						25,0%	Presente nel Piano 2011	
15-111	Specie e habitat marini protetti						25,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-046	Relazioni al consorzio ETC/BD	Rapporto - Relazioni approvate su presentate	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
15-170 REV	Pareri, sintesi tecniche e indicazioni gestionali	Rapporto - Relazioni approvate dal committente/relazioni presentate	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
15-024	Pareri, sintesi tecniche e indicazioni gestionali	Rapporto - Pareri resi su pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	95%	100%		
15-111	Pareri, sintesi tecniche e indicazioni gestionali	Rapporto - Pareri resi su pareri richiesti	100,0%	%	Quantità	95%	100%		

Obiettivo Operativo		Fornire supporto istituzionale e consulenza tecnico scientifica alle Amministrazioni Centrali per lo sviluppo delle attività di acquacoltura					Codice Obiettivo	15ICR401	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		MARINO Giovanna			U.O.	15 ICRAM - IV	Peso % Obiettivo	4,42%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-011 REV	Registro Italiano specie esotiche in acquacoltura (Reg EU 708/2007 e succ.modifiche)						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-011REV	Percentuale di aggiornamento del Registro rispetto alla normativa e domande introduzioni	Aggiornamenti effettuati /normativa vigente e domande di introduzione	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
Obiettivo Operativo		Fornire supporto tecnico scientifico per la definizione di criteri e indicatori per il contenimento degli impatti della maricoltura sull'ambiente ai sensi del D.lgs 152/2006 art.111 e alla valutazione delle pressioni ai sensi del D.lgs 190/2010 (Allegato IV)					Codice Obiettivo	15ICR402	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		MARINO Giovanna			U.O.	15 ICRAM - IV	Peso % Obiettivo	3,80%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-025 REV	Proposta di definizione criteri e indicatori per la maricoltura sostenibile (art. 111 Dlg 152/2006)						50,0%	Modificato	
15-171	Implementazione direttiva Strategia Marina (dlg 190/2010) per aspetti inerenti la tematica acquacoltura e biodiversità						50,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-025b REV	Campionamento matrici ambientali in materia di acquacoltura	incremento numero di campionamenti	20,0%	Numero	Quantità	1	1		
15-025c	Referti di prova analisi su sedimenti e acqua	incremento del numero di referti (base 2011 = 0)	40,0%	Numero	Quantità	2	2		
15-025d REV	Validazione dati ambientali (coll FAO)	dati utilizzati dalla FAO /dati inviati in modelli d'impatto ambientale	40,0%	%	Qualità	90%	100%		
15-171a REV	Analisi fattori di pressione e impatto e indicatori per implementazione MFD	reporting sheets (valore incrementale base 2011 = 0)	70%	sommatoria	Quantità	2	5		
15-171b	Rapporto tecnico sulle Linee Guida per la maricoltura sostenibile	numero rapporti inviati/richiesti	30,0%	%	Quantità	70%	70%		

Obiettivo Operativo		Promuovere e supportare la creazione di Banche dati, network e piattaforme tecnologiche per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura mediterranea nelle aree marino costiere e lagunari					Codice Obiettivo	15ICR403	
A.S.A.		C. Networking ambientale							
Obiettivo Strategico		C.2 Garantire la promozione a livello comunitario ed internazionale delle esperienze ed iniziative dell'Istituto al fine di contribuire al miglioramento della ricerca e della							
Responsabile Obiettivo		MARINO Giovanna			U.O.	15 ICRAM - IV	Peso % Obiettivo	4,42%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-089	Inventario della ricerca italiana in acquacoltura (progetto Aquamed)						35,0%	Modificato	
15-090	Networking lagune costiere (progetto LagMed)						15,0%	Presente nel Piano 2011	
15-173 REV	Piattaforma ricerca italiana e mediterranea in acquacoltura (progetto ITAQUA/AQUAMED)						50,0%	Prodotto Nuovo	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-089	Indice di completamento/aggiornamento dell'inventario ricerca in acquacoltura	Questionari inseriti su questionari ricevuti	100,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-090	Report Rete Lagune costiere	N. reports realizzati	100,0%	numero	Quantità	1	1		
15-173a REV	Meetings piattaforma	n. meetings (valore incrementale base 2011)	50,0%	numero	Quantità	2	2		
15-173b REV	Implementazione della ricerca italiana e mediterranea in aquacoltura	Numero di questionari ricevuti / numero di questionari sottoposti agli stakeholder	50,0%	%	Quantità	100%	100%		

Obiettivo Operativo		Assicurare la partecipazione ISPRA al programma antartico						Codice Obiettivo	15ICR404
A.S.A.		A. Ricerca							
Obiettivo Strategico		A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale							
Responsabile Obiettivo		ANDALORO Franco				U.O.	15 ICRAM - IV	Peso % Obiettivo	2,65%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-053	Vulnerabilità risorse ittiche polari ai cambi climatici						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-053a	completamento campagne di rilevamento delle risorse ittiche in antartide	Campagne eseguite su campagne previste	60,0%	%	Quantità	100%	100%		
15-053b	completamento dei referti di prova di analisi delle risorse ittiche antartiche	Referti predisposti su referti previsti	20,0%	%	Quantità	70%	70%		
15-053c	completamento della reportistica sulle risorse ittiche antartiche	Report realizzati su report previsti	20,0%	%	Quantità	100%	100%		
Obiettivo Operativo		Studiare gli impatti di alterazioni antropiche e cambiamenti naturali sulle risorse ittiche e la biodiversità marina						Codice Obiettivo	15ICR405
A.S.A.		A. Ricerca							
Obiettivo Strategico		A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale							
Responsabile Obiettivo		ANDALORO Franco				U.O.	15 ICRAM - IV	Peso % Obiettivo	8,15%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-164	Studi degli impatti delle specie aliene						50,0%	Presente nel Piano 2011	
15-165	Studi degli impatti antropici						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-164a	completamento campagne	campagne eseguite su campagne previste	80,0%	%	Quantità	50%	50%		
15-164b	completamento dei referti di prova di analisi	referti predisposti su referti previsti	20,0%	%	Quantità	20%	100%		
15-165a	completamento delle campagne	campagne eseguite su campagne previste	80,0%	%	Quantità	50%	50%		
15-165b	completamento dei referti di prova di analisi	referti predisposti su referti previsti	20,0%	%	Quantità	60%	60%		

Obiettivo Operativo		Sviluppare studi sugli effetti della politica comune UE della pesca sulla pesca e la biodiversità					Codice Obiettivo	15ICR406	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		ANDALORO Franco			U.O.	15 ICRAM - IV	Peso % Obiettivo	8,16%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-159	Studi sugli effetti della PCP (Politica Comune UE della pesca) sulla pesca e la biodiversità						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-159a	Campagne su effetti PCP	sommatoria	5,0%	numero	Quantità	2	2		
15-159b	Report su effetti	sommatoria	70,0%	numero	Quantità	2	2		
15-159c	Analisi su effetti	sommatoria	25,0%	numero	Quantità	2	2		

Obiettivo Operativo		Sviluppare la ricerca, la standardizzazione e la divulgazione nuovi protocolli metodologici sui saggi ecotossicologici, sperimentare batterie di saggi in relazione a differenti campi applicativi quali monitoraggi ambientali e processi di trattamento di sedimenti marini					Codice Obiettivo	15ICRD01	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		STASI Giampaolo			U.O.	15 ICRAM	Peso % Obiettivo	4,00%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-166	Protocolli metodologici con specie diverse di organismi marini salmastri						50,0%	Presente nel Piano 2011	
15-167	Supporto tecnico/scientifico a Enti pubblici/ARPA sui metodi ecotossicologici						50,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-166a	selezione delle specie animali/endpoint	Endpoint esaminati/programmati nel triennio	35%	%	Quantità	60%	60%		
15-166b	prove laboratorio	numero prove condotte e programmate nell'anno	35%	%	Quantità	35%	35%		
15-166c	incontri con differenti soggetti per la verifica delle criticità	numero incontri	15%	Numero	Quantità	4	4		
15-166d	pubblicazione protocolli	protocolli pubblicati / programmati nel triennio	15%	%	Quantità	30%	30%		
15-167	pareri tecnici	pareri espressi/richiesti annualmente	100	%	Quantità	70%	70%		
Obiettivo Operativo		Assicurare il Supporto tecnico-scientifico al MATTM nella lotta all'inquinamento accidentale in mare sulla base del Piano di Pronto Intervento del Ministero stesso					Codice Obiettivo	15ICRD02	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e prescrizioni.							
Responsabile Obiettivo		STASI Giampaolo			U.O.	15 ICRAM	Peso % Obiettivo	6,00%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-160	Stato di avanzamento realizzazione della manualistica tecnica						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-160	Stato di avanzamento realizzazione della manualistica tecnica	Percentuale di realizzazione	100,0%	%	Quantità	25%	25%	0,0%	

Obiettivo Operativo		Studiare i cambiamenti climatici e di livello del mare negli ultimi 2000 anni per la comprensione delle dinamiche naturali da applicare alla salvaguardia dei litorali					Codice Obiettivo	15ICRD03	
A.S.A.		A. Ricerca							
Obiettivo Strategico		A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale							
Responsabile Obiettivo		STASI Giampaolo			U.O.	15 ICRAM	Peso % Obiettivo	4,00%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-121	Studio tecnico-scientifico su "Cambiamenti climatici e studi costieri".						100,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-121a	Stesura report	numero report predisposti	50,0%	numero	Quantità	2	2		
15-121b	Analisi di campionamento	Percentuale di analisi dei campionamenti effettuati	50%	%	Quantità	70%	70%		

Obiettivo Operativo		Sviluppare ed assicurare mezzi e strumenti per il campionamento e l'elaborazione dei dati destinati alla ricerca oceanografica					Codice Obiettivo	15ICRD04	
A.S.A.		B. Ricerca applicata e sperimentazione							
Obiettivo Strategico		B.1 Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale							
Responsabile Obiettivo		STASI Giampaolo			U.O.	15 ICRAM	Peso % Obiettivo	6,00%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
15-161	strumenti di misurazione e monitoraggio						30,0%	Presente nel Piano 2011	
15-162	campionamento dei dati per il monitoraggio						35,0%	Presente nel Piano 2011	
15-163	indagini visive (robotica subacquea)						35,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
15-161a	incremento della capacità operativa	incremento profondità delle misurazioni (sonda multiparametrica e campionatori multipli di acqua e di sedimenti)	50,0%	metri	Qualità	500	500		
15-161b	Livello di soddisfazione degli utenti	rapporti con giudizi con valore maggiore o uguale a ottimo e i giudizi totali espressi	50,0%	rapporto	Customer	60%	95%		
15-162	campionamento dati	numero di campionamenti eseguiti su richieste di campionamenti pervenute	100,0%	%	Quantità	98%	98%		
15-163	qualità delle immagini visive	incremento della risoluzione delle immagini	100,0%	pixel	Qualità	1280x720	1280x720		

Obiettivo Operativo		Riorganizzazione gestionale, patrimoniale e logistica della Biblioteca ISPRA ai fini dell'unificazione					Codice Obiettivo	16INFS01	
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.1 Formare la normativa tecnica delegata nonché assicurare un efficace e tempestivo supporto tecnico, scientifico ed operativo attraverso la predisposizione di pareri e							
Responsabile Obiettivo		RANDI Ettore			U.O.	16INFS	Peso % Obiettivo	25,0%	
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
16-001	CITES MATTM						30%	Presente nel Piano 2011	
16-002	Supporto MATTM IWC						30%	Presente nel Piano 2011	
16-003	Genetica forense						30%	Presente nel Piano 2011	
16-012	Supporto Piani d'Azione						10%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
16-001a REV	Identificazioni genetiche CITES	Numero campioni analizzati	50,0%	numero	Quantità	700	994		
16-001b	Tempi risposta al MATTM CITES	Tempo medio risposta	50,0%	gg	Efficienza	55	30		
16-002	Aggiornamento banca dati uccelli acquatici svernanti (IWC)	Numero di siti censiti	100,0%	numero	Quantità	550	600		
16-003a	Identificazioni genetiche CFS	Rapporto campioni analizzati/campioni totali	60,0%	%	Quantità	90%	100%		
16-003b	Tempi risposta al CFS	Tempo medio risposta	40,0%	gg	Efficienza	80	30		
16-012	Aggiornamento e redazione Piani d'Azione	Numero PdA aggiornati/totale	100,0%	%	Quantità	90%	90%		

Obiettivo Operativo		02. Assicurare una efficace consulenza scientifica e tecnica in materia di conservazione e gestione della fauna selvatica omeoterma agli organismi tecnici dell'Unione europea e alle Amministrazioni dello Stato						Codice Obiettivo	16INFS02
A.S.A.		F. Consulenza strategica, scientifica e tecnica							
Obiettivo Strategico		F.2 Rispondere tempestivamente e adeguatamente alle richieste di supporto per le decisioni relative alla predisposizione di normativa ambientale, ai piani e ai programmi							
Responsabile Obiettivo		RANDI Ettore				U.O.	16INFS	Peso % Obiettivo	25,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
16-004	Consulenza							100,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
16-004a	Pareri richiesti dalla PP.AA e da privati	Sommatoria	50,0%	numero	Quantità	550	788		
16-004b	Tempo massimo di risposta	Numero giorni	25,0%	gg	Efficienza	50	38		
16-004c	Rispetto dei tempi di risposta	Percentuale solleciti	25,0%	%	Qualità	10%	0%		
Obiettivo Operativo		03. Garantire l'organizzazione e il coordinamento dell'attività di inanellamento sull'intero territorio nazionale.						Codice Obiettivo	16INFS03
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		RANDI Ettore				U.O.	16INFS	Peso % Obiettivo	15,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio							Peso % prodotto	Status PS
16-007	Attività inanellamento del CNI							80,0%	Presente nel Piano 2011
16-008	Gestione dati inanellamento EPE							20,0%	Presente nel Piano 2011
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
16-007a	CNI - formazione aspiranti inanellatori	Sommatoria numero aspiranti inanellatori	50,0%	numero	Quantità	135	210		
16-007b	Attività rete degli inanellatori	Sommatoria numero inanellatori autorizzati	50,0%	numero	Quantità	440	442		
16-008a	Acquisizione nella banca dati EPE di nuovi dati di inanellamento tramite la rete degli inanellatori	Sommatoria numero soggetti marcati dagli inanellatori	60,0%	numero	Quantità	265.000	179.610	-32,22%	
16-008b	Progressivo aggiornamento dei dati di ricattura nella banca dati EPE	Somamtoria nuovi dati di ricattura in banca dati EPE	40,0%	numero	Quantità	25.000	15.617	-37,53%	

Obiettivo Operativo		04. Sviluppare programmi di monitoraggio genetico finalizzati alla conservazione dei carnivori.						Codice Obiettivo	16INFS04
A.S.A.		D. Osservazione e monitoraggio ambientale							
Obiettivo Strategico		D.2 Progettare e condurre efficientemente sistemi di monitoraggio ambientale in grado di rispondere alle necessità di protezione ambientale rilevate presso gli stakeholders							
Responsabile Obiettivo		RANDI Ettore				U.O.	16INFS	Peso % Obiettivo	20,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
16-009	Monitoraggio delle popolazioni italiane di orso bruno						70,0%	Presente nel Piano 2011	
16-010	Monitoraggio delle popolazioni italiane di lupo						30,0%	Presente nel Piano 2011	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
16-009a	Analisi genetiche monitoraggio orso bruno	Numero campioni analizzati	70,0%	numero	Quantità	550	686		
16-009b REV	Tempi di risposta alle PP.AA per il monitoraggio dell'orso bruno	Tempo medio	30,0%	gg	Efficienza	40	25		
16-010a	Analisi genetiche monitoraggio lupo	Numero campioni analizzati	70,0%	numero	Quantità	500	526		
16-010b REV	Tempi di risposta alle PP.AA per il monitoraggio del lupo	Tempo medio	30,0%	gg	Efficienza	100	75		
Obiettivo Operativo		05. Sviluppare programmi di ricerca sulla conservazione della fauna (uccelli, mammiferi, genetica delle popolazioni)						Codice Obiettivo	16INFS05
A.S.A.		A. Ricerca							
Obiettivo Strategico		A.1 Sviluppare attività di ricerca volte ad affermare il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico nazionale e internazionale							
Responsabile Obiettivo		RANDI Ettore				U.O.	16INFS	Peso % Obiettivo	15,0%
Codice P/S	Nome Prodotto/Servizio						Peso % prodotto	Status PS	
16-015	Ricerca sulla conservazione della fauna selvatica						100,0%	Modificato	
Codice KPI	Nome KPI	Modalità di calcolo	Peso % KPI	Unità di misura	Dimensione	Target 2012	Risultato al 31/12/2012	Scostamento relativo negativo	Note
16-015a	Interesse scientifico dei progetti	Sommatoria numero pubblicazioni	80,0%	numero	Quantità	5	12		
16.015b	Rispetto dei tempi di rendicontazione previsti dalle convenzioni	Rapporto tra report trasmessi entro le scadenze e numero totale di report richiesti	20,0%	%	Efficienza	85%	100%		

Allegato 2 alla Relazione sulla *Performance* 2012

Tabella documenti del ciclo di gestione della performance.

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	30/12/2010		29/03/2012	http://info.isprambiente.it/dirval/doc/Disposizione%20250%20DG%20-%20Sistema%20misurazione%20e%20valutazione%20performance.pdf
Piano della <i>performance</i>	31/01/2012		29/10/2012	http://www.isprambiente.gov.it/it/trasparenza-valutazione-e-merito/piano-della-performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31/01/2011	31/01/2011	22/09/2011	http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Trasparenza,_valutazione_e_merito/Programma_trasparenza/
Standard di qualità dei servizi	-	-	-	-